

Manuale

+ prima accensione
Riscaldamento a pellet con
coclea o sistema
sottovuoto per tecnico
specializzato

**PELLEMATIC®
PE(S)(K)(B) 10 — 56**

FA_V2.03

Pelletronic TOUCH

ITALIANO





Titolo: Manuale PELLEMATIC® PE(S)(K)(B) 10 – 56

Codice articolo: PE567 IT 1.1

Versione valido
da: 07/2015

Abilitazione: Wohlinger Christian

Autore

ÖkoFEN Forschungs- &
EntwicklungsgesmbH
A-4133 Niederkappel, Gewerbepark 1
Tel.: +43 (0) 72 86 / 74 50
Fax.: +43 (0) 72 86 / 74 50 – 10
E-Mail: oekofen@pelletsheizung.at
www.oekofen.com

© by ÖkoFEN Forschungs- und EntwicklungsgesmbH
Cambiamenti tecnici riservati!

1	Gentile cliente	5
2	Uso conforme	6
3	Struttura delle avvertenze di sicurezza	7
4	Panoramica del sistema	8
5	Sistema di controllo e regolazione	10
6	Impostazioni dei parametri	11
7	La centralina	12
7.1	Nummerazione connettori della centralina caldaia.....	13
7.2	Schemi di collegamento	15
7.3	LED di stato centralina caldaia.....	19
7.4	Canalizzazione dei cavi	19
8	Descrizione dei componenti del regolatore climatico	20
8.1	LED di stato regolatore del circuito di riscaldamento	21
8.2	Schema di collegamento elettrico	22
8.2.1	Ponticello X34 per uscite di tensione analogiche X11 (OUT1) e X21 (OUT2).....	25
8.3	Prescrizioni di cablaggio per microrete con 1, 2 o più regolatori del circuito di riscaldamento	25
8.4	Schema di collegamento	26
8.5	Montaggio alimentatore e della scheda del regolatore del circuito di riscaldamento	28
8.6	Specifica cavi Pelletronic Touch	30
8.7	Valori delle sonde	31
8.8	Schemi idraulici	32
8.8.1	Schemi idraulici Pelletronic Touch.....	32
9	Pannello di comando Touch	40
9.1	La funzione Spazzacamino	43
9.2	Gli elementi comando e la loro funzione.....	44
9.3	Menu Principale.....	46
9.4	Cambio di un pannello di comando Touch	46
9.5	Retro del pannello di comando touch.....	48
9.6	Calibratura.....	49
10	Valori standart e impostazioni.....	50
11	Valori standart e impostazioni.....	53
12	Pelletronic Touch Online	57
12.1	Descrizione del prodotto	57
12.1.1	Requisiti di installazione.....	57
12.1.2	Descrizione del sistema	58
12.2	Impostazioni sul quadro comandi.....	59
12.3	Apertura del sito di manutenzione remota protetto da password.....	61
12.4	Descrizione del sito Pelletronic online	62
12.4.1	Effettuare le impostazioni.....	63
12.4.2	Impostazione del livello di potenza	64
12.4.3	Riscontro errori	65
12.4.4	Messaggi di errore tramite e-mail.....	66
12.4.5	Registrazioni da scaricare.....	68
12.4.6	Inserimento codice	69
13	Messa in esercizio	70
13.1	Adattamento della potenza	71
13.2	Indirizzamento degli utenti bus.....	71
13.2.1	Indirizzamento Centralina combustione.....	71
13.2.2	Impostare l'indirizzo	72
13.2.3	Indirizzamento comando remoto	73
13.2.4	Impostazioni prima della messa in funzione.....	73
13.2.5	Indirizzamento comando remoto touch.....	74
13.2.6	Indirizzamento comando remoto	75
13.2.7	Inserimento codice.....	76
13.2.8	Studiare Periferie.....	78
13.2.9	Flowtronic	85
13.2.10	Modalità di funzionamento	86

13.2.11	Valore di misurazione	89
13.2.12	Tempo	90
13.2.13	Eco Mode	91
13.2.14	Impostazioni circuito riscaldamento	93
13.2.15	Riscaldamento solare.....	97
13.2.16	Impostazioni dell` acqua calda.....	98
13.2.17	Impostazioni pompa ricircolo	100
13.2.18	Solare	101
13.2.19	Impostazioni accumulo.....	106
13.2.20	Regolazione di sistema.....	108
13.2.21	Impostazioni Pellematic.....	114
13.2.22	Impostazioni Pompa Portata	138
13.2.23	Impostazioni Generale	138
13.2.24	Datalog.....	141
13.2.25	Delete Log.....	142
13.2.26	ModBUS	143
13.2.27	E-Mail.....	146
13.2.28	IP Config.....	147
13.2.29	USB.....	150
13.2.30	Impostazioni software	151
14	Allegato	154
14.1	Guasti	154
14.1.1	Procedimento in caso di guasto	154
14.1.2	Messaggi di guasto	154
14.1.3	Riepilogo dei messaggi di guasto.....	155

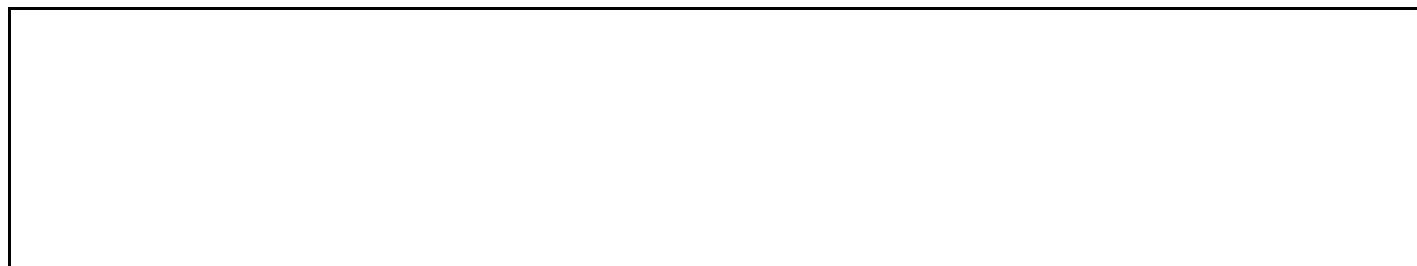
1 Gentile cliente

ÖkoFEN è lo specialista europeo per caldaie a pellet.

Competenza, spirito innovativo e qualità si fondono insieme ed è in questa tradizione che ÖkoFEN plasma il futuro.

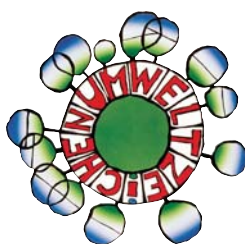
Siamo lieti che anche Lei abbia scelto un prodotto ÖkoFEN.

- Queste istruzioni consentono di utilizzare l'apparecchio in modo sicuro, corretto ed economico.
- Leggere interamente queste istruzioni e rispettare le avvertenze di sicurezza.
- Conservare tutta la documentazione fornita insieme all'apparecchio per poterla consultare in caso di necessità.
In caso di cessione dell'apparecchio in un secondo tempo, consegnare anche la documentazione.
- Far eseguire il montaggio e la messa in esercizio da un installatore / manutentore autorizzato.
- Per ulteriori domande, rivolgersi al proprio consulente autorizzato di fiducia.



Per ÖkoFEN il concetto di sviluppo di nuovi prodotti ha la S maiuscola. Il nostro reparto di R&S mette continuamente in discussione le conoscenze acquisite alla ricerca costante di possibili miglioramenti. È così che garantiamo di essere sempre all'avanguardia tecnologica. I nostri prodotti hanno già ricevuto molteplici riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

I nostri prodotti soddisfano i requisiti europei in materia di qualità, efficienza ed emissioni.



2 Uso conforme

La caldaia a pellet è destinata al riscaldamento di acqua calda sanitaria e potabile e per il riscaldamento di abitazioni monofamiliari, plurifamiliari o edifici commerciali. Non è consentito utilizzare la caldaia a pellet per uno scopo diverso da quello previsto. Allo stato attuale non si conoscono possibili utilizzi impropri, che siano ragionevolmente prevedibili, della caldaia a pellet.



La caldaia a pellet è conforme a tutte le direttive, norme e regolamentazioni previste per questo tipo di apparecchio ai fini della dichiarazione di conformità CE.

EG – KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Im Sinne der EG-Maschinenrichtlinie 2006/42/EG, Anhang II A

Der Hersteller erklärt, dass die/der in dieser Dokumentation beschriebene neu Maschinenteil/ Maschinenkomponente aufgrund ihrer Konzipierung und Bauart, sowie in der von uns in Verkehr gebrachten Ausführung mit den Bestimmungen der Maschinen - Sicherheitsverordnung – MSV/2010, BGBl. Nr.282/2008 und damit der durch sie umgesetzten EG-Maschinenrichtlinie 89/392/EWG, zuletzt geändert durch 2006/42/EG in der geltenden Fassung übereinstimmt.

Hersteller / Firma

Ökofen Forschungs- und Entwicklungsgesellschaft. m.b.H.
Gewerbepark 1
A-4133 Niederkappel

Bezeichnung:

PELLEMATIC PE(S) 08, 10, 12, 15, 20, 25, 32, 36, 48 und 56 kW

PELLEMATIC PE(S)K 10, 12, 15, 20, 25 und 32 kW

Bei der Auslegung und dem Bau der Maschine wurden folgende Bestimmungen, Normen und Richtlinien berücksichtigt:

Einschlägige Bestimmungen:

2006/42EG	Maschinenrichtlinie in der geltenden Fassung
2006/95EG	Niederspannungsrichtlinie
2004/108/EG	EMV- Richtlinie elektromagnetische Verträglichkeit

Angewandte europäische/ nationale Normen und Richtlinien:

EN 292-1 und EN292-2	Sicherheit von Maschinen
EN 303-5	Heizkessel für feste Brennstoffe
EN 50081-1 und EN 50082-1	elektromagnetische Verträglichkeit
ISO 9001,	
ÖNORM M7550, B8130 und B8131	
sowie die technischen Richtlinien TRVB H 118 vorbeugender Brandschutz	

Niederkappel, am 12.09.2013

Ing. Herbert Ortner
Geschäftsführer

3 Struttura delle avvertenze di sicurezza

Le avvertenze di sicurezza sono contrassegnate da simboli e termini di segnalazione.

Struttura delle avvertenze di sicurezza

1. Rischio di lesioni
2. Conseguenze del pericolo
3. Evitare il pericolo



1. Rischio di lesioni:

Pericolo — indica una situazione che può provocare lesioni gravi o mortali.



Avvertenza — indica una situazione che, in determinate circostanze, può causare lesioni gravi o mortali.



Attenzione — indica una situazione che può causare lesioni di minore o modesta entità.



Nota — indica una situazione che può causare danni materiali.



2. Conseguenze del pericolo

Effetti e conseguenze in caso di uso scorretto.

3. Evitare il pericolo

Il rispetto delle istruzioni consente di utilizzare l'impianto di riscaldamento in sicurezza

4 Panoramica del sistema

L'intero impianto è costituito dai seguenti componenti di sistema:

○ Pellematic Caldaia a pellet

- PE – Caldaia con alimentazione pellet tramite coclea
- PES – Caldaia con alimentazione pellet tramite sistema di aspirazione a depressione
- PEB – Caldaia con serbatoio pellet con alimentazione manuale
- PESKA – Fino a 4 caldaie in batteria

○ Magazzino pellet con sistema di alimentazione pellet:

- Magazzino Pellet
- Serbatoio in tessuto

○ Possibili componenti di sistema aggiuntivi:

- Bollitore
- Accumulatore
- Collettori solari
- Altre caldaie esistenti

Pellematic con magazzino pellet ed estrazione a coclea



Pellematic con serbatoio in tessuto e sistema di aspirazione sottovuoto



Pellematic con serbatoio in tessuto ed estrazione a coclea



Pellematic in batteria con serbatoio in tessuto e sistema di aspirazione sottovuoto



Pellematic con magazzino pellet e sistema di aspirazione sottovuoto**Pellematic con riempimento manuale**

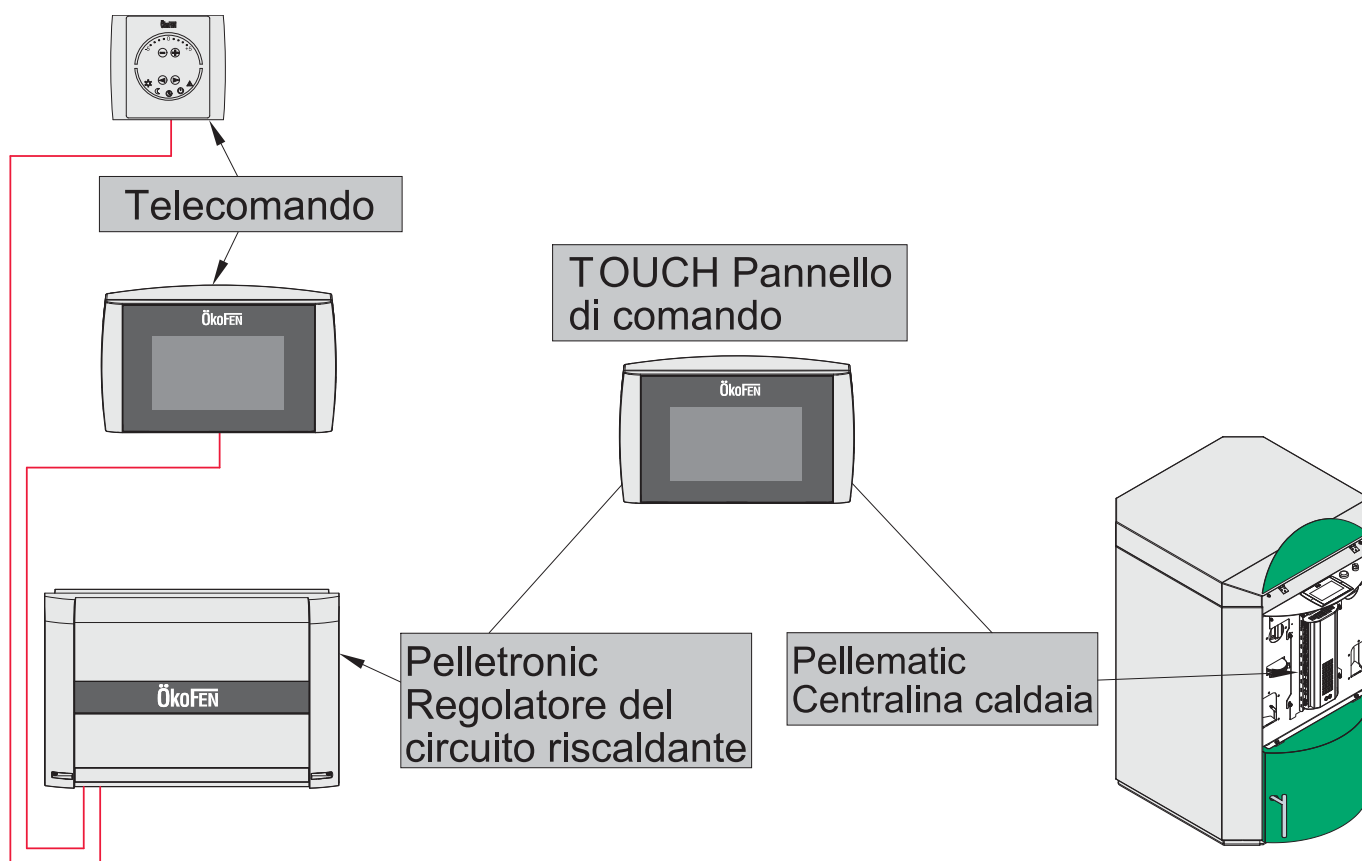
AVVISO

Per i singoli componenti di sistema sono disponibili le relative istruzioni di montaggio, che ne descrivono dettagliatamente funzione e montaggio.

5 Sistema di controllo e regolazione

In generale, il sistema di controllo e regolazione è composto dai seguenti componenti:

- **Centralina caldaia Pellematic** (sistema automatico di comando)
Con la centralina si comandano tutte le funzioni della caldaia (alimentazione pellet, combustione, rimozione cenere, ecc.).
- **Regolatore del circuito di riscaldamento Pelletronic** (max. 3 scatole a parete = 6 circuiti di riscaldamento, 3 acqua calda, 3 puffer)
Il regolatore del circuito di riscaldamento serve per regolare e controllare l'intero impianto di distribuzione del calore. (Temperatura ambiente, acqua calda, programmi orari, solare, gestione puffer, ecc.).
Nel sistema possono essere installati, a integrazione, **comandi remoti**. Questi sono collegati al regolatore del circuito di riscaldamento con una linea bus.
- **Pannello di comando touch**
Il pannello di comando touch si trova sulla caldaia ed è collegato con una linea bus sia al regolatore del circuito di riscaldamento, sia alla centralina della caldaia. Esso serve a:
 - visualizzare i valori misurati
 - impostare i valori nominali e i programmi orari sul regolatore del circuito di riscaldamento
 - impostare i parametri sulla centralina della caldaia (sistema automatico di comando)



6 Impostazioni dei parametri

Vi sono due aree in cui è possibile effettuare le impostazioni:

- **Impostazioni specifiche del cliente come ad es.:** temperatura ambiente, programma orario riscaldamento diurno/notturno, temperatura acqua calda, programma orario acqua calda, funzione party, ecc.
- **Impostazioni specifiche dell'impianto (parametri) come ad es.:** regolazione temperatura camera di combustione, rimozione cenere, parametri di accensione, intervallo di aspirazione, ecc.

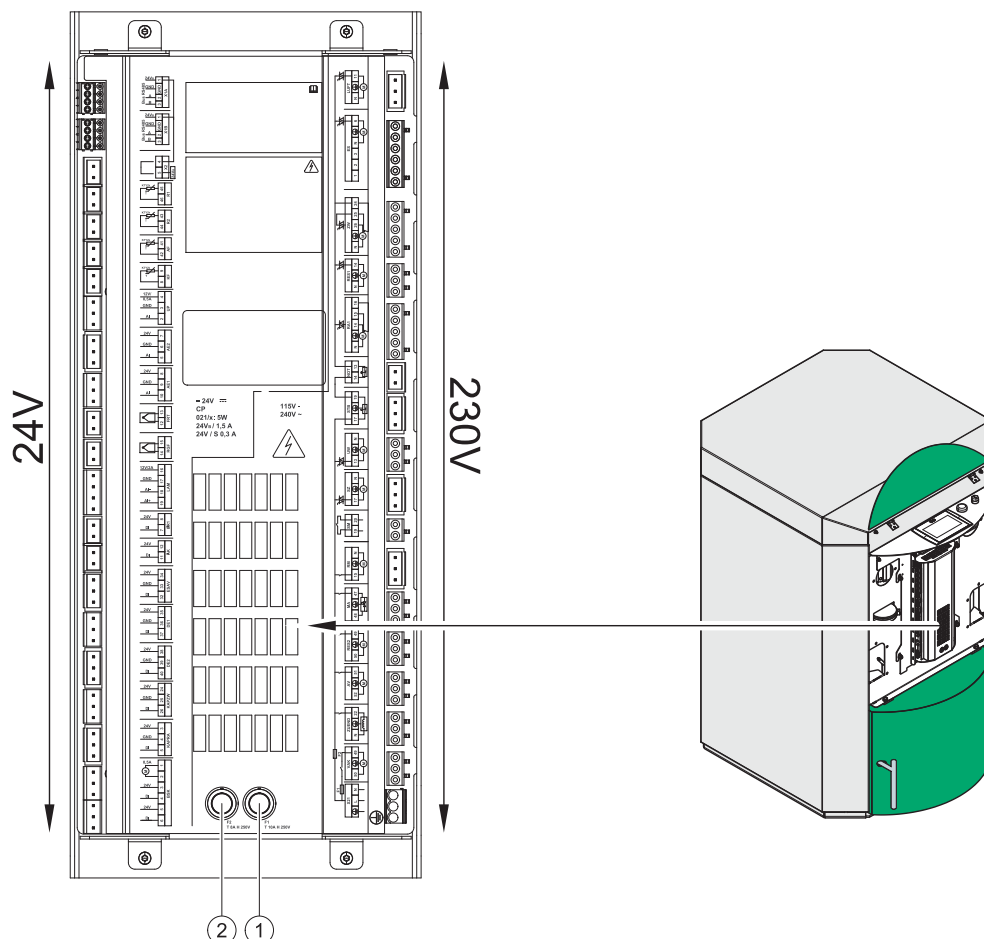
In generale, le impostazioni sono programmate di fabbrica in modo da consentire, nella maggior parte dei casi, un funzionamento senza ulteriori adattamenti.

7 La centralina

La centralina si trova direttamente sulla caldaia a pellet Pellematic dietro al pannello anteriore semicircolare. Serve a comandare i processi di combustione e l'alimentazione del combustibile.

La centralina è collegata al pannello di comando touch con una linea bus.

Sul pannello di comando touch è possibile visualizzare i valori misurati e impostare i valori nominali e i parametri.



1	F1: Fusibile T10A
2	F2: Fusibile T8A

AVVISO

Danni materiali

Quando si sostituiscono i fusibili, prestare attenzione ai diversi amperaggi.

7.1 Numerazione connettori della centralina caldaia

Denominazione	Numero	Tensione el.	Nome del sensore, del motore o della pompa
X1A	3 2 GND 1	24 Volt	Collegamento del quadro comandi
X1B	3 2 GND 1	24 Volt	Collegamento regolatore circuito di riscaldamento
X2	5 4	24 Volt	Alimentazione Display
R1	46 45	24 Volt	Non utilizzato
R2	44 43	24 Volt	Non utilizzato
AF	42 41	24 Volt	Non utilizzato
KF	8 9	24 Volt	Sonda caldaia
UP	2 3 4	24 Volt	Controllo livello di riempimento
AE2	5 6 7	24 Volt	Ingresso analogico 2
AE1	10 9 8	24 Volt	Non utilizzato
FRT	12 13	24 Volt	Sonda camera di combustione
RGF	14 15	24 Volt	Sonda gas fumi (optional)
PWM	16 17	24 Volt	Segnale di regolazione per pompa classe A PWM
Analog IN	18 19		Non utilizzato
BR1	7 8	24 Volt	Contatto bruciatore
AK	11 12	24 Volt	Collegamento per la caldaia preesistente (optional)
ESAV	32 33 34	24 Volt	Interruttore di finecorsa cassetto cenere
DE 1	37 36 35	24 Volt	Non utilizzato
DE 2	40 39 38	24 Volt	Non utilizzato
KAPZW	26 25 24	24 Volt	Sensore capacitivo - serbatoio intermedio
KAPRA	5 4 3	24 Volt	Sensore capacitivo - bruciatore
BSK	6 5 4 3 2 1	24 Volt	Valvola contro il ritorno di fiamma
X21	PE L N	230 Volt	Alimentazione elettrica centralina caldaia
VAK	56 PE 55	230 Volt	Turbina di aspirazione
ZUEND	N PE 22	230 Volt	Resistenza di accensione
AV	52 PE 51	230 Volt	Motore dell'estrazione cenere
RES 2	54 PE 53	230 Volt	Non utilizzato
MA	48 PE 47	230 Volt	Elettrovalvola(ugello di lavaggio condensazione-ugello di lavaggio)
RM	15 PE N	230 Volt	Motore di pulizia
SM	19 20	230 Volt	Messaggio di guasto esterno (optional)
SZ	17 PE N	230 Volt	Ventilatore estrazione fumi
UW	13 PE N	230 Volt	Pompa circolatore
STB	17 PE 19	230 Volt	Termostato di sicurezza
NOT	41 43	230 Volt	Arresto di emergenza riscaldamento
RA1	N PE 14 15 16	230 Volt	Motore di estrazione
RES1	50 PE 49	230 Volt	Motore del serbatoio intermedio per la caldaia PES 36-56
ZW	N PE 26 25 24	230 Volt	Motore del fondo vibrante

ES	1 2 3 N PE 6	230 Volt	Motore di alimentazione
LUFT	N PE 11	230 Volt	Ventilatore aria comburente

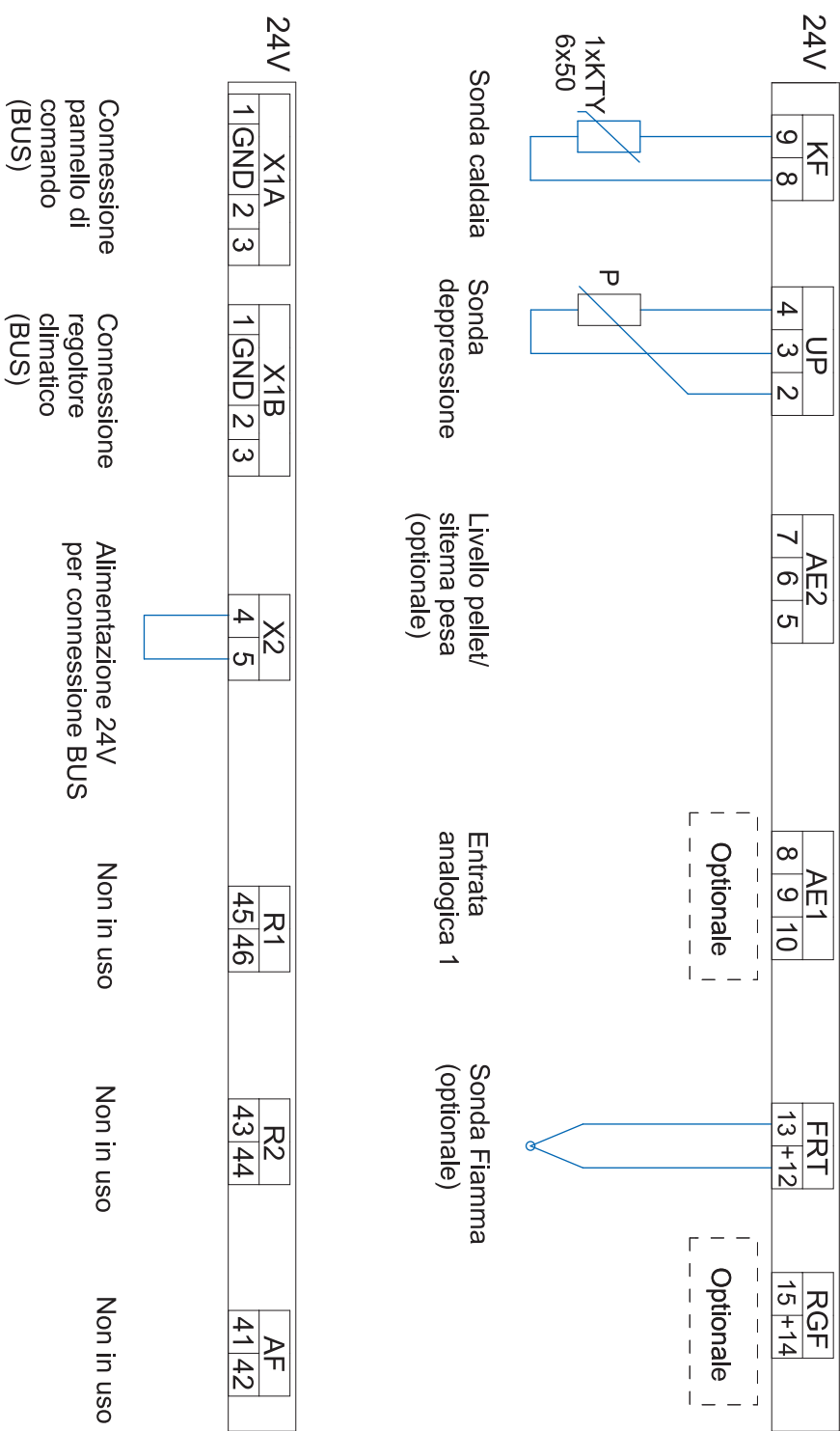
7.2 Schemi di collegamento

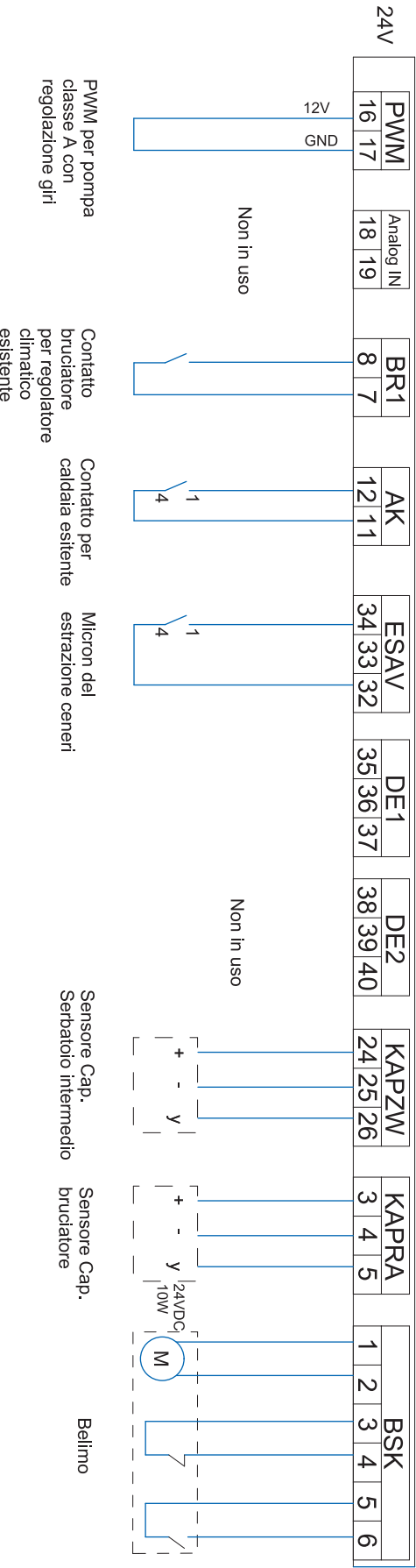
Gli schemi di collegamento della centralina della caldaia contengono informazioni tecniche dettagliate per l'elettricista.

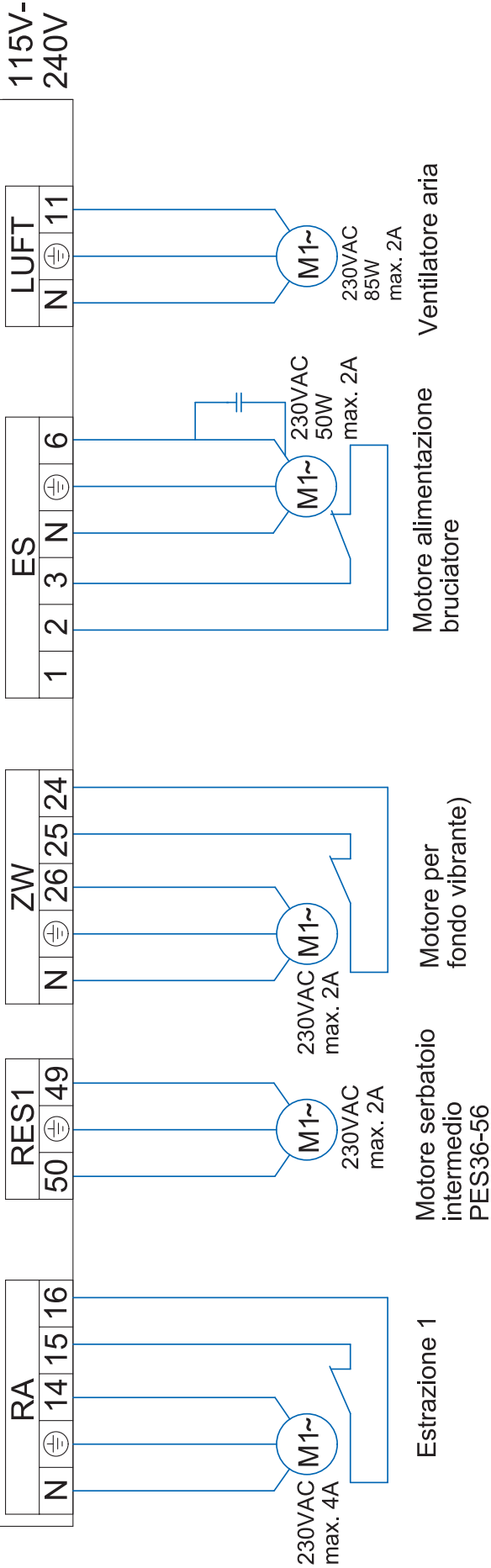


PERICOLO

Folgorazione
Far eseguire il collegamento elettrico della caldaia a pellet esclusivamente da un tecnico specializzato autorizzato.
Prima di effettuare lavori sulla caldaia a pellet, togliere la corrente all'intero impianto di riscaldamento.







ZW

N

26

25

24

230VAC

max. 2A

Motore per
fondo vibrante)

ES

1

2

3

N

6

230VAC

50W

max. 2A

Motore alimentazione
bruciatore

LUFT

N

11

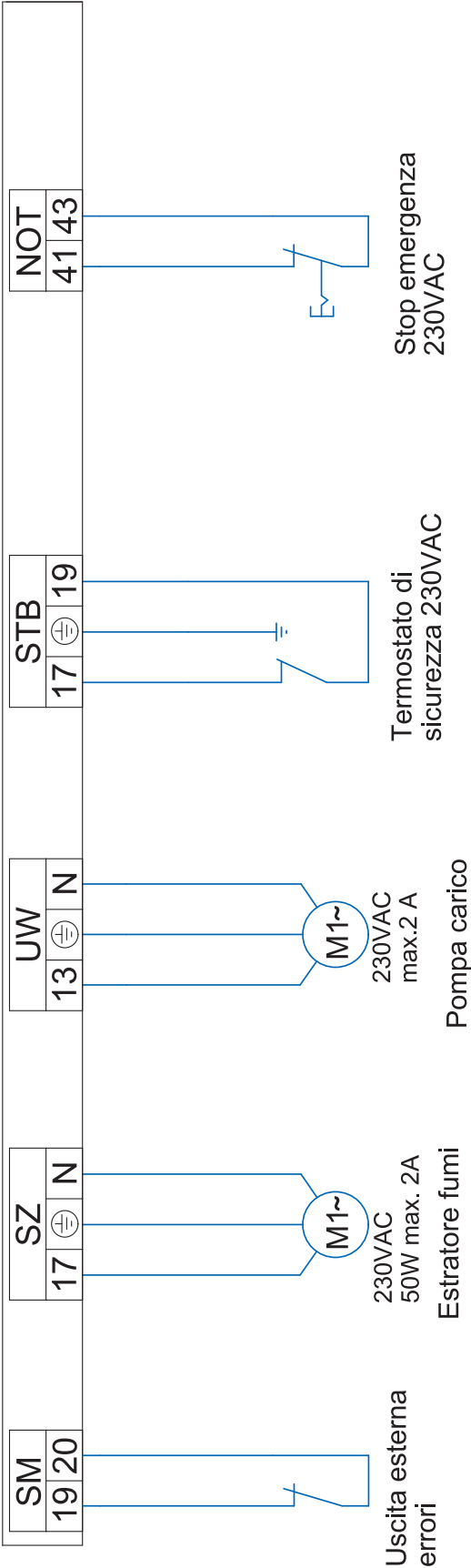
230VAC

85W

max. 2A

Ventilatore aria

115V-
240V



SZ

17

N

230VAC

50W max. 2A

Estrattore fumi

UW

13

N

230VAC

max.2 A

Pompa carico

STB

17

19

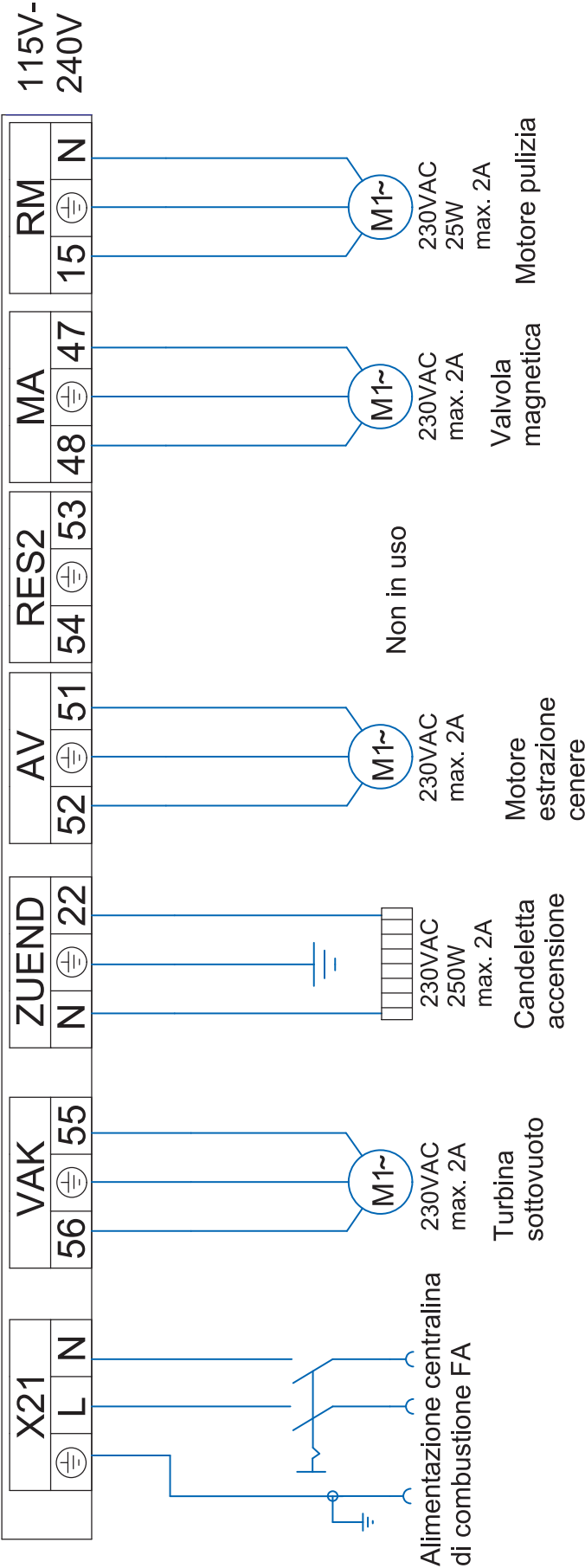
Termostato di
sicurezza 230VAC

NOT

41

43

Stop emergenza
230VAC



7.3 LED di stato centralina caldaia

Segnalazione	Descrizione	Causa ed eliminazione
rosso	Alimentazione di tensione presente	—
rosso lampeggiante	Errore Nessuna comunicazione possibile	Controllare versione software controllare condotta BUS controllare indirizzo
rosso / arancione lampeggiante	Sul BUS si trovano componenti con stesso indirizzo	Cambiare indirizzo
arancione	Alimentazione di tensione presente processore funzionante nessuna comunicazione al BUS	Controllare versione software controllare condotta BUS controllare indirizzo
arancione lampeggiante	Update firmware in corso	—
verde lampeggiante	Fase d'inizializzazione (inizializzazione firmware)	Da stato rimanente il software dev'essere controllato
verde	Funzionamento Comunicazione ciclica possibile	—

7.4 Canalizzazione dei cavi

La canalizzazione dei cavi e il collegamento dei motori e dei sensori sono descritti in dettaglio nelle **istruzioni di montaggio della**.

8 Descrizione dei componenti del regolatore climatico

Il regolatore del circuito di riscaldamento si trova in una scatola a parete fissata per lo più in prossimità del collettore di zona (pompe, valvola miscelatrice, ecc.).

Il regolatore del circuito di riscaldamento serve a regolare e comandare l'intero impianto di distribuzione del calore, ad es.: produzione acqua calda, temperatura ambiente, impianto solare termico, puffer, ecc.)

Il regolatore climatico è stato concepito per la distribuzione del calore dentro un impianto di riscaldamento. Consiste di una carcassa con integrata una piastrina e i connettori d'attacco. Il coperchio è rimovibile.



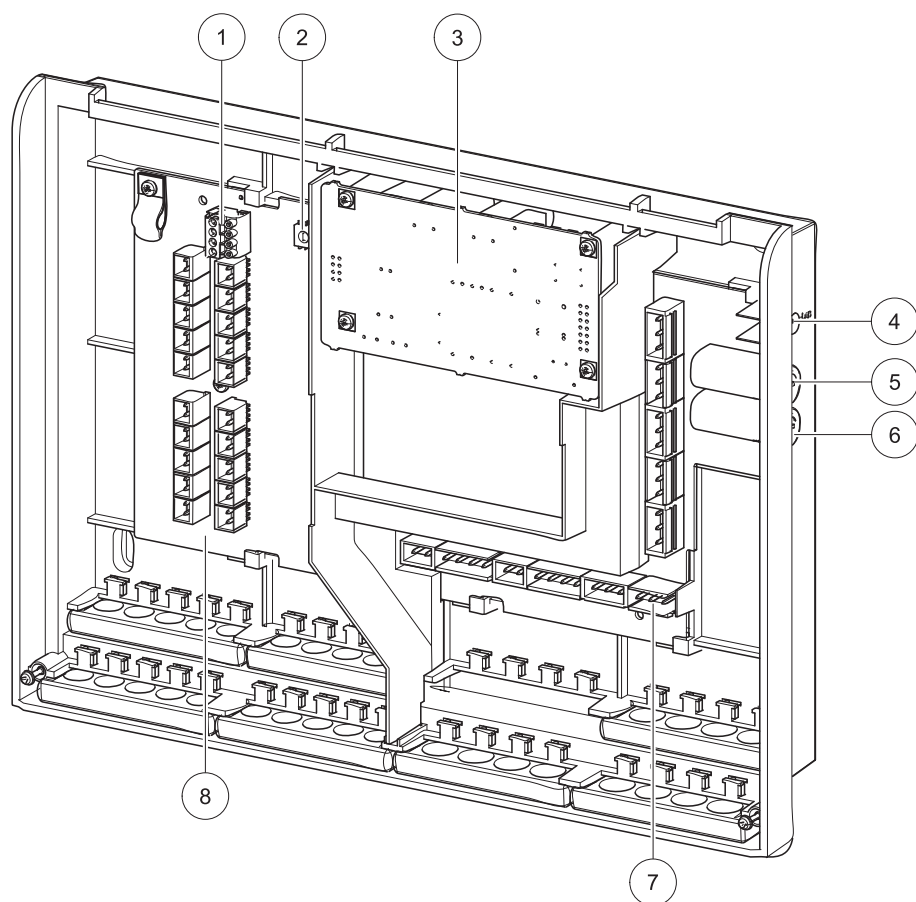
PERICOLO

Pericolo di scossa

Prima di aprire togliere la corrente dell'impianto.

Nota:

Il regolatore climatico è protetto con un assorbimento corrente totale di 8 A. Su ogni uscita sono disponibili al massimo 2 A. Osservate che i componenti attaccati non superano questi valori.



1	Connettore Bus RS485 A e B	5	Fusibile 6,3 A (veloce) per X31 e X33
2	Interruttore indirizo	6	Fusibile 8 A (lento) limita l'assorbimento di corrente del regolatore climatico
3	Posizione di connessione per un'alimentazione ottimale (corrente) (Questo serve se nel sistema viene usato un a CMP 0.6. La alimentazione ottimale fornisce la corrente per il sistema Bus.)	7	Bassa tensione (tensione pericolosa)
4	Stato-LED	8	Zona tensione piccola (PELV)

8.1 LED di stato regolatore del circuito di riscaldamento

Segnalazione	Descrizione	Causa ed eliminazione
rosso	Al pannello di comando Touch viene segnalato un guasto	—
rosso lampeggiante	Errore Nessuna comunicazione possibile	Controllare versione software controllare condotta BUS
arancione	Alimentazione di tensione presente processore funzionante nessuna comunicazione al BUS	Controllare versione software
verde lampeggiante	Fase d'inizializzazione (inizializzazione firmware)	—
verde	Funzionamento Comunicazione ciclica possibile	—

8.2 Schema di collegamento elettrico

Lo schema di collegamento è la descrizione di tutti i collegamenti elettrici del Pelletronic Touch:

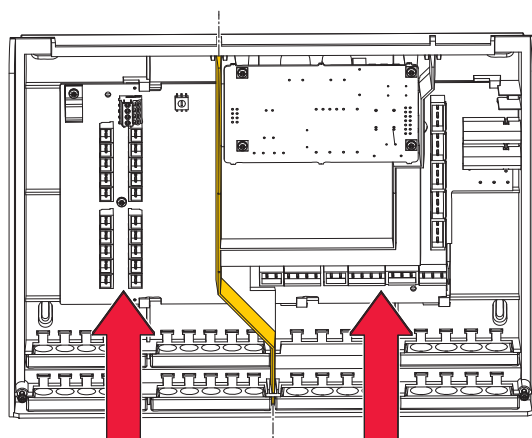


PERICOLO

Solo il personale autorizzato può lavorare sulle parti elettriche. Prima dei lavori togliere la corrente.

AVVISO

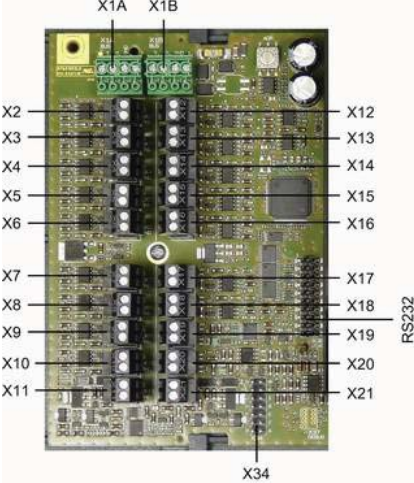
Sonda caldaia + sonda esterna devono sempre essere attaccati al primo box I/O!



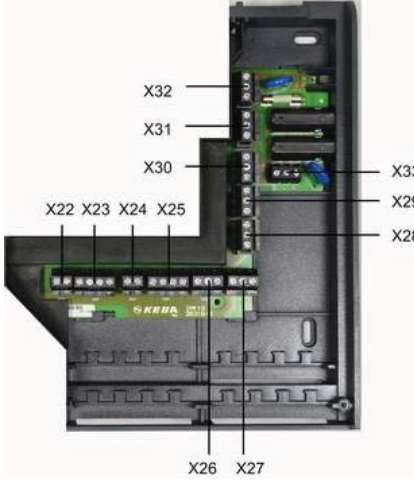
Connettori di corrente a basso voltaggio		Connettori dicorrente a bassa tensione	
X1A	Connessione bus- Bus RS485	Conttato bruciatore 1 - CB 1	X22
X1B	Connessione bus - Bus RS485	Miscelatore CR 1 aperto - M1	X23 - 13/N
X2	Sonda esterna- SE	Miscelatore CR 1 chiuso - M1	X23 - 23/N
X3	Sonda caldaia- CA	Conttato bruciatore 2 - CB 2 (contato pulito)	X24
X4	Sonda mandata CR1-MA1	Miscelatore CR2 aperto - M2	X25 - 13/N
X5	Sonda mandata CR2 - MA2	Miscelatore CR2 chiuso - M2	X25 - 23/N
X6	Sonda acqua calda- AC	Pompa circuito 1 - CR1	X26
X7	Sonda accumolo sopra(TPO) - SAS	Pompa circuito 2- CR2	X27
X8	Sonda accumolo centrale(TPM) - SAM	Pompa solare2 - Sol P2	X28
X9	Sonda serbatoio sotto 1 - SSS1	Pompa ricircol - portata- ZP	X29
X10	Sonda serbatoio sotto 2 - SSS2	Acqua calda - AC	X30
X11	pompa solare 1	Pompa solare1- Sol P1	X31
X12	Riserva - S3	Pompa carico accumolo- PCA	X32
X13	Riserva - S2	Alimentazione corrente115V - 240V~	X33
X14	Sonda ritorno ricircolo- SRR		
X15	Sonda collettore- Coll		
X16	Misurazione di resa mandata- MDRM		
X17	Misurazione di resa ritorno - MDRR		
X18	Riserva - S1		

X19	Flussometro 24V - Z_IN		
X20	Riserva - 0-10V		
X21	pompa solare 2 o pompa di carico accumolo		

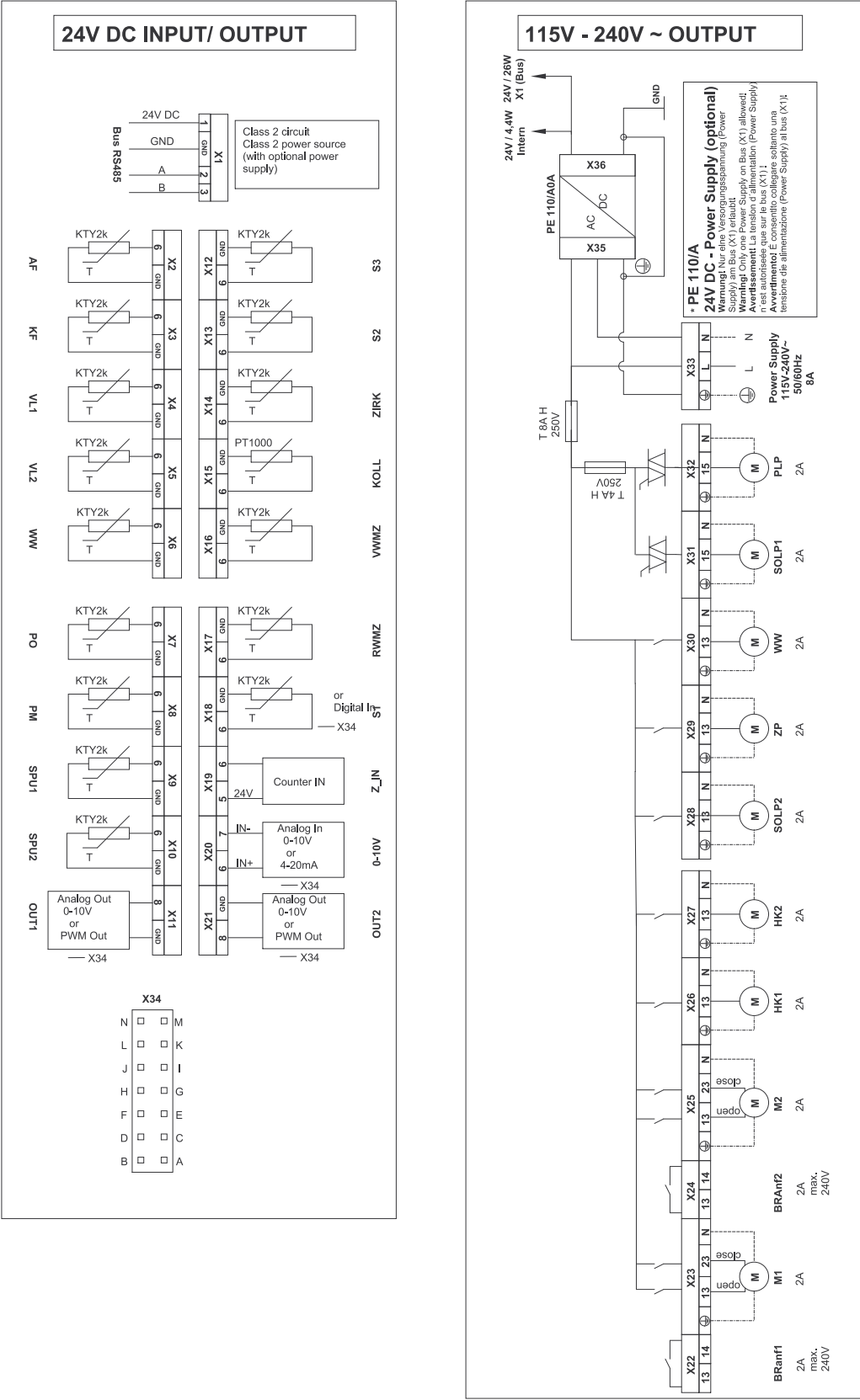
Connettori di corrente a basso voltaggio

		X1A	Connessione bus - Bus RS485		
		X1B	Connessione bus - Bus RS485		
X2	Sonda esterna- SE			X12	Riserva - S3
X3	Sonda caldaia- CA			X13	Riserva - S2
X4	Sonda mandata CR1-MA1			X14	Sonda ritorno ricircolo- SRR
X5	Sonda mandata CR2 - MA2			X15	Sonda collettore- Coll
X6	Sonda acqua calda- AC			X16	Misurazione di resa mandata- MDRM
X7	Sonda accumolo sopra (TPO) - SAS			X17	Misurazione di resa ritorno - MDRR
X8	Sonda accumolo centrale(TPM) - SAM			X18	Riserva - S1
X9	Sonda serbatoio sotto 1 - SSS1			X19	Flussometro 24V - Z_IN
X10	Sonda serbatoio sotto 2 - SSS2			X20	Reserve - 0-10V
X11	pompa solare 1 A-classe			X21	pompa solare 2 A-classe o pompa di carico accumolo A-classe
		X34	Jumper		

Connettori di corrente a bassa tensione

X32	Pompa carico accumolo- PCA				
X31	Pompa solare1- Sol P1				
X30	Acqua calda - AC				
X25 - 23/N	Miscelatore CR2 chiuso - M2			X33	Alimentazione corrente 15V - 240V~
X25 - 13/N	Miscelatore CR2 aperto - M2			X29	Pompa ricircol - portata- ZP
X24	Contatto bruciatore 2 - CB 2 (contato pulito)			X28	Pompa solare2 - Sol P2
X23 - 23/N	Miscelatore CR 1 chiuso - M1				
X23 - 13/N	Miscelatore CR 1 aperto - M1				
X22	Contatto bruciatore 1- CB1				
		X26	Pompa circuito 1 - CR1		
		X27	Pompa circuito 2- CR2		

I schemi di collegamento si trovano anche sulla parte interna del regolatore. Rispettate gli avvisi e i schemi riportati.



8.2.1 Ponticello X34 per uscite di tensione analogiche X11 (OUT1) e X21 (OUT2)

Le uscite di tensione analogiche **OUT1** e **OUT2** servono a regolare il numero di giri di pompe solari ad elevata efficienza con funzione di controllo esterna (a partire dalla versione software V2.00k su OUT2 si può avere anche la pompa di carico del puffer).

A seconda della posizione del ponticello (pin X34), le uscite possono emettere segnali di controllo diversi: un segnale analogico da 0 a 10V o un segnale PWM da 24V.

Impostazioni del ponticello X34:

il pin X34 serve per le impostazioni del ponticello. Utilizzare ponticelli con dimensione modulare di 2,54 mm (compresi nella fornitura del regolatore del circuito di riscaldamento).

Pompa a elevata efficienza con funzione di controllo esterna	Connettore	Descrizione	Funzione	Pin X34	Posizione
Pompa solare 1	X11	OUT1	PWM OUT Analog OUT 0-10V	A-B e C-D A-B e C-D	0 X
Pompa solare 2 o pompa di carico puffer	X21	OUT2	PWM OUT Analog OUT 0-10V	E-F e G-H E-F e G-H	0 X

O.... Jumper non inserito, Spine libere

X.... Jumper inserito, Spine occupate

8.3 Prescrizioni di cablaggio per microrete con 1, 2 o più regolatori del circuito di riscaldamento

La centralina alimenta il pannello di comando touch nella caldaia e fino a due comandi remoti.

- L'ordine degli apparecchi nel cablaggio bus è indifferente, tuttavia i **numeri di stazione** per i regolatori del circuito di riscaldamento e i comandi remoti digitali devono essere assegnati **progressivamente**.
 - I numeri dei regolatori del circuito di riscaldamento sono indipendenti da quelli dei comandi remoti digitali e dai numeri delle centraline caldaia.
 - Non è consentita una **doppia assegnazione**.
 - Sono possibili **max. 16 utenti per bus**.
 - La lunghezza max. del cavo bus è di 200 metri. (in ottemperanza e secondo le condizioni)
 - La lunghezza max. del bus dipende da:
 - In caso di **topologia point-to-point** pura è possibile la lunghezza massima del bus
 - In caso di topologia a stella, la lunghezza massima non è possibile.
 - Si consiglia l'uso di cavi twisted pair, soprattutto in caso di linee lunghe (ad es. in edifici) e se si devono posare parallelamente ad altri cavi.
 - Corretta resistenza di collegamento del bus, che è sempre presente nel pannello di comando della caldaia.
- In caso di linee lunghe o problemi di comunicazione occorre collegare all'ultimo utente bus anche una resistenza da 120 Ohm (0,5W) **tra la linea A e la linea B**.

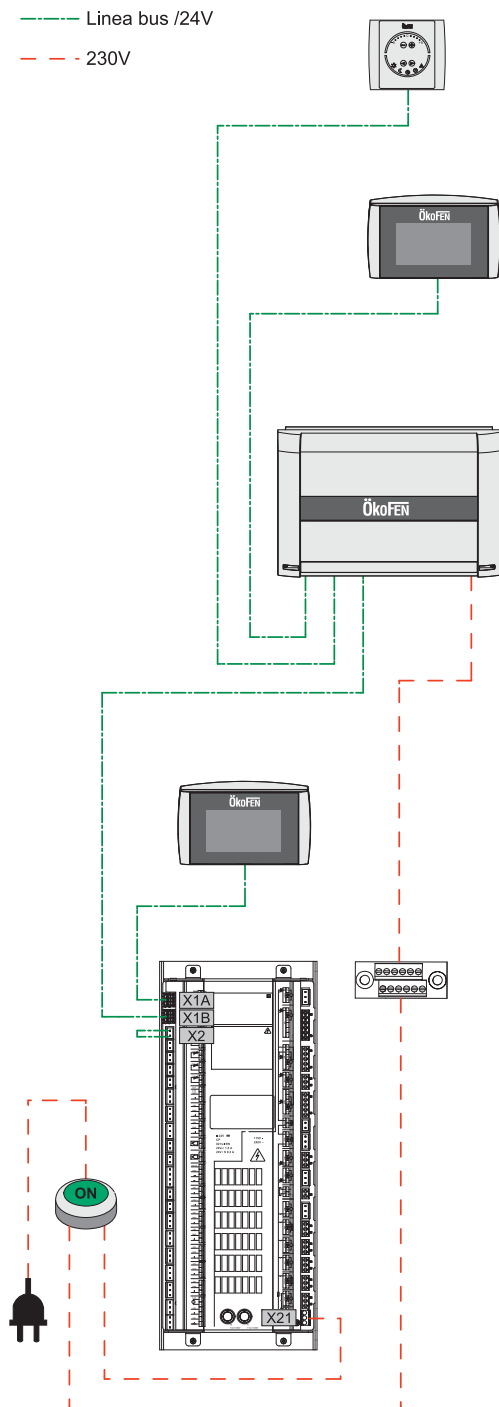
AVVISO

Per la regolazione di un impianto in batteria, solo il regolatore del circuito di **riscaldamento 1** contiene 1 alimentatore e sulla **centralina 1** occorre inserire una presa ad archetto sull'ingresso **X2**.

8.4 Schema di collegamento

Schema di collegamento con:

- 1x Centralina caldaia FA
- 1x Regolatore del circuito riscaldante Pelletronic
- 1x Touch pannello di comando (Master)
- 1x Touch telecomando analogico (Slave)
- 1x Telecomando Touch



Nota:

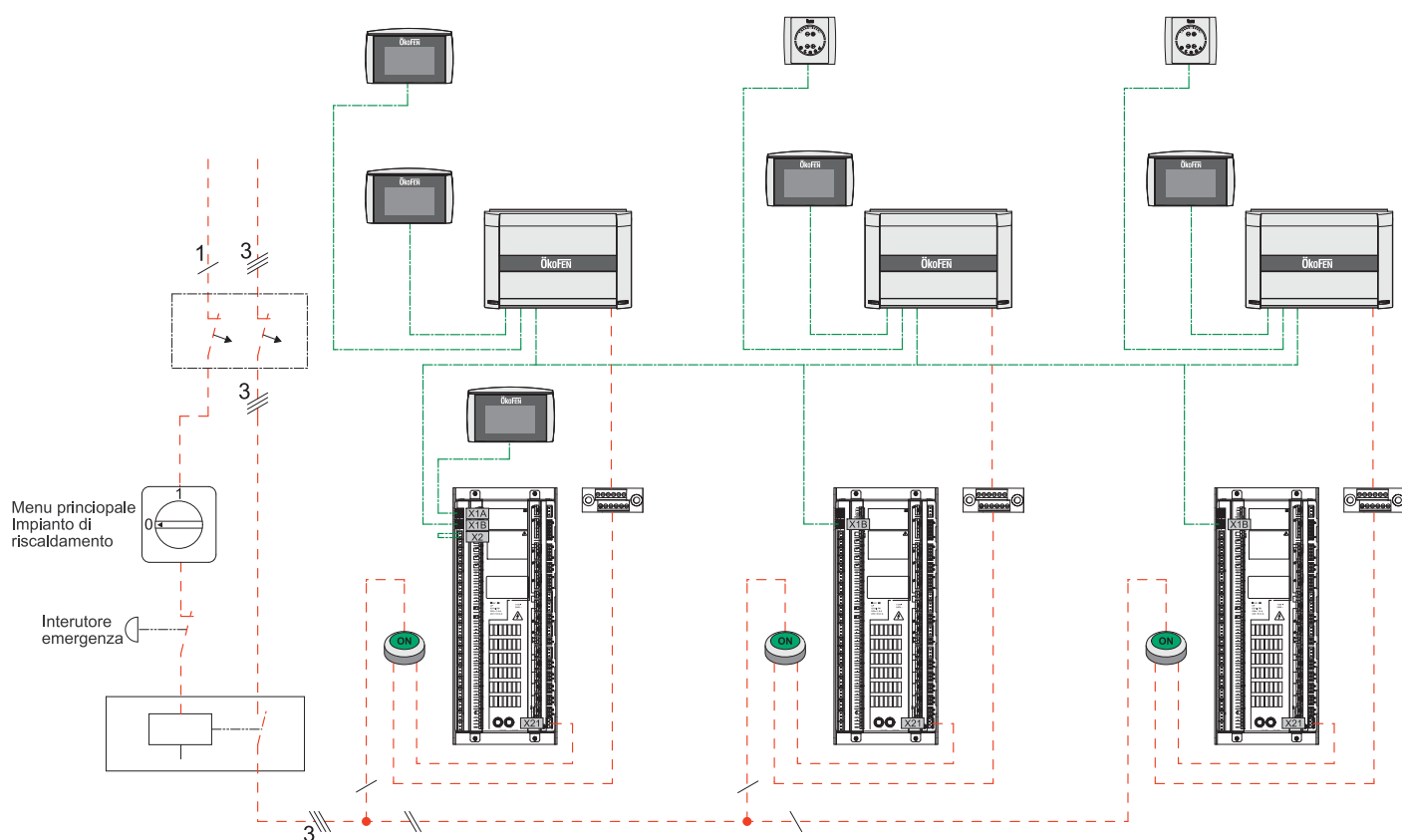
Informazioni più precise sul cablaggio elettrico sono contenute nel capitolo "Prescrizioni di cablaggio" 8.3
[Prescrizioni di cablaggio per microrete con 1, 2 o più regolatori del circuito di riscaldamento, pagina 25](#)

Schema di collegamento con:

- 3x Centralina caldaia FA
- 3x Regolatore del circuito riscaldante Pelletronic
- 1x Touch pannello di comando (Master)
- 4x Touch telecomando analogico (Slave)
- 2x Telecomando Touch

----- Linea bus /24V

- - - - - 230V



Nota:

Informazioni più precise sul cablaggio elettrico sono contenute nel capitolo "Prescrizioni di cablaggio" 8.3 Prescrizioni di cablaggio per microrete con 1, 2 o più regolatori del circuito di riscaldamento, pagina 25

8.5 Montaggio alimentatore e della scheda del regolatore del circuito di riscaldamento

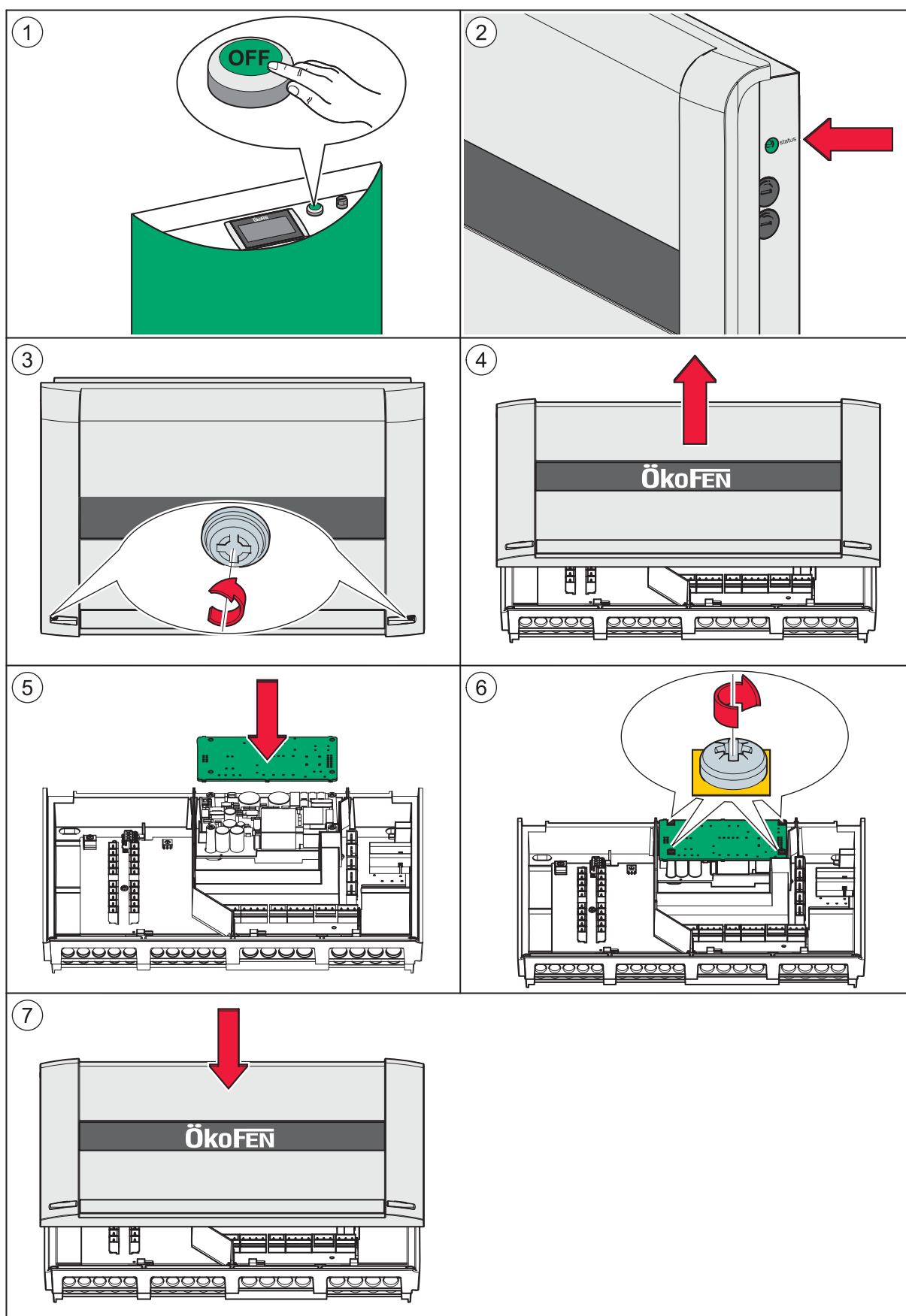


Immagine 2: Controllare tramite il LED di stato che il regolatore del circuito di riscaldamento non sia alimentato.

La scheda del regolatore del circuito di riscaldamento può essere smontata dalla scatola di quest'ultimo senza sfilare gli ingressi e le uscite.

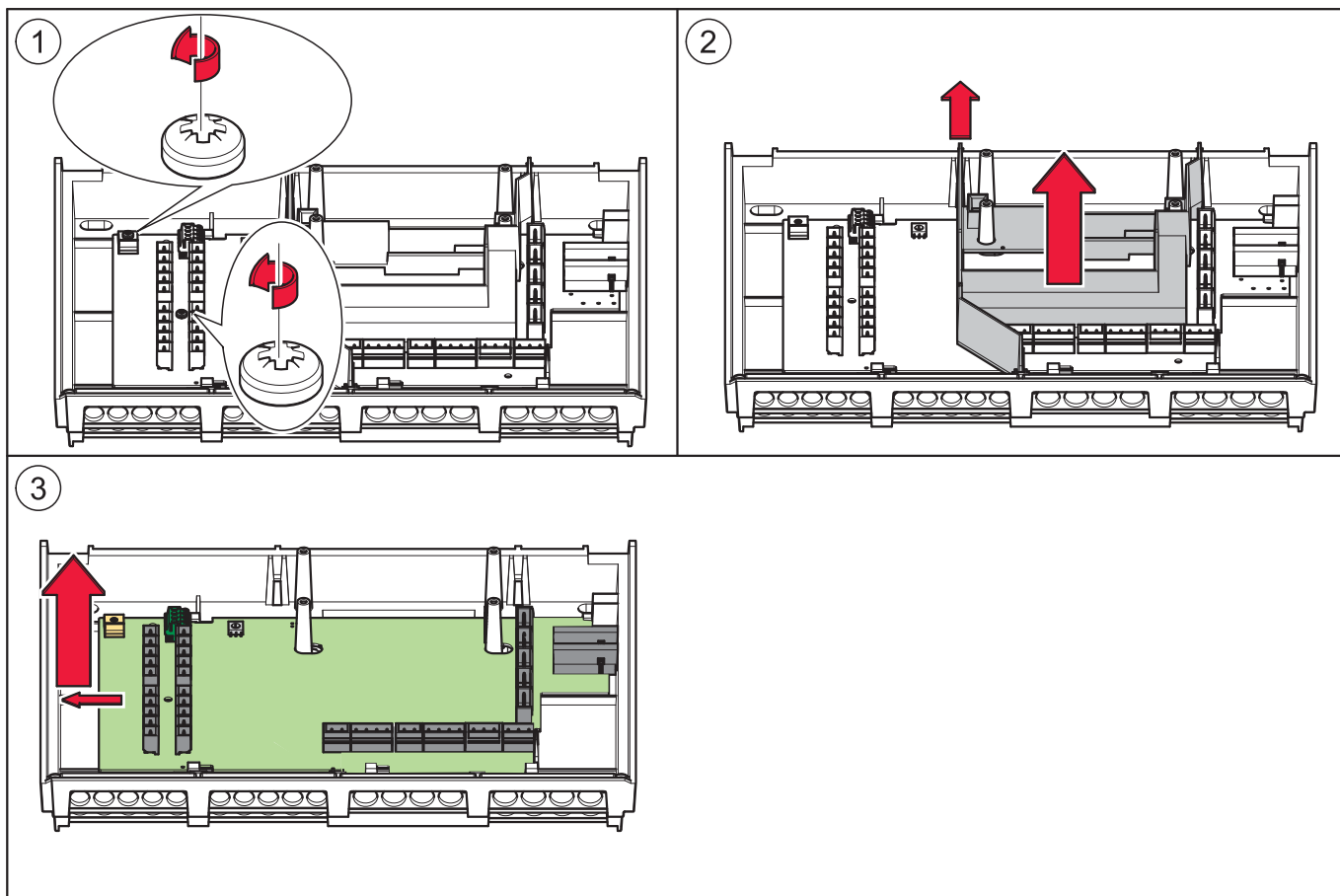
1. Togliete la corrente a tutto l'impianto.

AVVISO

Danni elettrostatici

Prima dei lavori toccate un oggetto messo a terra per evitare dei danni elettrostatici.

2. Aprite il coperchio del regolatore climatico
3. Staccate tutti i connettori dalla piastrina. Lasciate i connettori con i cavi dentro la carcassa.
4. Smontate la piastrina corrente.
5. Smontate la piastrina del regolatore climatico.



6. Il montaggio di una nuova piastrina viene eseguito in modo inverso.

8.6 Specifica cavi Pelletronic Touch

Alimentazione di rete	K 02	X33	YML-J	3x1	x
USCITE v. schema elettrico sul lato anteriore					
Funzione - abbreviazione	Filo	Pin I/O BOX	Tipo di filo	Sezione	Portata max
Richiesta bruciatore 1 - BRanf 1	K 03	X22	YML-J	3x0.75	2A
Valv misc circ risc 1 aperta - M1	K 12	X23 - 13/N	YML-J	3x0.75	2A
Valv misc circ risc 1 chiusa - M1	K 12	X23 - 23/N	YML-J	3x0.75	2A
Richiesta bruciatore 2 - BRanf 2 (contato pulito)	K 30	X24	YML-J	3x0.75	2A
Valv misc circ risc 2 aperta - M1	K 13	X25 - 13/N	YML-J	3x0.75	2A
Valv misc circ risc 2 chiusa - M1	K 13	X25 - 23/N	YML-J	3x0.75	2A
Pompa - circ. risc. 1	K 14	X26	YML-J	3x0.75	2A
Pompa - circ. risc. 2	K 15	X27	YML-J	3x0.75	2A
Pompa solare 2 - Sol P2	K 16	X28	YML-J	3x0.75	2A
Pompa di aliment. ricircolo - ZP	K 29	X29	YML-J	3x0.75	2A
Acqua calda - WW	K 21	X30	YML-J	3x0.75	2A
Pompa solare 2 - Sol P2	K 23	X31	YML-J	3x0.75	2A
Pompa di carico puffer - PLP	K 05	X32	YML-J	3x0.75	2A
Linea bus - bus RS485	K 01	X1A	YSLCY-OZ	4x0.75	x
Linea bus - bus RS485		X1B	YSLCY-OZ	4x0.75	x
pompa solare 1	K 28	X11	YML	2x0.75	x
pompa solare 2 o pompa di carico accumolo	K 71	X21	YML	2x0.75	x
INGRESSI v. schema elettrico sul lato anteriore					
Funzione - abbreviazione	Filo	Pin I/O BOX	Tipo di filo	Sezione	Tipo sonda
Sonda esterna - AF	K 09	X2	YML	2x0.75	KTY 2k
Sonda caldaia - KF	K 04	X3	YML	2x0.75	KTY 2k
So mandata circ. risc. 1 - VL1	K 10	X4	YML	2x0.75	KTY 2k
So mandata circ. risc. 2 - VL2	K 11	X5	YML	2x0.75	KTY 2k
Sonda acqua calda - WW	K 19	X6	YML	2x0.75	KTY 2k
So puffer superiore (TPO) - PO	K 18	X7	YML	2x0.75	KTY 2k
So puffer centrale (TPM) - PM	K 17	X8	YML	2x0.75	KTY 2k
Sonda puffer inferiore 1 - SPU1	K 20	X9	YML	2x0.75	KTY 2k
Sonda puffer inferiore 2 - SPU2	K 22	X10	YML	2x0.75	KTY 2k
Riserva - S3		X12	YML	2x0.75	KTY 2k
Riserva - S2		X13	YML	2x0.75	KTY 2k
Pompa di ricircolo - ZIRK	K 29	X14	YML	2x0.75	KTY 2k
Sonda collettore - KOLL	K 08	X15	YML	2x0.75	PT 1000
Misur. rendim. mandata - VWMZ	K 25	X16	YML	2x0.75	KTY 2k
Misur. rendim. ritorno - RWMZ	K 26	X17	YML	2x0.75	KTY 2k
Riserva - S1		X18	YML	2x0.75	KTY 2k/Dig I

Flusso 24V - Z_IN		X19	YML	2x0.75	x
Riserva - O-10V		X20	YML-J	3x1	x

8.7 Valori delle sonde

I valori di resistenza e tensione termica delle diverse sonde di temperatura collegate al circuito di riscaldamento e alla centralina caldaia sono riportati nella tabella seguente.

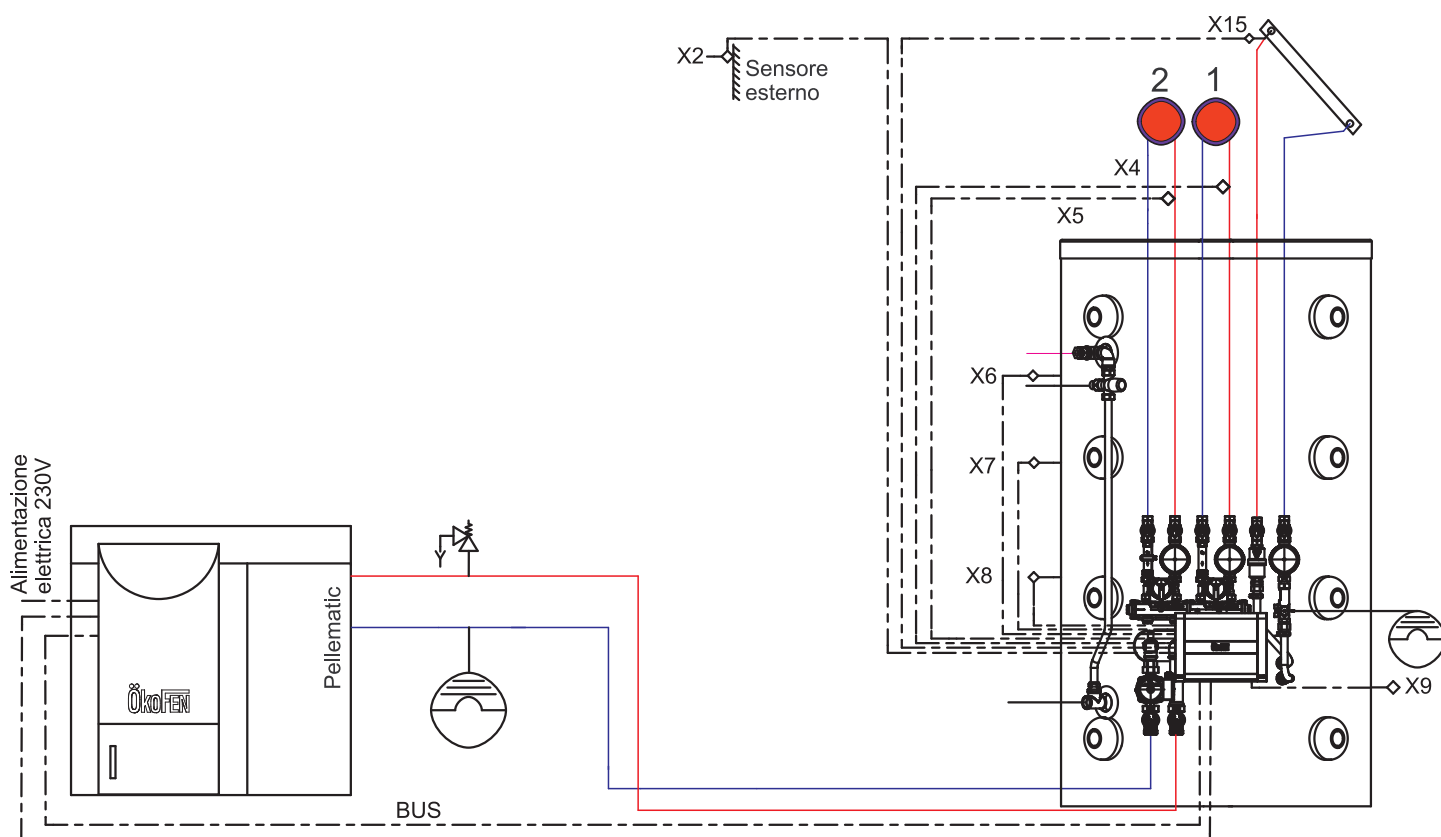
Temperatura [°C]	Resistenza de sonda temperatura[Ω]		Tensione [μV]
	PT 1000 (Sonda Collettore)	KTY (Sonda riscaldamento)	NiCr Ni (sonda camera combustione)
-20	922	1396	-777
-15	941	1431	-588
-10	961	1499	-392
-5	980	1562	-196
0	1000	1630	0
5	1020	1700	199
10	1039	1772	397
15	1058	1846	596
20	1078	1922	798
25	1097	2000	997
30	1117	2080	1203
40	1155	2245	1611
50	1194	2418	2022
60	1232	2599	2436
70	1271	2788	2850
80	1309	2984	3266
90	1347	3188	3681
100	1385	3400	4095

8.8 Schemi idraulici

8.8.1 Schemi idraulici Pelletronic Touch

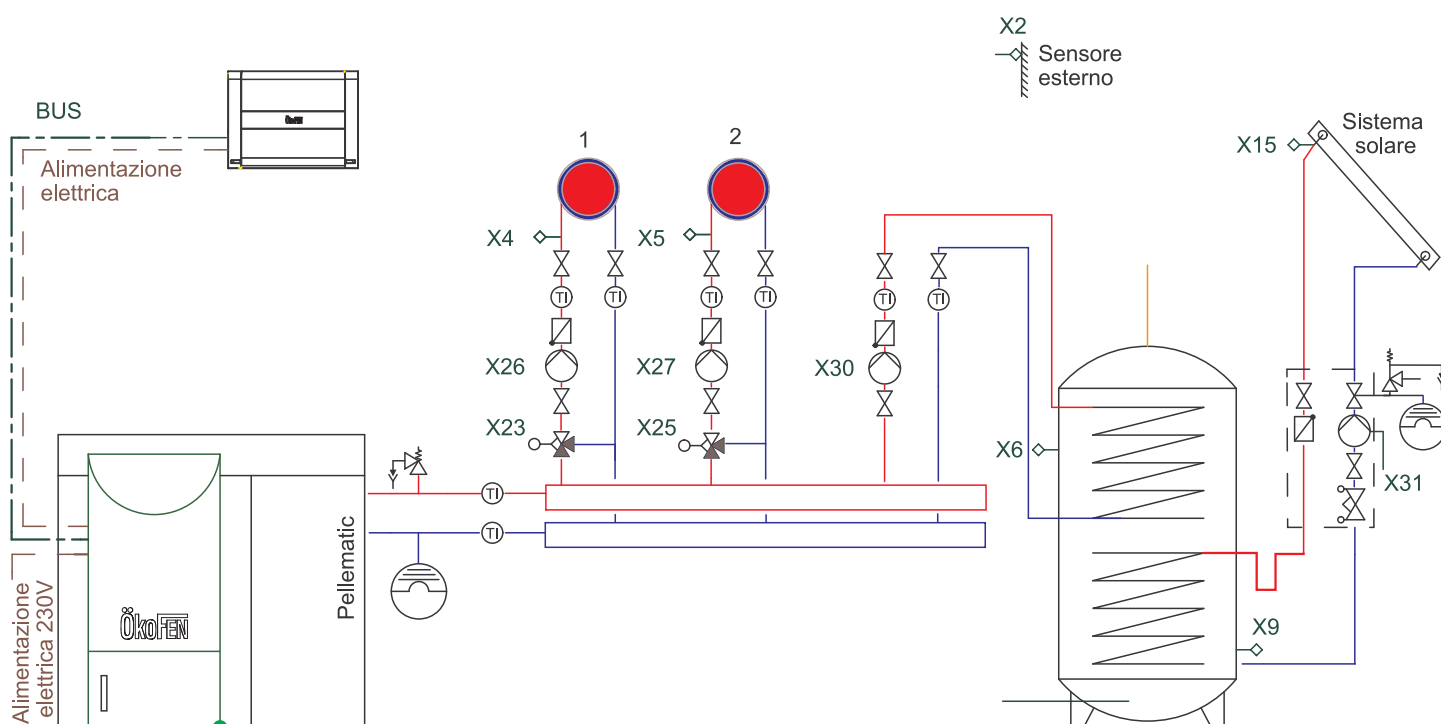
8.8.1.1 Schema 1

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – 2 Circuiti di riscaldamento – 1 Circuito solare



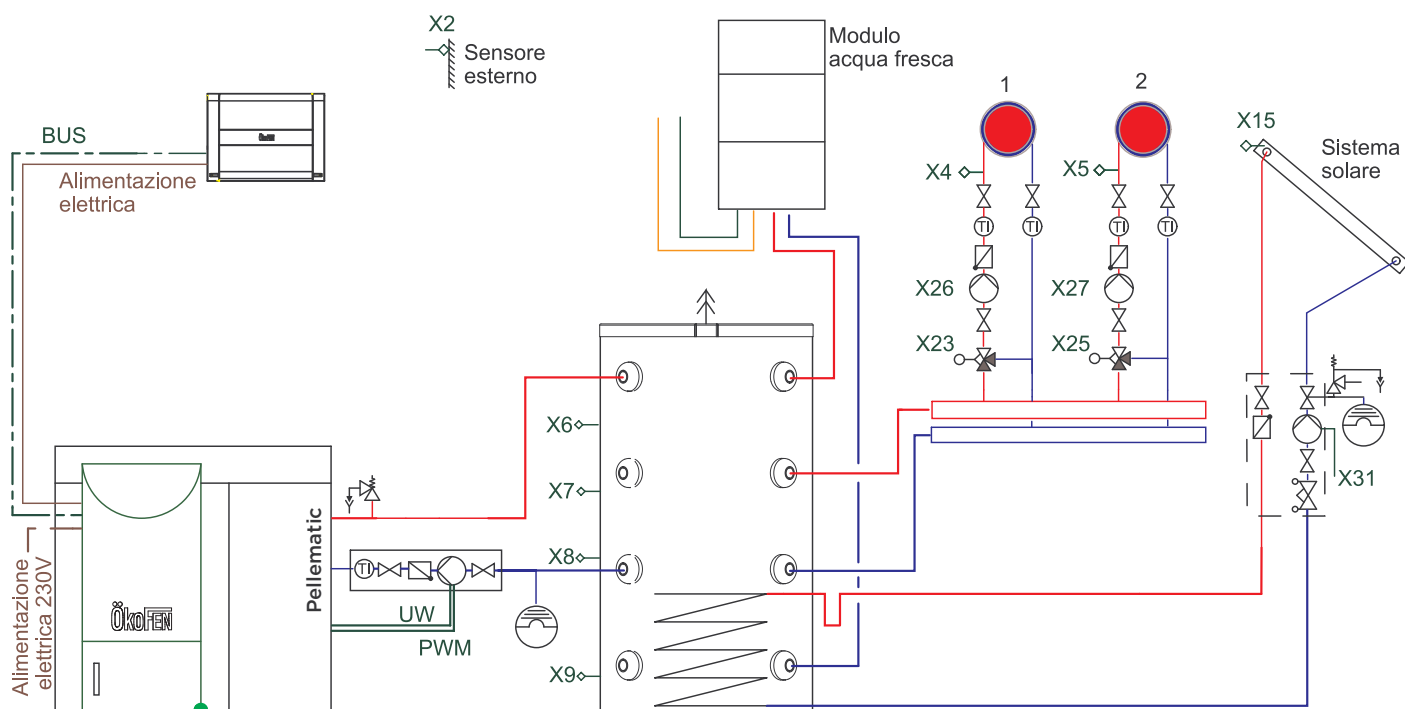
8.8.1.2 Schema 2

1 Caldaia Pellematic – 1 Bollitore acqua calda – 2 Circuiti di riscaldamento – 1 Circuito solare



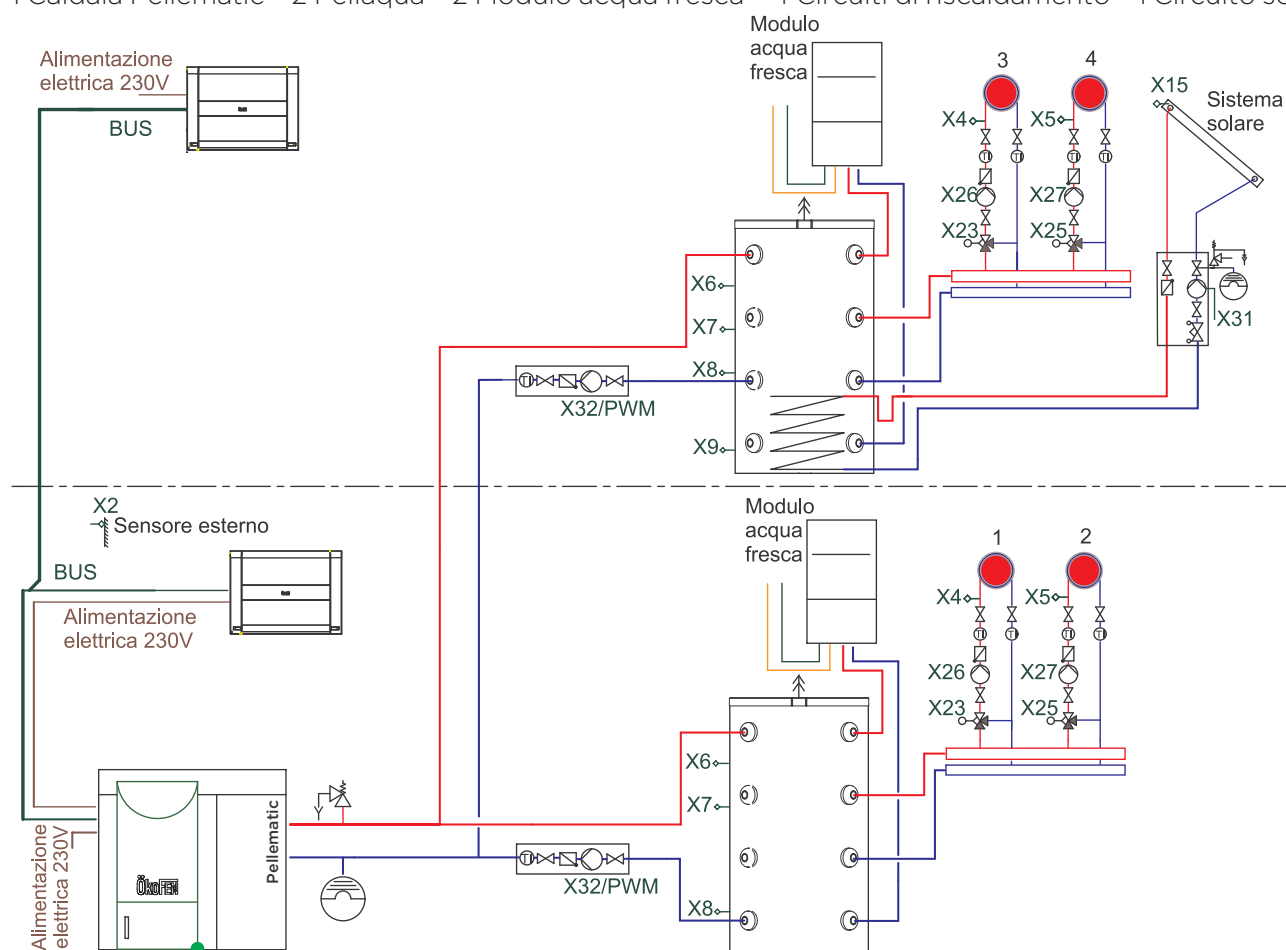
8.8.1.3 Schema 3

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – 2 Circuiti di riscaldamento – 1 Modulo acqua fresca – 1 Circuito solare



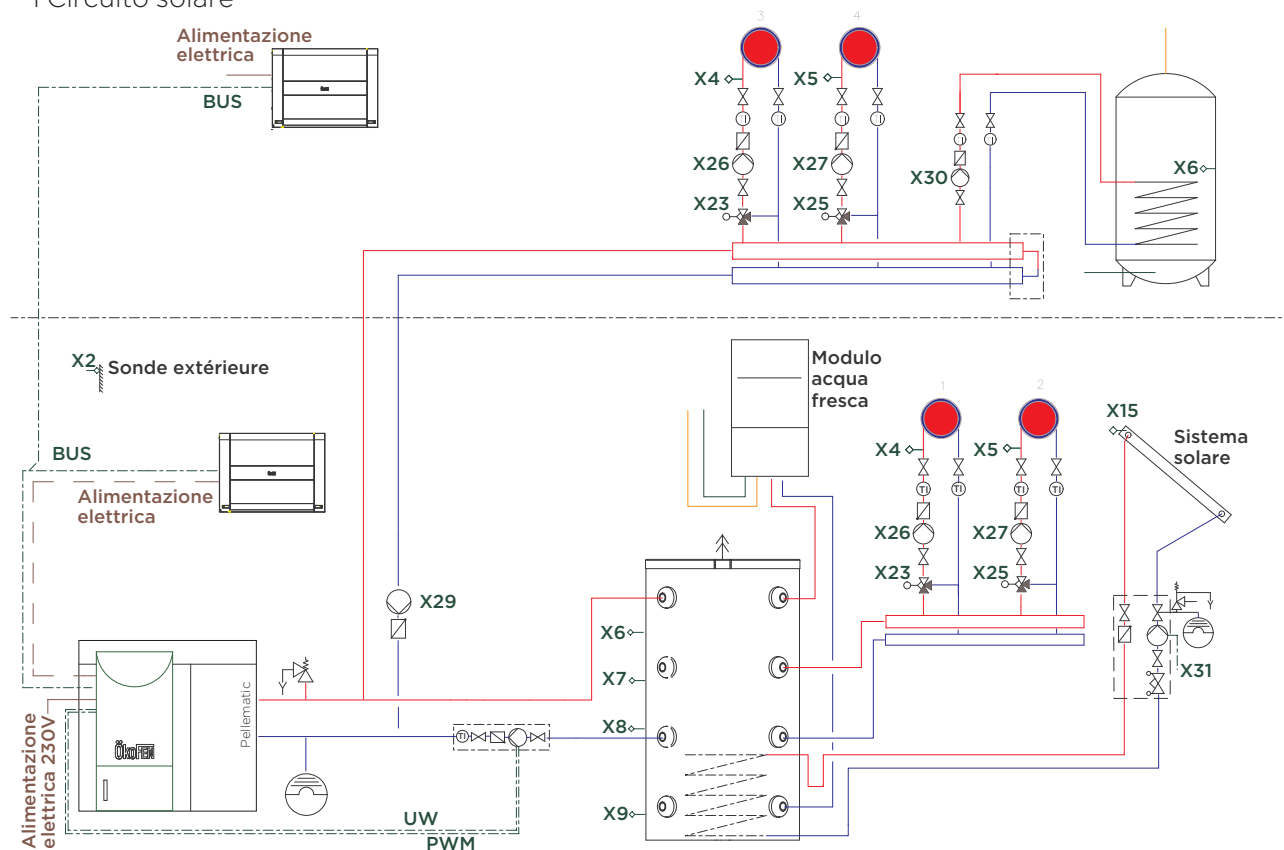
8.8.1.4 Schema 4

1 Caldaia Pellematic – 2 Pellaqua – 2 Modulo acqua fresca – 4 Circuiti di riscaldamento – 1 Circuito solare



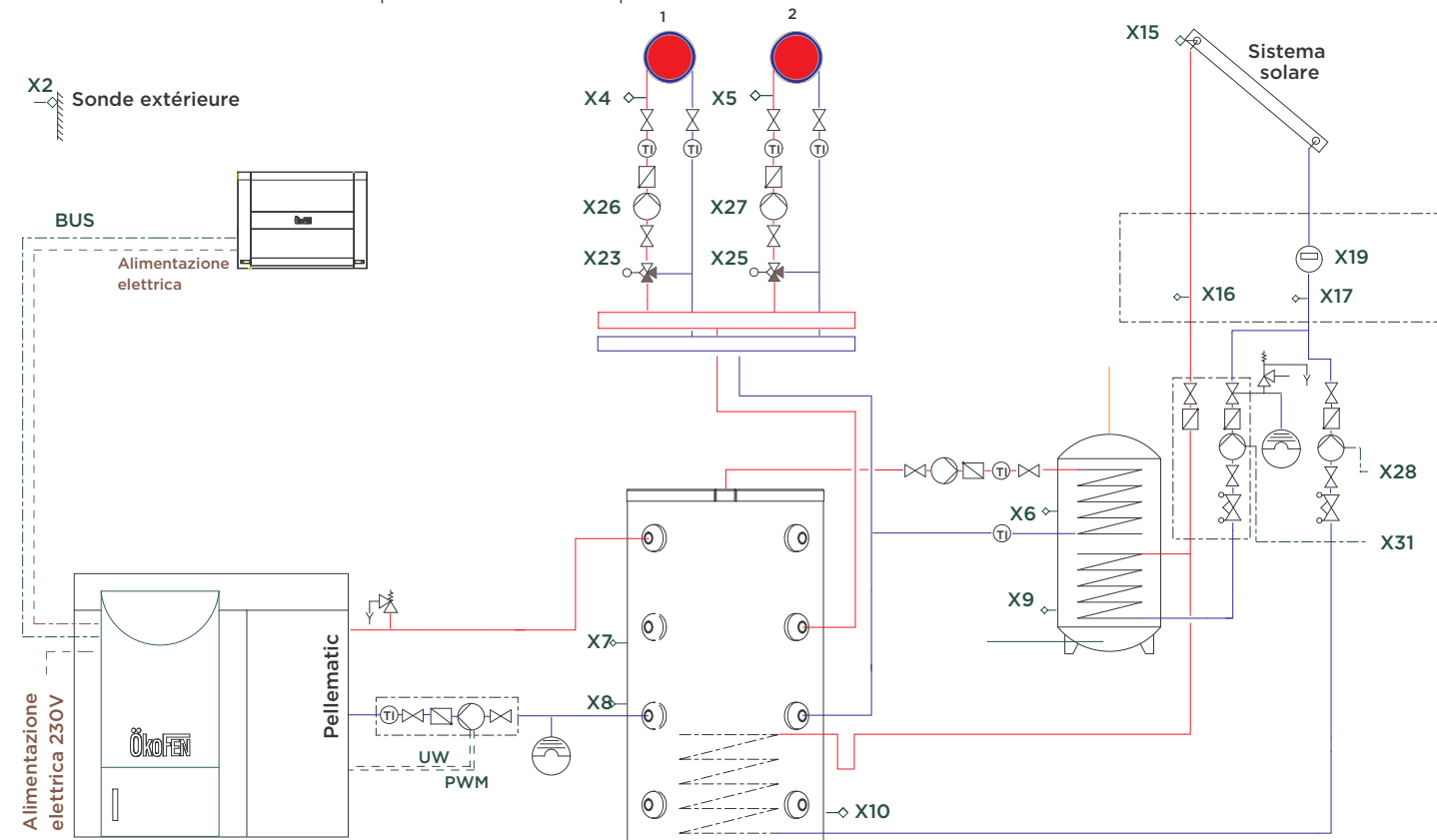
8.8.1.5 Schema 5

1 Caldaia Pellematic - 1 Pellaqua - 1 Modulo acqua fresca - 4 Circuiti di riscaldamento - 1 Bollitore acqua calda - 1 Circuito solare



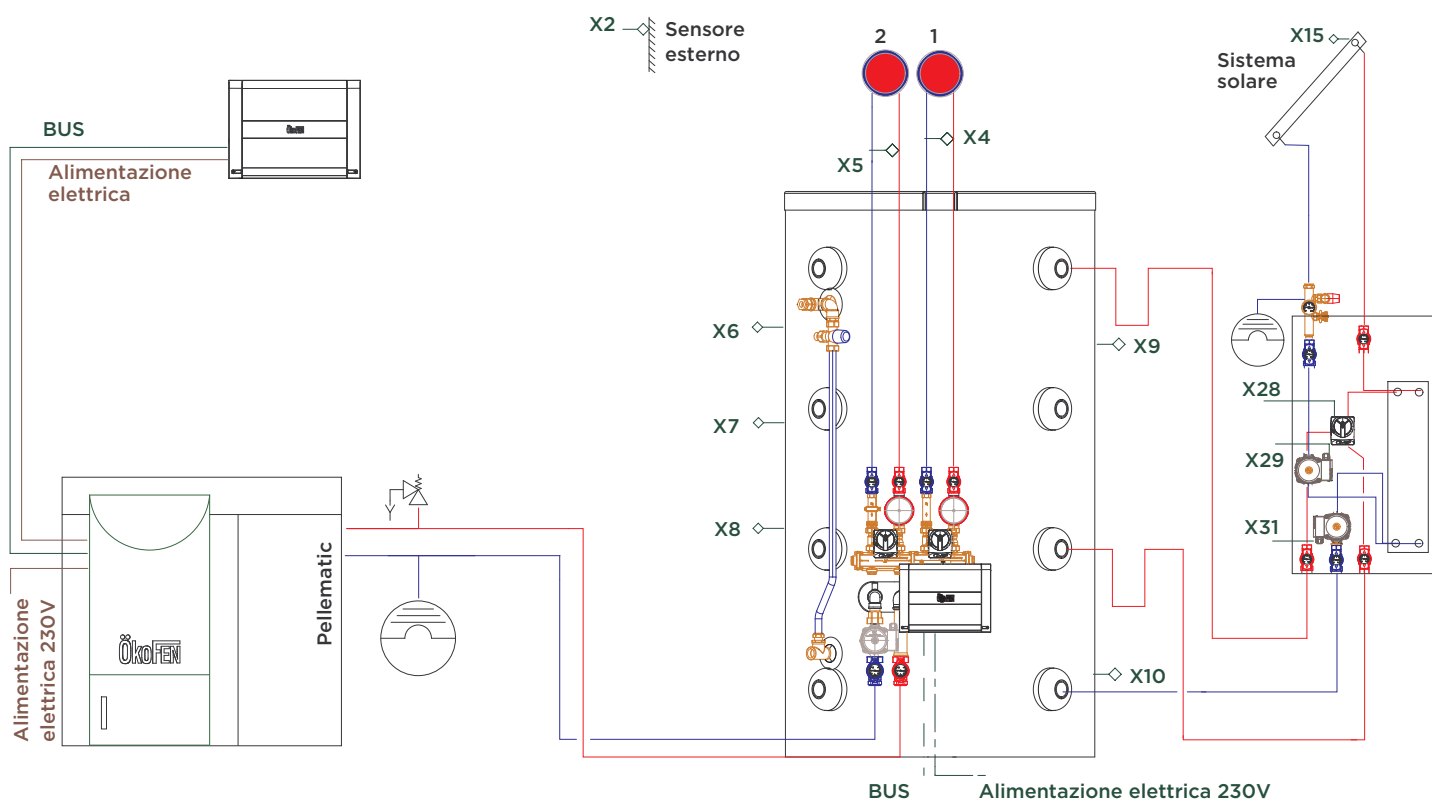
8.8.1.6 Schema 6

1 Caldaia Pellematic - 1 Pellaqua - 1 Bollitore acqua calda - 2 Circuiti di riscaldamento - 2 Circuiti solare



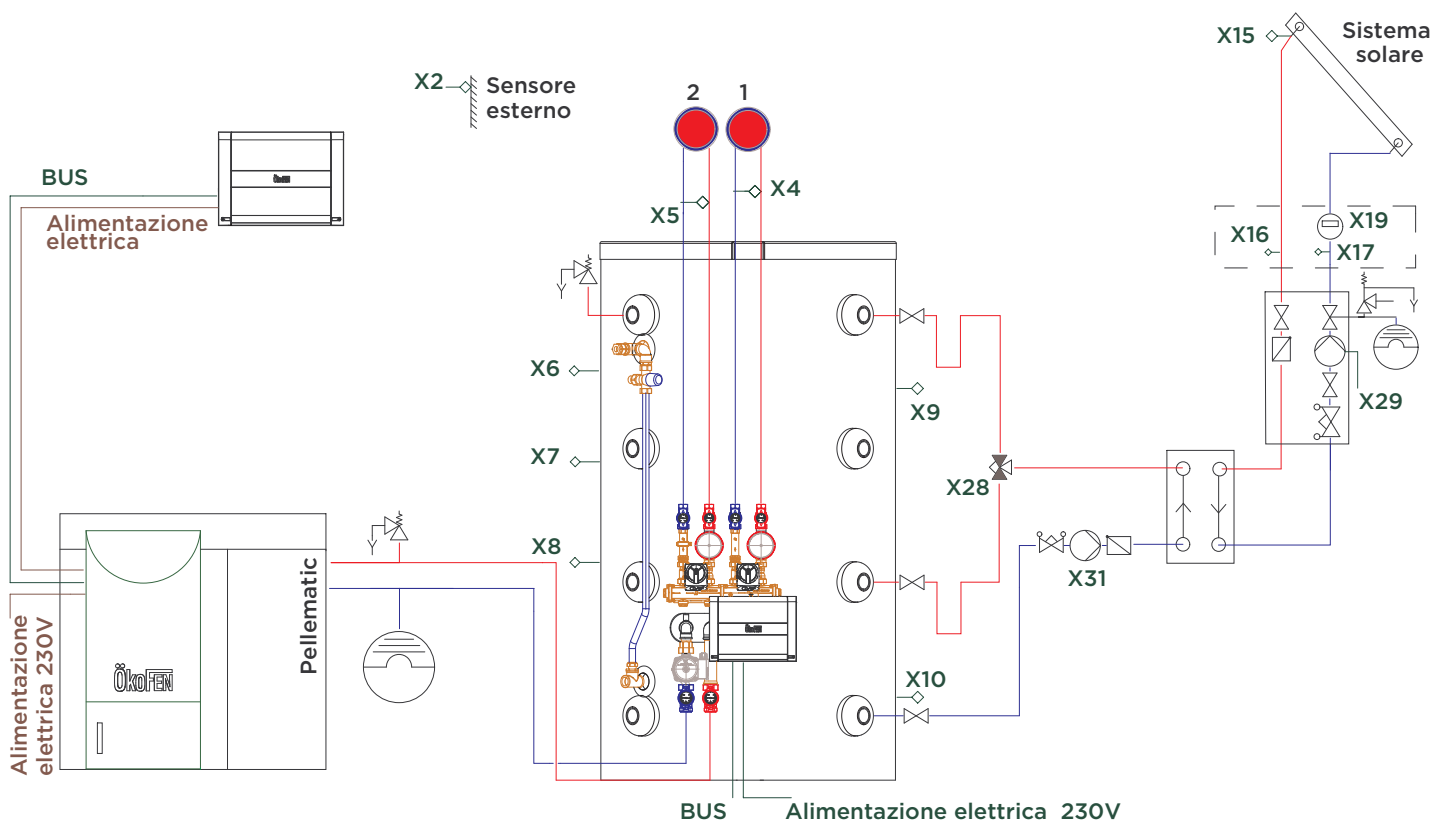
8.8.1.7 Schema 7

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – 2 Circuiti di riscaldamento – 1 Modulo caricamento a stratificazione/solare



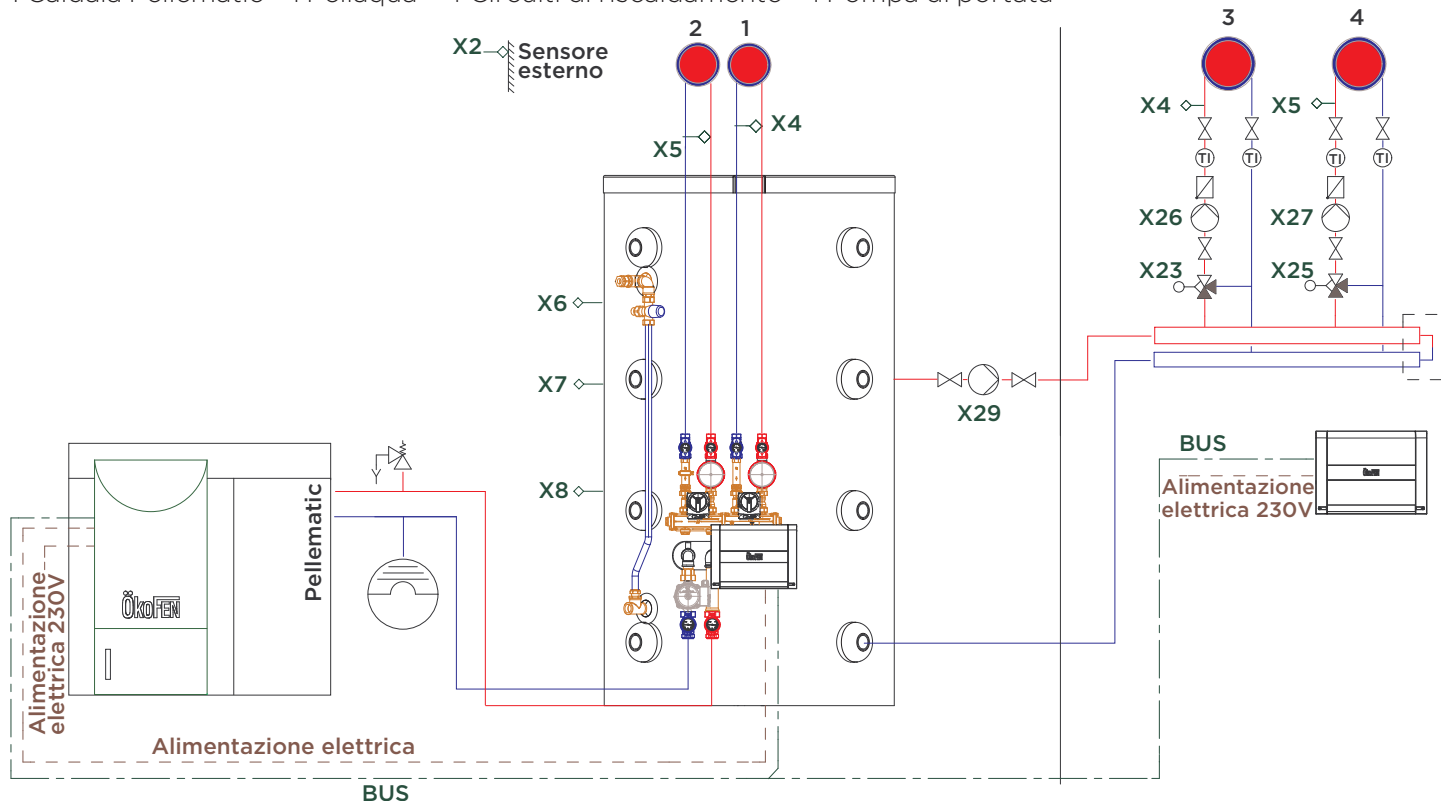
8.8.1.8 Schema 8

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – 2 Circuiti di riscaldamento – 1 Stratificazione solare esterna



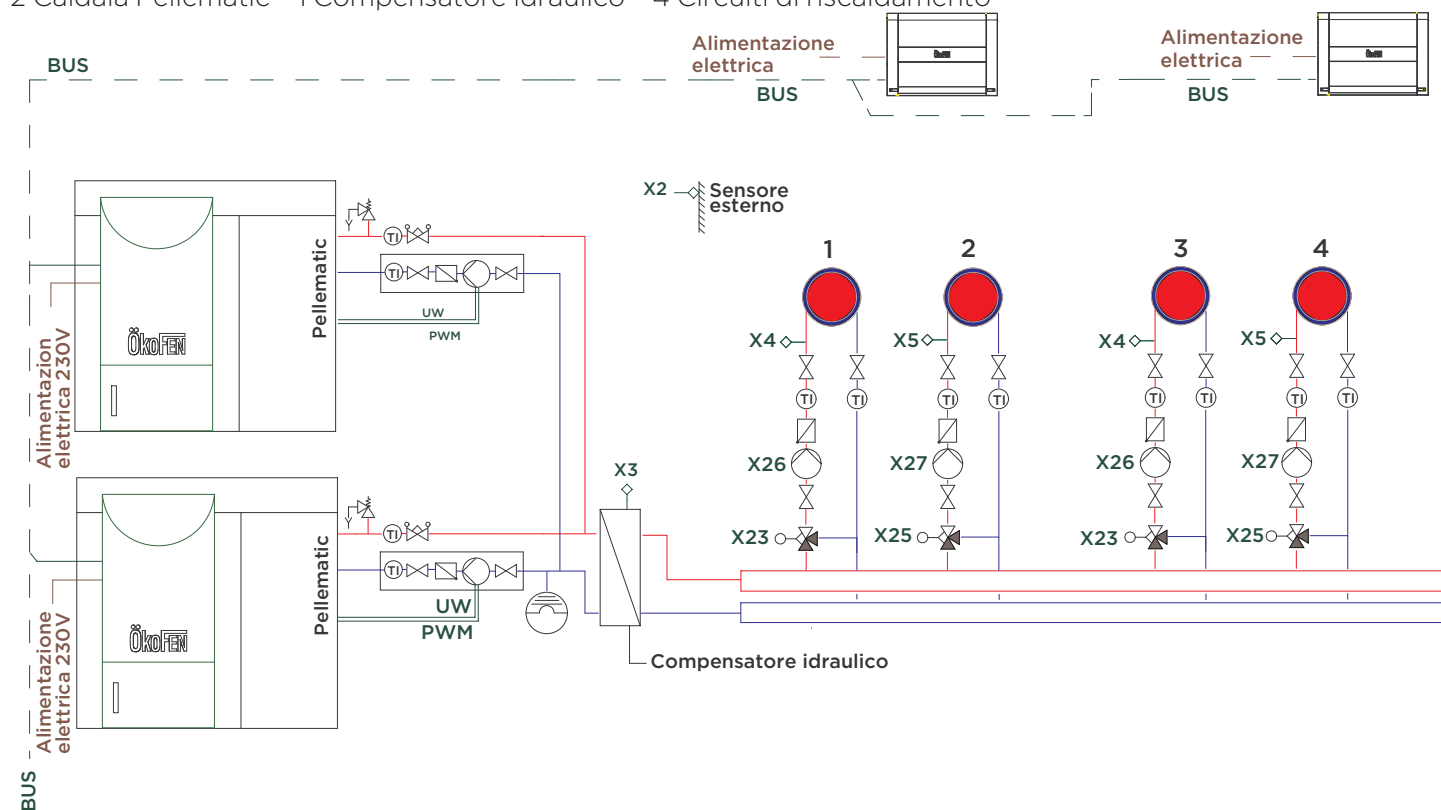
8.8.1.9 Schema 9

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – 4 Circuiti di riscaldamento – 1 Pompa di portata



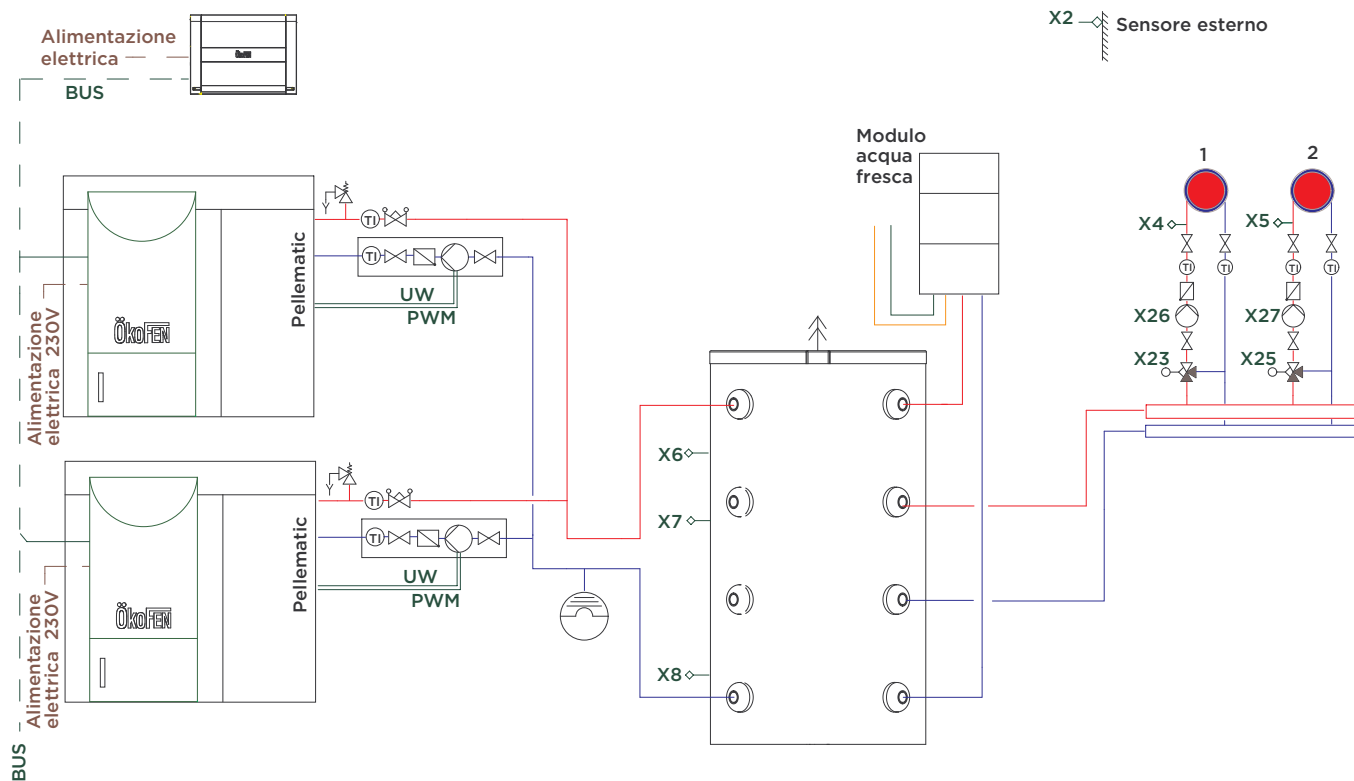
8.8.1.10 Schema 10

2 Caldaia Pellematic – 1 Compensatore idraulico – 4 Circuiti di riscaldamento



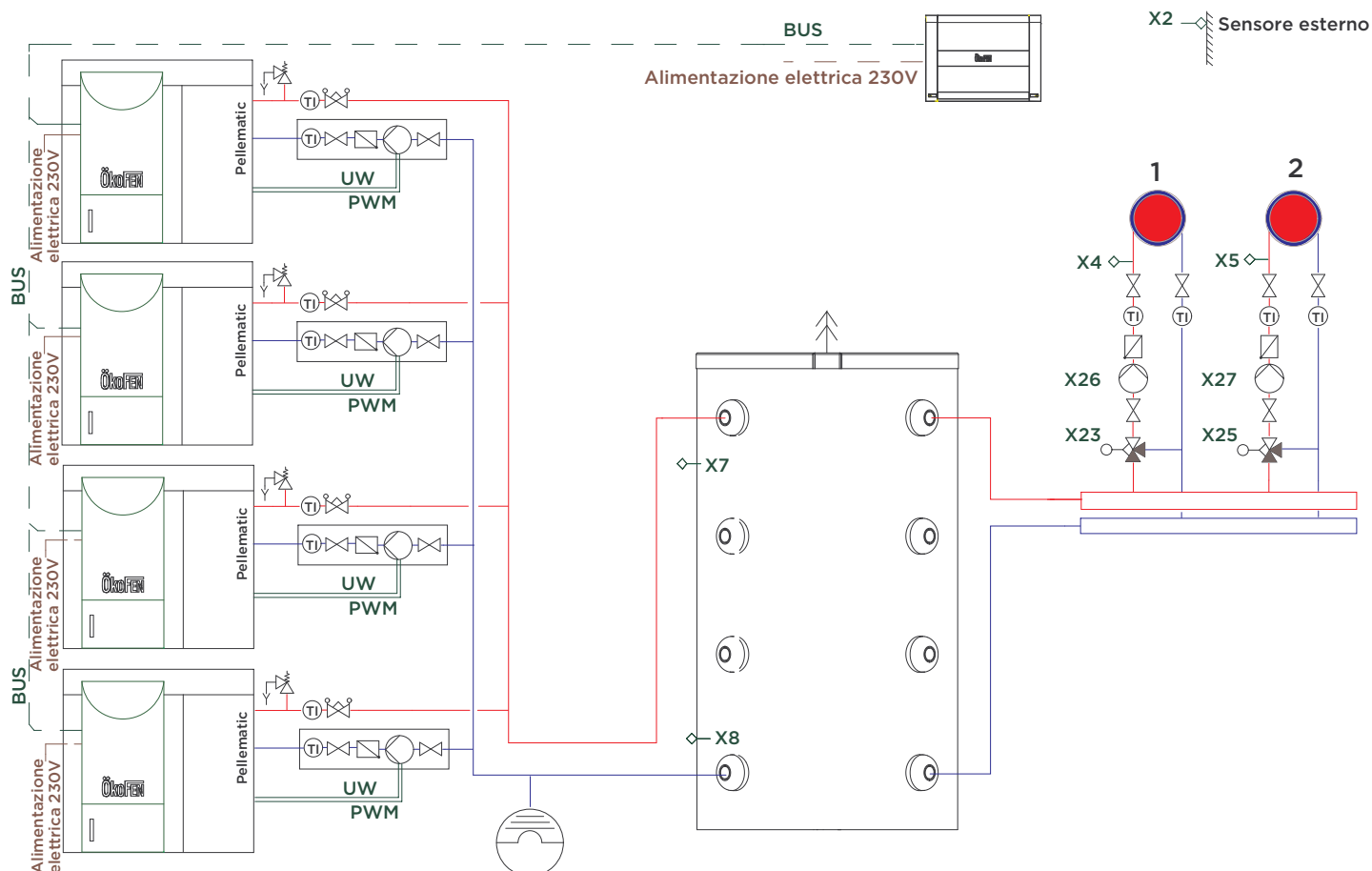
8.8.1.11 Schema 11

2 Caldaia Pellematic - 1 Pellaqua - 2 Circuiti di riscaldamento



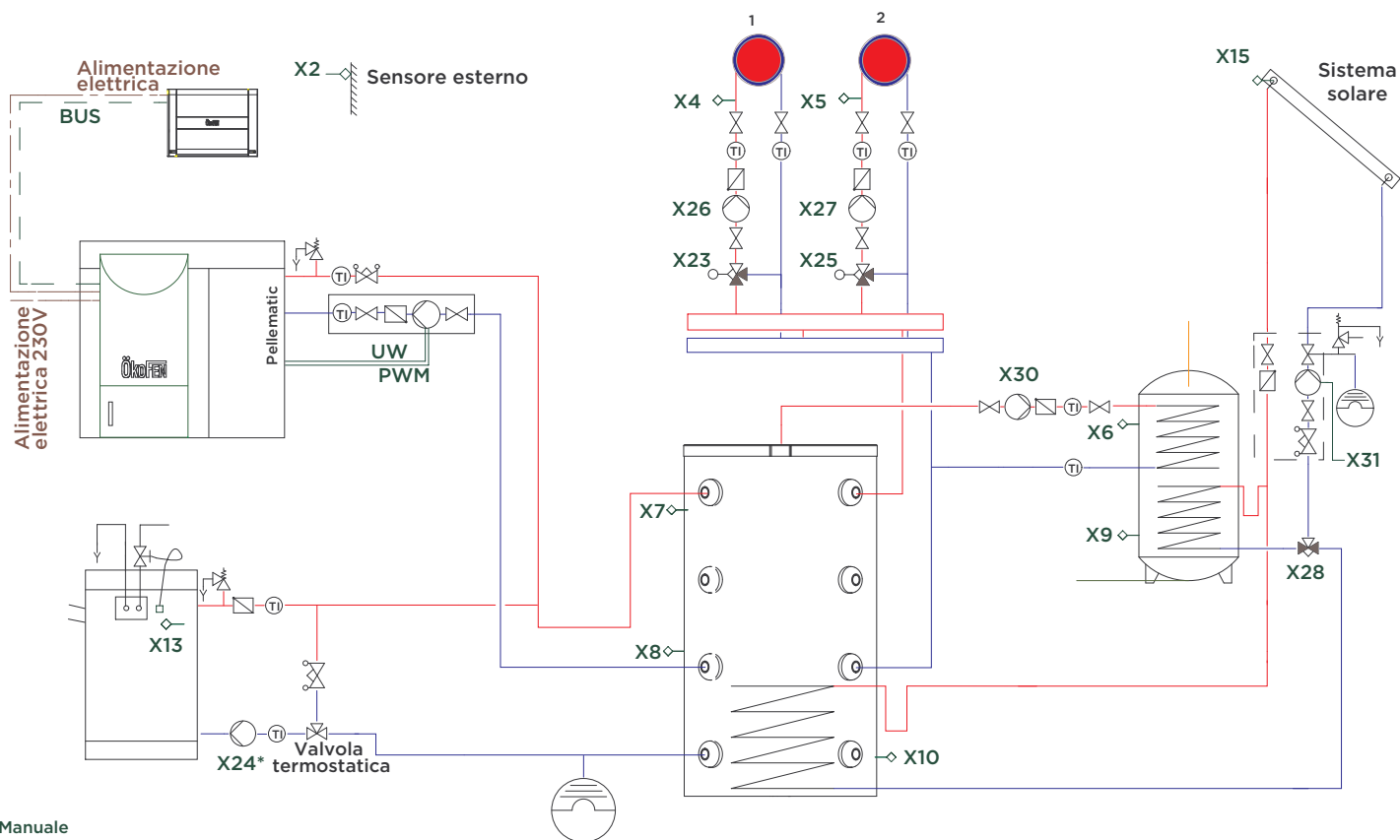
8.8.1.12 Schema 12

4 Caldaia Pellematic - 1 Pellaqua - 2 Circuiti di riscaldamento



8.8.1.13 Schema 13

1 Caldaia Pellematic - 1 Caldaia a legna - 1 Pellaqua - 1 Bollitore acqua calda - 2 Circuiti di riscaldamento - 1 Circuito solare



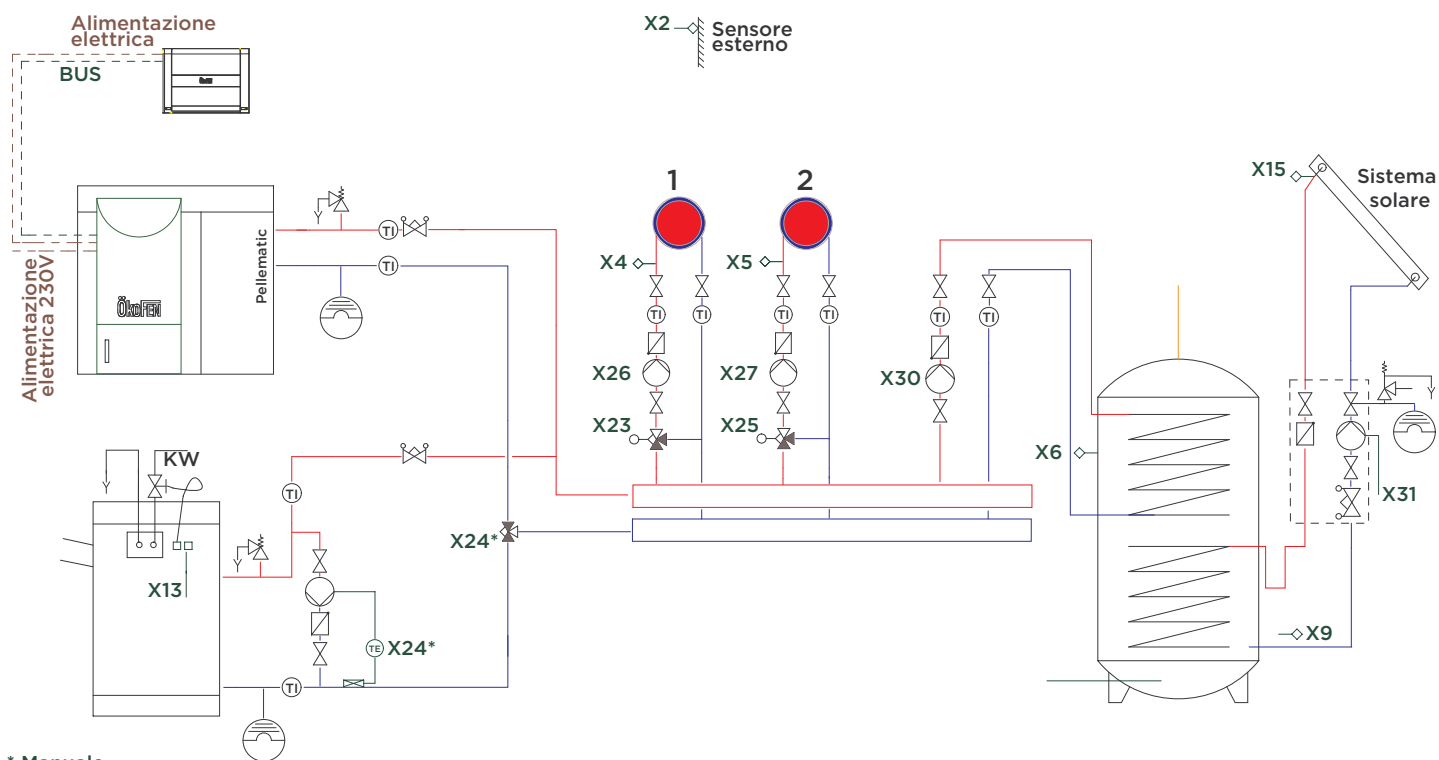
* Manuale

Nota:

X24 è un contatto privo di potenziale elettrico per la regolazione di una caldaia esterna.

8.8.1.14 Schema 14

1 Caldaia Pellematic - 1 Caldaia a legna - 1 Bollitore acqua calda - 2 Circuiti di riscaldamento - 1 Circuito solare



* Manuale

Nota:

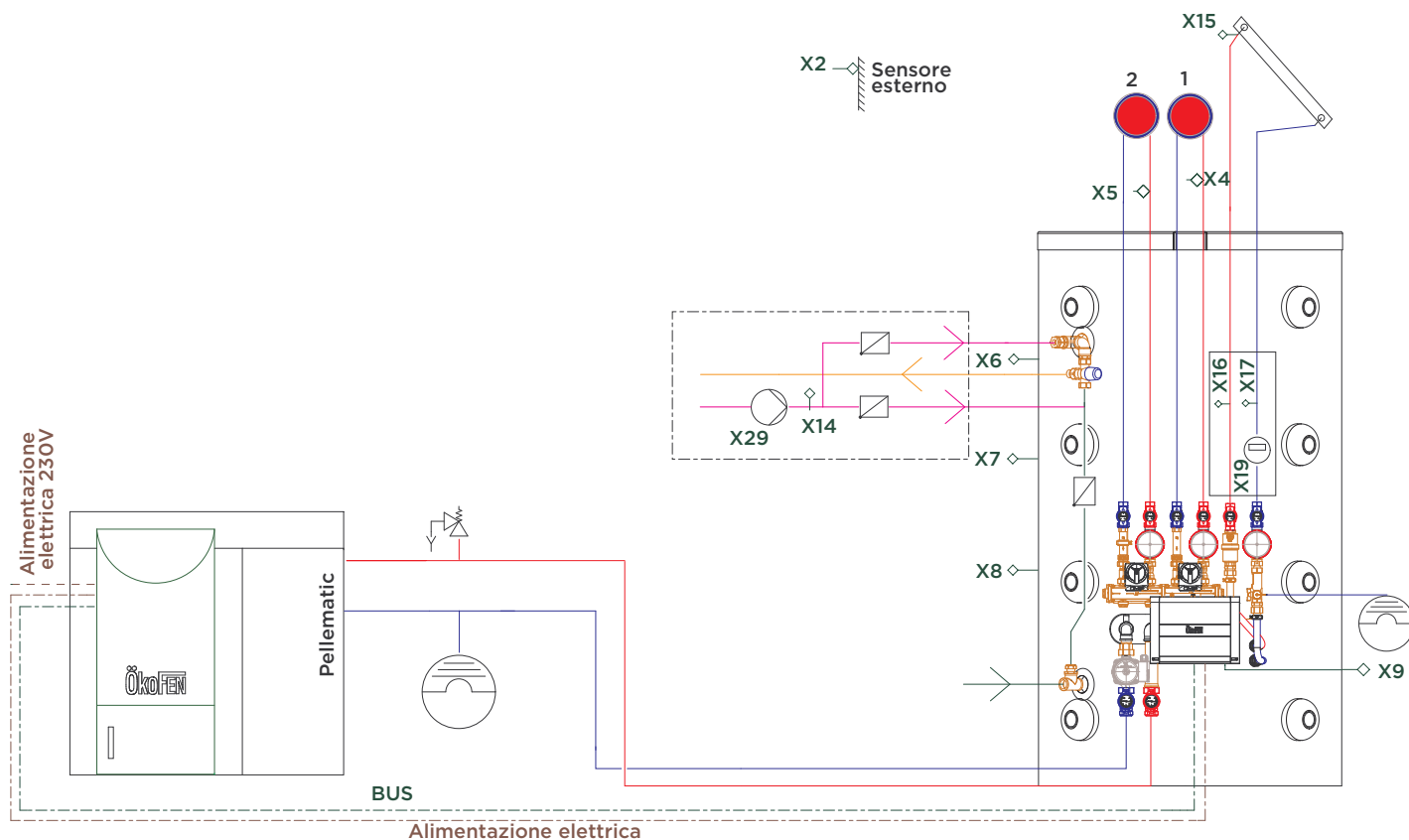
Se il valore sul sensore caldaia della caldaia esistente (X13 - S2) sale oltre la temperatura di commutazione, la Pellematic si spegne.

Al raggiungimento della temperatura di attivazione pompa impostata, la valvola di commutazione (X24) interviene in modo da poter togliere energia alla caldaia esistente.

X24 è un contatto a potenziale zero che comanda una caldaia esterna.

8.8.1.15 Schema 15

1 Caldaia Pellematic – 1 Pellaqua – Ricircolo sul Serbatoio Pellaqua - Conta calore della resa solare

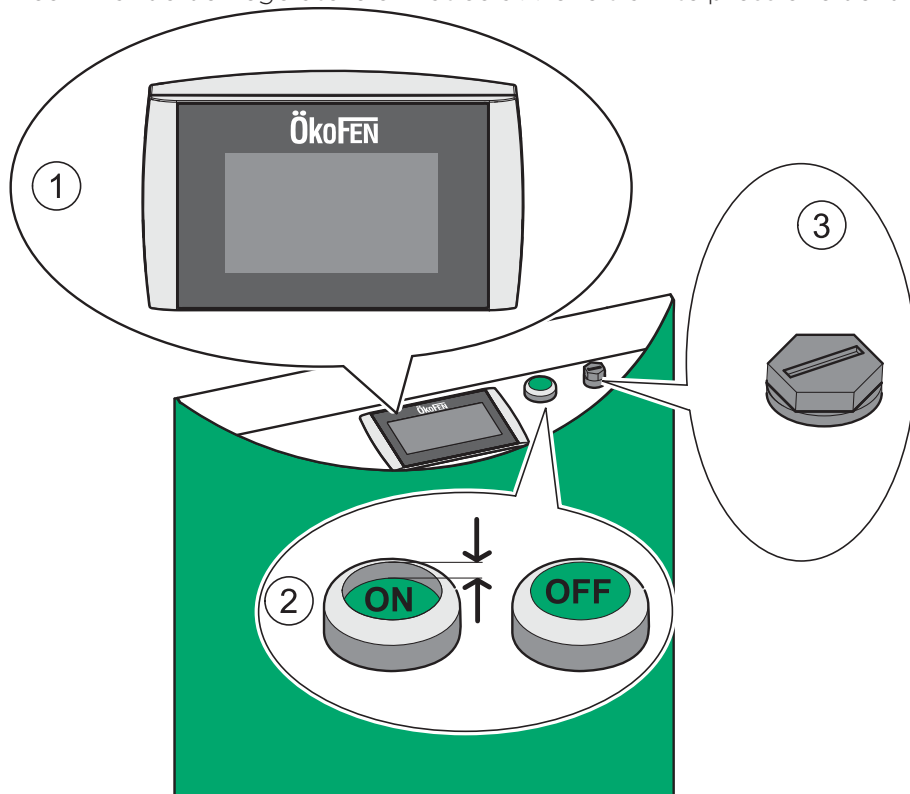
**Nota:**

Se sale il valore della sonda caldaia della caldaia esistente (S2) sopra la temperatura di cambio la Pellematic viene spenta. Dopo raggiungimento della temperatura di attivazione accumulo impostata scatta la valvola di deviazione, così l'energia può essere presa dalla caldaia esistente.

9 Pannello di comando Touch

Il pannello di comando Touch è montato sulla Pellematic. Il 4,7" display a colori è listato da pellicola con il logo ökofen.

Il comando del regolatore climatico avviene tramite pressione del dito sul display Touch.



1	Quadro comandi	Comando della centralina della caldaia e del regolatore del circuito di riscaldamento.
2	Interruttore principale	Interruttore bipolare per scollegare l'impianto (anche l'alimentazione di rete del quadro comandi).
3	Termostato di sicurezza	Spegne l'impianto quando la temperatura della caldaia raggiunge i 95°C. Il regolatore del circuito di riscaldamento rimane attivo.

A riposo il pannello di comando touch è buio.

Appena si tocca la superficie touch, il display si illumina e viene visualizzato il menu start.



- 1 Visualizzazione dei valori (impostabile)
- 2 Visualizzazione della data
- 3 Visualizzazione dell'ora
- 4 L'icona della casa porta al menu principale
- 5 Meteo
- Nota:**
Con un guasto presente viene questo visualizzato sul display.
- 6 Favorito 1
- 7 Favorito 2
- 8 Favorito 3

Scelta valori

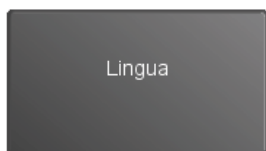


Se toccate i valori **misurati**, arrivate automaticamente al menu scelta valori. Qui potete scegliere quali valori misurati vengono visualizzati nella videata principale. Questo menu è anche raggiungibile tramite il punto menu generale.

Impostazioni paese



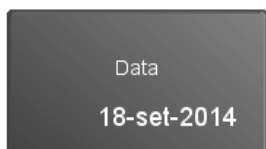
Se toccate la **data e ora** arrivate automaticamente al punto menu **impostazioni paese**.



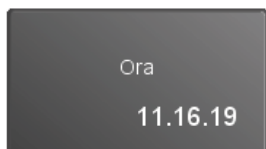
Voi scegliete tra le lingue tedesco, inglese UK, inglese USA, francese, spagnolo, olandese, danese, russo e italiano.



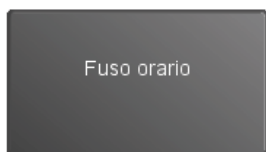
Potete scegliere tra sistema a cifre isometriche o imperialistiche.



Impostate la data.



Impostate l'ora attuale.



Qui si può impostare il fuso orario del zone e il cambio del ora legale e ora solare. **GMT+1** significa 1 ora di fuso orario senza cambio automatico del ora legale/ solare. **DST+1** significa un ora di fuso orario con cambio automatico del ora legale/ solare.

Fuso orario corrente

Per scegliere meglio la zona del fuso orario vengono visualizzati più città da scegliere.

Sincronizzazione dell'ora

Con una connessione rete presente viene sincronizzato automaticamente la data e l'ora tramite una server internet. Ogni mese viene sincronizzato l'ora.



Sincro.

Sincronizzazione manuale. Se l'ora è stata sincronizzata da recente non viene eseguita l'operazione.



Il menu **Preferito** si trova nel menu generale.



Con questa funzione potete visualizzare i menu più frequenti nel menu iniziale. Questo vi rende possibile un accesso al menu diretto. Scegliete quale menu volete visualizzare come favorito 1 nel menu iniziale.



Il punto menu scelto viene evidenziato in verde ed il simbolo è attivo nel menu iniziale.

9.1 La funzione Spazzacamino

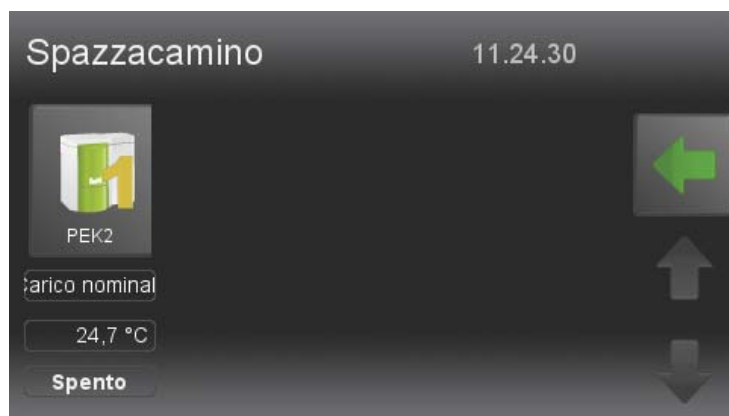
La funzione Spazzacamino é solo per lo spezzacamino o un tecnico di servizio autorizzato. Serve per test gas fumi.



Spazzacamino é nel menu Generale.



Selezionare la funzione **"Spazzacamino"**.



Per ogni caldaia inclusa nell'impianto è possibile misurare separatamente il carico nominale e quello parziale di ciascuna.

Nota:

Indicatore attivo solo in caso di caldaie in batteria.



- La temperatura nominale della caldaia viene impostata su 60°C per un tempo complessivo di funzionamento di 30 minuti.
- Vengono visualizzati la temperatura attuale della caldaia e il tempo residuo.
- Al termine del tempo residuo la funzione "Spazzacamino" è conclusa.
- Il tasto **Annulla** interrompe la funzione Spazzacamino.

9.2 Gli elementi comando e la loro funzione

1. Le icone di navigazione



Se toccate l'icona, l'icona diventa verde. Il verde vi segnala che vi trovate su questa icona. Raggiungete il menu che desiderate.



Con la casa gialla arrivate nel menu principale.



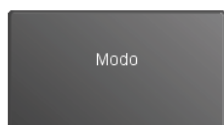
Con la freccia orizzontale fate un passo indietro.



Con la freccia blu che guarda in giù potete scorrere tutte le informazioni che si trovano in questo menu.



Con la freccia blu che guarda in su potete scorrere tutte le informazioni che si trovano in questo menu.



Raggiungete il menu desiderato



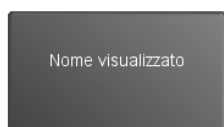
Se è attiva una funzione per un circuito di riscaldamento questo viene visualizzato nell'icona in alto a destra con un simbolo.



Nel menu principale viene visualizzato una chiave se sono attive i parametri per il servizio tecnico.

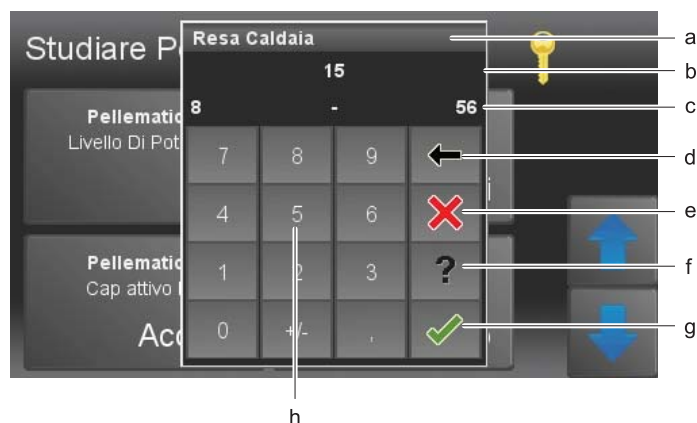


Se è presente una chiavetta USB sul pannello Touch questo viene visualizzato sulla maschera menu con questo simbolo.



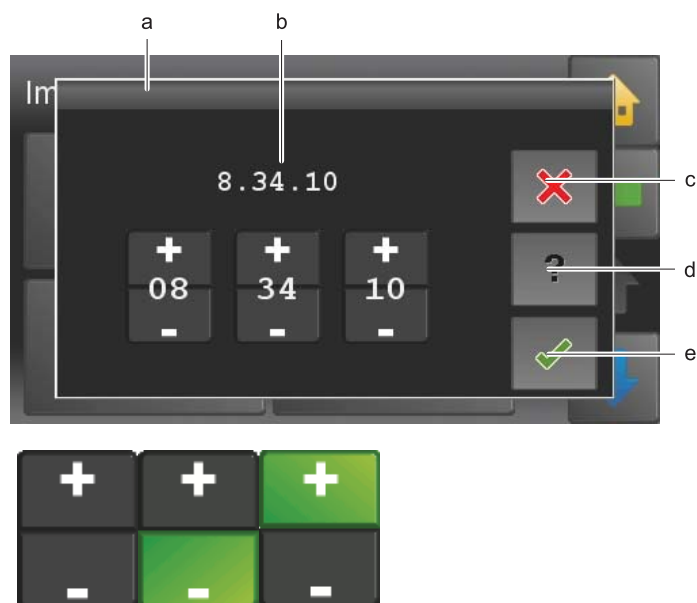
Il nome menu può essere personalizzato.

2. Il blocco numerato



- a. Descrizione parametro
- b. Valore parametro con unità
- c. Valori min/max — Valori fuori di questo campo non vengono accettati.
- d. Cancelare il valore impostato — Con ogni tocco del icona cancellate una posizione del valore.
- e. Interrompere — Con questo tasto ritornate al menu. Un impostazione di un valore nuovo non viene attualizzato. Il valore iniziale rimane attivo.
- f. Tasto aiuto — inattivo
- g. Confermare
- h. Blocco numerato — serve per impostare i valori entro il margini min /max.

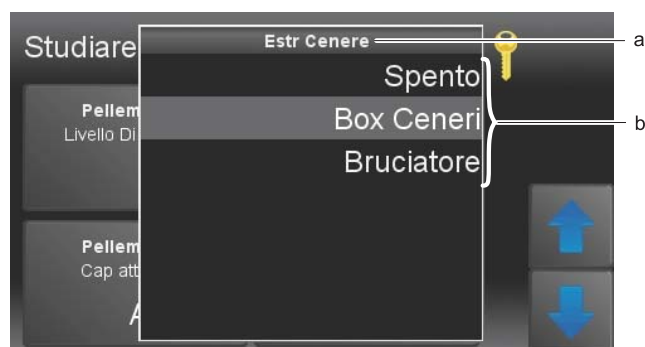
3. Il blocco ora e data



- a. Descrizione parametro
- b. Impostazione data e ora
- c. Interrompere
- d. Tasto aiuto — inattivo
- e. Confermare

Con i campi più e meno si possono cambiare i valori.

4. La scelta testo



- a. Descrizione parametro
- b. Testo di stato
La quantità dei testi di stato varia a seconda del Parametro.

Scegliete un testo di stato. Il menu di impostazioni si chiude automaticamente e il nuovo testo di stato appare nel punto del menu.

Nota:

Con la finestra aperta sono le icone e punti menu dietrostanti attivi e arrivate subito con un tocco a questo menu.

9.3 Menu Principale

Nel menu principale sono visibili tutti i sottomenu. Toccando un'icona si accede al rispettivo sottomenu.



AVVISO

Una descrizione dettagliata dei singoli menu è contenuta nel manuale d'uso per clienti finali e nel capitolo "Messa in funzione".

9.4 Cambio di un pannello di comando Touch

Un pannello di comando Touch che è integrato nel pannello di comando della caldaia si può cambiare seguendo le istruzioni in basso.



PERICOLO

Pericolo di scossa

Spegnete l'impianto prima di effettuare dei lavori.

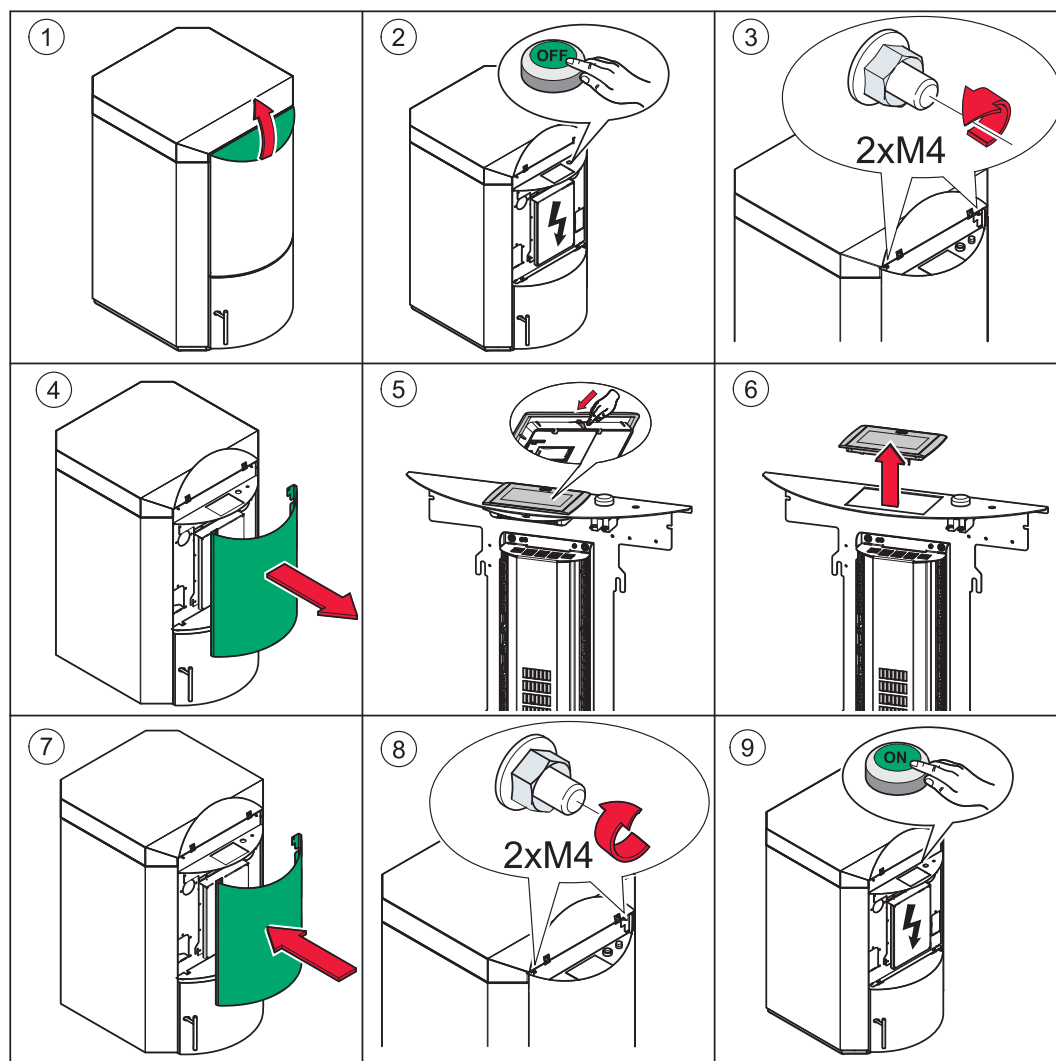
AVVISO

Danni al pannello Touch

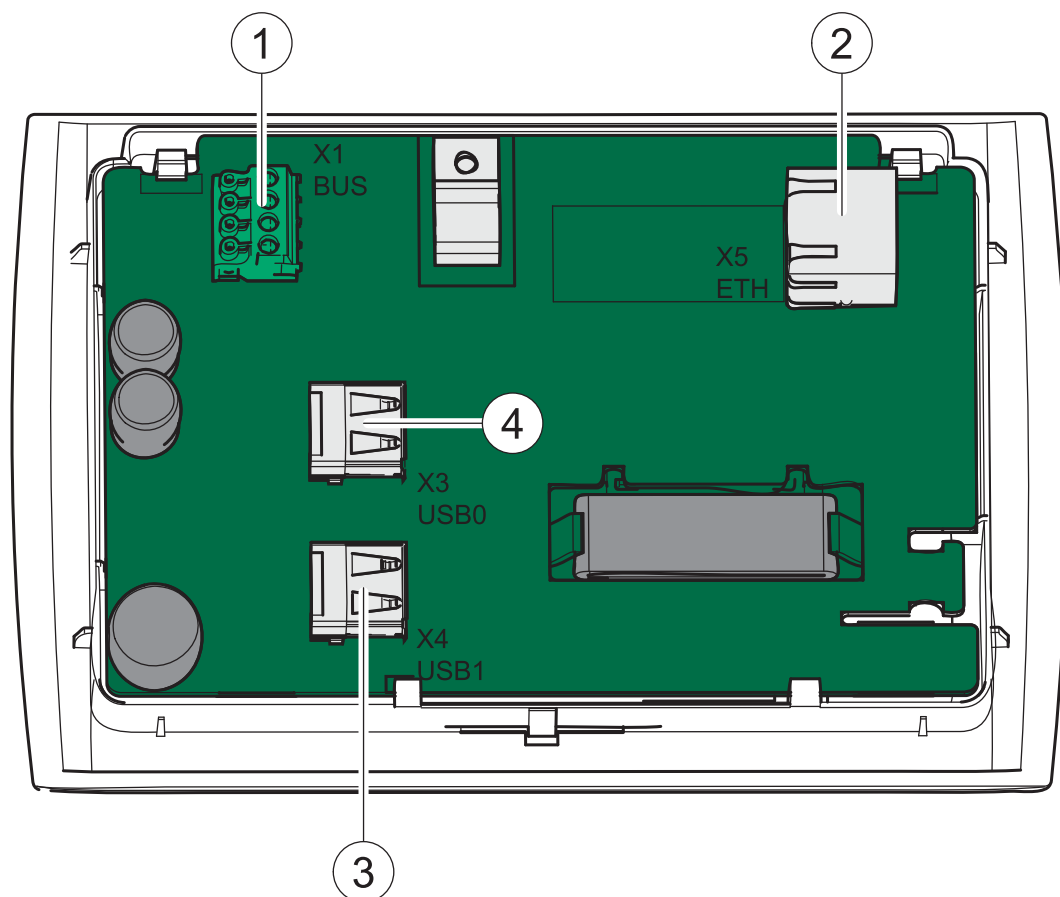
Prima di togliere il pannello Touch, dovete staccare tutti i collegamenti dal pannello di comando. Prima di spingere il pannello fuori dalla falderia della caldaia, dovete tenere il pannello Touch con la mano piatta da sopra, per fare in modo che il pannello non salti fuori e caschi per terra.

AVVISO

Se il nuovo pannello di comando indica un'altra versione del software, aggiornare il software dopo la sostituzione. Tutti i componenti di controllo collegati tramite linee BUS devono avere la stessa versione del software.







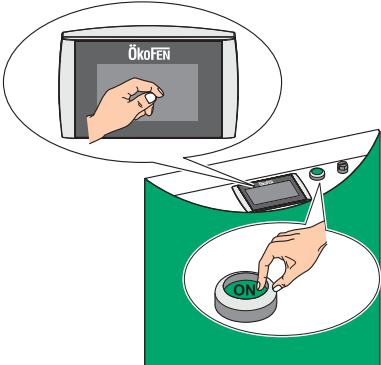
9.5 Retro del pannello di comando touch



1	Collegamento connessione bus <ul style="list-style-type: none"> • 1 ► +24V • GND ► GND • 2 ► A • 3 ► B
2	Interfaccia Ethernet
3	USB-Port USB1
4	USB-Port USB0

9.6 Calibratura

Seguite seguenti operazione i caso di decalibrazione.

1. Spegnete l'impianto completo.	4. Dopo alcuni istanti appare seguente maschera sul display:
	
2. Toccate con un dito centralmente il display del Touch.	5. Toccate adesso le croci possibilmente centrale che appaiono in serie. Usate per questa operazione una penna.
	
3. Tenete il dito sul display e accendete l'impianto.	
	

AVVISO

Danno materiale

Fate attenzione ad un uso delicato del display del Touch

AVVISO

Decalibrazione

Evitate di porsare dei oggetti sul display del Touch!

10 Valori standart e impostazioni

Cliente	Valori standart	Impianto			
		Caldaia 1	Caldaia 2	Caldaia 3	Caldaia 4
Modalita funzionamento					
Modalita funzionamento	Auto				
Accens					
Tempo di alimentazione	70 zs				
Tempo Pausa	20 zs				
Ventola	100 %				
Isteresi Temp Gas Fumi	40 K				
Potenza combustione					
Correzione Combustibile	0				
Min Temp Fumi	50 °C				
Postfunzionamento					
Giri Estr Fumi	100 %				
Post funzionamento Estr Fumi	1800 sec				
FOT + CA VentFumi Spen	30 K				
Estr Cenere					
Modo	Box Ceneri				
Tempo Min	80 min				
Durata estrazione	3 min				
Postfunzionamento caldaia	6 h				
Pulizia caldaia					
Ordine / Riempimento	19:00				
Ordine 2	8:00				
Tempo di funzionamento minimo	12 h				
Tempo pulizia	120 sec				
Depressione					
Modo	Acceso				
Tempo Errore	60 sec				
Setpoint ++	0 EH				
Minimo ++	0 EH				
Lavaggio ++	0 EH				
PID Regolatore - Incremento	30 %				
PID Regolatore - Tempo Quota Integrale	130 sec				
PID Regolatore - Tempo Quota Diff	20 zs				
FRT Control					
Modo	Acceso				
Temperatura minima	120 °C				

Valore Calcolato ++	0 °C				
Limite Alto	30 %				
Limite Basso	80 %				
PID Regolatore - Incremento	4 %				
PID Regolatore - Tempo Quota Integrale	200 sec				
PID Regolatore - Tempo Quota Diff	2 zs				
Livello Carico					
Modo	Spento				
Peso minimo per la segnalazione d'avviso	400 kg				
Valore correzione	0 kg				
Pompa di Carico					
Temperatura attivazione	60 °C				
Legato alla Richiesta	Acceso				
Tipo Pompa	Standard				
Isteresi Spegnimento	3 K				
Postfunzionamento	15 min				
Raggio di Regolzione	5 K				
Turbina sottovuoto					
Ordine / Riempimento	19:00				
Ciclo RA Motore	55 sec				
Pausa RA Motore	5 sec				
Intervallo Aspirazione	180 min				
Valvola Magnet					
Modo	Acceso				
Tempo Min Funzionam	5 h				
Tempo Pulizia	60 sec				
Impostazioni					
Temperatura regolazione	70 °C				
Temp di Spegiminto	76 °C				
Modo segnale errore	Acceso / Spento				
Caldaia con Serbatoio	Spento				
Sensore capacitivo RA -attivo	Acceso				
Sensore capacitivo ZW -attivo	Acceso				
Ist Accensio	10 K				
SM uscita	Standard				
Ingresso AK	Standard				
Uscite					
Turbina sottovuoto - Limite corr. min	0 mA				

Turbina sottovuoto - Limite corr. max	15000 mA				
Turbina sotto. - Tempo errore min	20 sec				
Turbina sotto. - Tempo errore max	720 sec				
Candelletta d'accensione - Limite corrente min	0 mA				
Candelletta d'accensione - Limite corrente max	2500 mA				
Candelletta d'accensione - Tempo errore min	20 sec				
Candelletta d'accensione - Tempo errore max	20 sec				
Reserve 1 - Limite corrente min	0 mA				
Reserve 1 - Limite corrente max	2500 mA				
Reserve 1 - Tempo errore min	20 sec				
Reserve 1 - Tempo errore max	20 sec				
Valvola Magnetica - Limite corr. min	0 mA				
Valvola Magnetica - Limite corr. max	2500 mA				
Valvola Magn. - Tempo errore min	20 sec				
Valvola Magn. - Tempo errore max	20 sec				
Estratore Fumi - Limite corrente min	0 mA				
Estratore Fumi - Limite corrente max	2500 mA				
Estratore Fumi - Tempo errore min	20 sec				
Estratore Fumi - Tempo errore massimo	20 sec				
Pompa di Carico - Limite corr. min	0 mA				
Pompa di Carico - Limite corr. max	2500 mA				
Pompa di Carico - Tempo errore min	20 sec				
Pompa di Carico - Tempo errore max	20 sec				
Estrazione - Limite corrente min	0 mA				
Estrazione - Limite corrente max	2500 mA				
Estrazione - Tempo errore min	20 sec				
Estrazione - Tempo errore max	20 sec				
Alimentazione - Limite corrente min	0 mA				
Alimentazione - Limite corrente max	2500 mA				
Alimentazione - Tempo errore min	20 sec				
Alimentazione - Tempo errore max	20 sec				
Ottimizzazione stratificazione - Limite corrente min	0 mA				
Ottimizzazione stratificazione - Limite corrente max	2500 mA				
Ottimizzazione stratificazione - Tempo errore min	20 sec				
Ottimizzazione stratificazione - Tempo errore max	20 sec				

11 Valori standart e impostazioni

Cliente		Impianto					
Modalità funzionamento impianto							
Modalità funzionamento impianto	Auto						
Circuit di riscaldamento		CR 1	CR 2	CR 3	CR 4	CR 5	CR 6
Auto	Auto						
Temp ambiente calcolato	22.0°C						
Abbasamento calcolato	18.0°C						
Programma orario 1	attivo						
Programma orario 2	inattivo						
LU- DO	06:00 - 21:00						
	00:00 - 00:00						
	00:00 - 00:00						
Funzione party	inattivo						
Programma party fino	Ora attuale						
Programma ferie	Spento						
Temperatura	15°C						
da	Data attuale / ora						
a	Data attuale / ora						
Curva riscaldamento/ Limiti							
Curva riscaldamento	0.4						
Punto fisso	20.0°C						
Limite riscaldamento	18.0°C						
Limite abbasamento	meno 5°C						
Tempo derivato	180 min						
Influsso ambiente	1						
Isteresi temp ambiente	0.0°C						
Impostazioni							
Max mandata	55.0°C						
Min mandata	20.0°C						
Aumento	5.0°C						
Tipo del circuito	miscelato						
Miscelatore apperto	5 sec						

Miscelatore spento	15 sec						
Miscelatore chiuso	5 sec						
Raggio di regolazione caldaia	10.0°C						
Raggio di regolazione mandata	10.0°C						
Percorso temp caldaia							
Aumento di temperatura	2,5°C						
Raggio di regolazione	6.0°C						
Programma masetto							
Quantità giorni	21						
Calcolata mandata	tutti giorni 20° C						
Programma masetto	inattivo						
Acqua calda		AC1		AC 2		AC 3	
Modalità funzionamento	Auto						
Preparazione unica	Spento						
Temperatura acqua	60.0°C						
Temp acqua min	30.0°C						
Programma orario 1	attivo						
Programma orario 2	inattivo						
Lu-Do	06:00 - 21:00						
	00:00 - 00:00						
	00:00 - 00:00						
Impostazioni							
Prevalenza acqua calda	Acceso						
Aumento	10.0°C						
Post funzionamento	10 min						
Isteresi acqua calda	5.0°C						
Protezione legionelle	lunedì						
Accumulatore		ACC 1		ACC 2		ACC 3	
Impostazioni							
Temp accumolo min acceso	10.0°C						
Temp abilitazione pompa	20.0°C						
Pompa dipendente dalla richiesta bruciatore	Acceso						

Regolazione giri pompa	Spento						
Ist spegnimento pompa	3K						
Postfunzionamento pompa	15min						
Raggio regolazione pompa	5K						
Solare		SO 1	SO 2	SO 3	SO 4	SO 5	SO 6
Modalità funzionamento	Auto						
Ist coll acceso	10.0°C						
Ist coll spento	5.0°C						
Max serbatoio	60.0 °C						
Isteresi serb	5.0°C						
Regolazione coll	Spento						
Coll min	60.0°C						
Raggio regolzione collettore	10.0°C						
Impostazioni							
Sonda limite	Serbatoio sotto						
Collettore max	130.0°C						
Ist coll max	30.0°C						
Tipo pompa	Standard						
Entrata controllo giri	Spento						
Protezione collettore	Spento						
Temp di protezione	120.0°C						
Ister di protezione	10.0°C						
Funzione di sciacquo	Spento						
Pausa per sciacquo	10 min						
Tempo per sciacquo	1 min						
Coll min per sciacquo	20.0°C						
Ori sciacquo	09:00 - 18:00						
Descrizione prodotto	x						
Tempo funzionamento brucatore	x						
Tempo pausa	x						
Tempo di sciacquo	x						
Misurazione resa							
Litri/ impuslo	1.0 l						

Pompa di portata							
Modalita funzionamento	spento						
Partecipanti	nessuno						
Regolazione sistema							
Impostazioni							
Aumento caldaia	10.0°C						
Temp caldaia min	60.0°C						
Systema max	95.0°C						
pompa caldaia tempretura di abbilitazione	60°C						
Tempo di avviso temperatura esterna	4.0°C						
Riscaquo antigelo	5 min						
Tempo di attesa antigelo	60 min						
Generale							
Lingua	Deutsch						
USB							
Registrazione	Spento						
Intervallo registrazione	1 min						
Tarrare temperatura							
Sonda	Tutte le sonde 0,0°C						
Caldaia esistente							
Temp accensione UV	60.0°C						
Isteresi UV	2.0°C						
Inversione UV	No						
Durata di blocco	30 min						
Temp accensione pompe	60.0°C						

12 Pelletronic Touch Online

12.1 Descrizione del prodotto

Pelletronic Online Touch consente di effettuare la manutenzione remota da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento tramite Internet. Esso consente di monitorare e comandare il riscaldamento a pellet tramite il PC attraverso il sito web di manutenzione remota. Il sito Web di manutenzione remota protetto da password consente di interrogare e regolare i parametri del regolatore del circuito di riscaldamento e della caldaia a pellet. È inoltre possibile ricevere messaggi tramite e-mail, nonché consultare e archiviare i dati dell'impianto.



12.1.1 Requisiti di installazione

Per poter gestire l'impianto di riscaldamento a pellet con **Pelletronic Online Touch**, è necessario rispettare i seguenti **requisiti**:

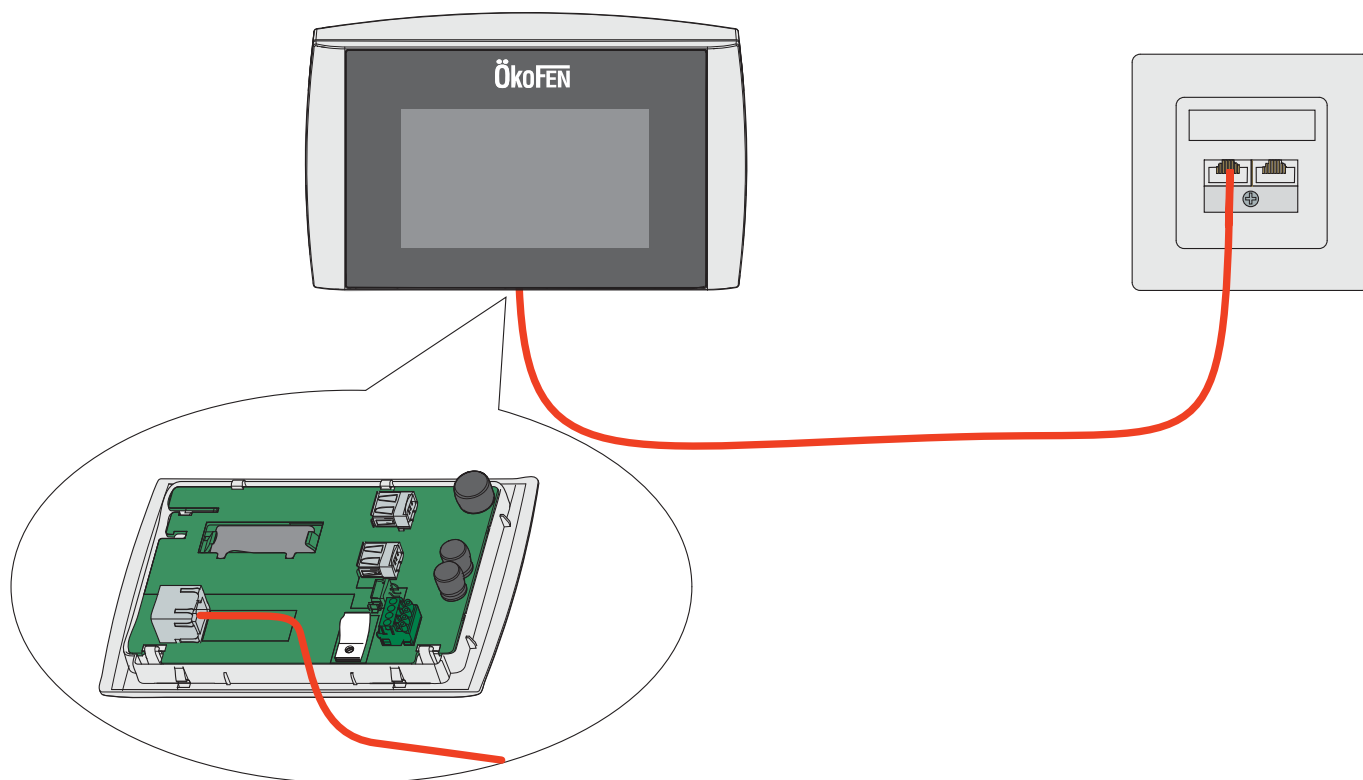
1. Connessione Internet permanente tramite router (DSL, UMTS, fibra ottica, cavo)
2. Indirizzo IP Internet fisso o dinamico.
3. Configurare l'accesso come amministratore sul router per abilitare il routing sulle porte.
4. Connessione di rete con il cavo di rete (o bridge wireless con cavo di rete, wireless o bastone DLAN (rete tramite alimentatore) tra l'unità di controllo master e router.
5. Sul router Internet abilitare la porta 587 per l'invio di e-mail.
6. Indirizzo IP di rete fisso (rete locale)
7. DNS (Domain Name Service)
8. Impostare il campo D1 (DNS Server 1) o a scelta D2 (DNS Server 2) per gli indirizzi IP (v. impostazioni sul pannello di comando).

AVVISO

Far eseguire le modifiche alla rete e al router solo da personale qualificato.

12.1.2 Descrizione del sistema

Il sito Web di manutenzione remota gira se il quadro comandi touch è connesso ad Internet! Il quadro comandi può essere connesso a Internet solo con un cavo di rete! Inoltre occorre assegnare al server Web un indirizzo IP, una netmask (NM) e un gateway (GW), v. Impostazioni sul quadro comandi). Nelle impostazioni del router (router di accesso a Internet - non compreso nella fornitura) la porta: 80 deve essere ridirezionata sull'indirizzo IP del server Web! Se la connessione Internet cui è collegato il server Web non dispone di un indirizzo IP fisso, occorre assegnare un host name tramite il servizio DynDNS attraverso cui accedere alla pagina Web di manutenzione remota. Le impostazioni DynDNS devono risiedere sul router.



12.2 Impostazioni sul quadro comandi



Nel menu Generale, selezionare la voce **IP Config**



Inserire **IP** (indirizzo), **NM** (netmask), **GW** (gateway) **D1** (di solito uguale al gateway) e **D2** (opzionale).



Web: Stato o indirizzo esterno.

Inserire **Utente Web** e **Password Web**.

Attivate o disattivate il comando **DHCP** a seconda delle esigenze del vostro sistema di rete.

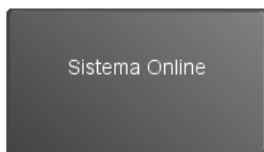
Inserite la porta (standard 80)



In alternativa, attivare la funzione **Ping**

AVVISO

Per evitare che diversi modem passino in modalità stand-by, ogni 10 minuti viene eseguito un comando ping.

**Automatico:**

Qui viene cercato di creare una connessione automatica con la porta libera del Router tramite il protocollo UPNP. Se questa funzione sul router è disattivata questo viene segnalato con un avviso. Questa funzione può durare qualche minuto e viene eseguito nel retro. Il pannello Touch si connette con il server ÖkoFEN automaticamente.

Manualmente:

In questa modalità deve essere creato l'accesso alla porta del router manualmente (mancanza UPNP). Sul pannello Touch bisogna impostare la stessa porta che si usa sul router che è libera per l'accesso da rete esterna. Il Pannello Touch si registra poi automaticamente con queste impostazioni sul server ÖkoFEN. Se queste impostazioni in futuro vengono cambiati il provider lo riconosce e lo comunica al server ÖkoFEN.

Statica:

In questa modalità il pannello non viene registrato sul server ÖkoFEN e il servizio Online ÖkoFEN non può essere utilizzato. La funzione online rimane però attiva e può essere usata come prima con i servizi DynDns, IP fissa, LAN ecc.



Con questa funzione vengono cercati tutte le impostazioni per la connessione automaticamente. In questa modalità viene attivato il DHCP e tutte le impostazioni che servono automaticamente. In seguito viene nuovamente spento il DHCP per dare la possibilità al pannello di cambiare l'indirizzo IP.

Le impostazioni sono impostati come segue::

- DHCP spento
- Ping acceso
- Port 8080
- Sistema online: Automatico



Qui potete accendere o spegnere le funzioni di rete.

Questi dati sono forniti dal tecnico di rete.

12.3 Apertura del sito di manutenzione remota protetto da password

Per accedere al sito di manutenzione remota, inserire l'indirizzo Internet come indicato di seguito.


1. Aprire il browser, ad es. Internet Explorer
2. Inserire l'indirizzo della connessione Internet: <https://my.oekofen.info> e premere Invio.

Procedura in caso di messaggi di errore:

The page cannot be displayed

The page you are looking for is currently unavailable. The Web site might be experiencing technical difficulties, or you may need to adjust your browser settings.

Please try the following:

- Click the  Refresh button, or try again later.
- If you typed the page address in the Address bar, make sure that it is spelled correctly.
- To check your connection settings, click the **Tools** menu, and then click **Internet Options**. On the **Connections** tab, click **Settings**. The settings should match those provided by your local area network (LAN) administrator or Internet service provider (ISP).

- Verificare la connessione Internet.
- Controllare che il server Web sia acceso.

3.



Sullo schermo compare la finestra di dialogo. Inserire **Username** e **Password**.

[Impostazioni sul quadro comandi, pagina](#)

- Scegliere la **Language** desiderata.
- Fare clic su **Login**.

Avete effettuato l'accesso al sito di manutenzione remota.

Procedura in caso di messaggi di errore:

- Il login al sito di manutenzione remota non funziona. Inserire di nuovo **Username** e **Password** nella finestra di dialogo. Fare clic su **Login**.
- Verificare il nome utente e la password. Inserire di nuovo i dati nella finestra di dialogo.
- Contattare il tecnico di rete.

12.4 Descrizione del sito Pelletronic online

Pagina iniziale del sito Web di ÖkoFEN protetto da password

PRINCIPALE 13.10.2013 16:07

MESSAGGI

PE 1 Entrata Analogica 2 RS

MISURATI

	Effettiva	Calco
Temp Esterna	-14.4 °C	
PE1 Stato Caldaia	1	
PE1 Temp Caldaia	27.7 °C	0 °C
Caldaia Esistente	70.1 °C	
Valvola Deviatrice	Acceso	
AC1 Temp Acceso	55.6 °C	8 °C
AC1 Temp Spento	25 °C	8 °C
AC1 Pompa	0 %	

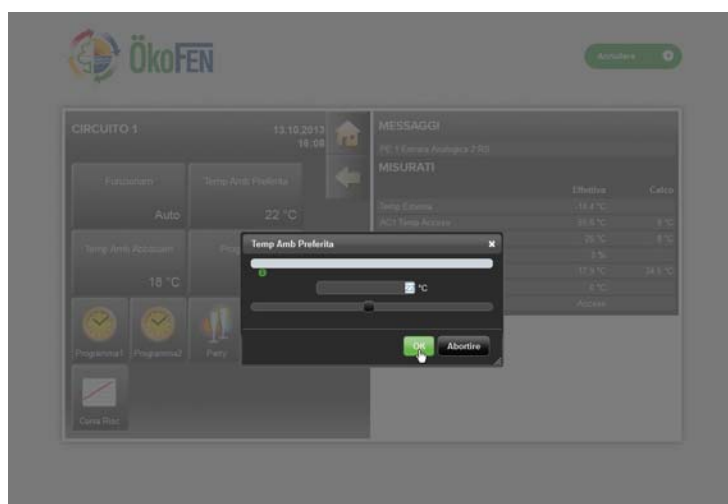
- 1 **Principale** Visualizzazione di tutte le **voci di menu Pelletronic** disponibili sull'impianto. **Configurazione di sistema** serve a impostare il sito Web.
- 2 **Misurati** Visualizzazione di tutti i **valori di misura attuali** e dei valori nominali attuali.
- 3 **Messagi** Elenco dei messaggi di errore.
- 4 **12.12.2011 18:21 h** Visualizzazione di data e ora
- 5 **Annullare** **Uscita** dal sito web di ÖkoFEN

12.4.1 Effettuare le impostazioni

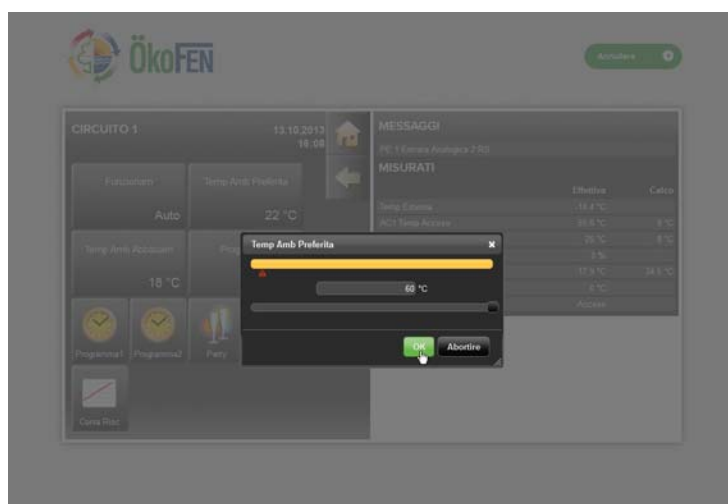
Descrizione della procedura per effettuare le impostazioni sul sito di manutenzione remota.



Selezionare il sottomenu che si vuole modificare facendo clic con il mouse nel menu principale.



Inserire quindi il valore desiderato nel campo di input e confermare con **OK**.



Per ciascun valore modificabile è definito un determinato intervallo di valori. Se il valore inserito è al di fuori di questo intervallo, Pelletronic Online non lo accetta. L'intervallo di valori predefinito serve a evitare impostazioni non compatibili con il sistema.

Se si è modificato e confermato un valore, nella parte in alto a destra della finestra compare il messaggio:
salvataggio del valore completato

AVVISO

Nessuna connessione in tempo reale

Il PL Online Touch non garantisce una connessione in tempo reale per via del ritardo dovuto alla connessione Internet.

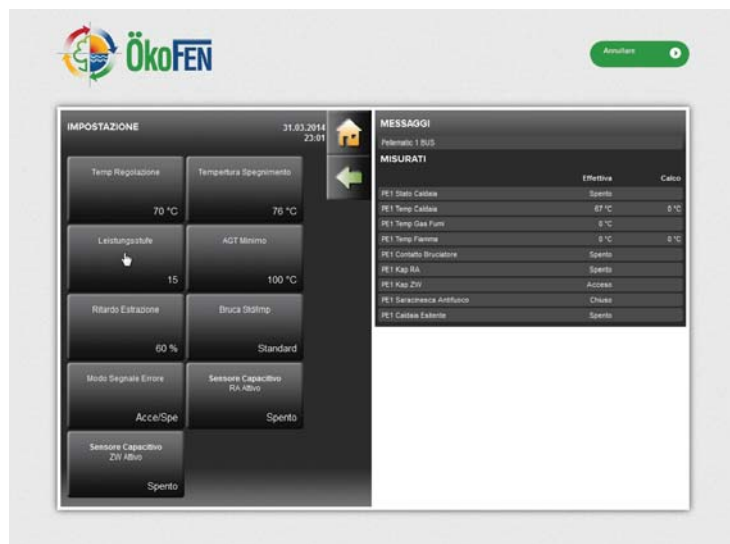
12.4.2 Impostazione del livello di potenza



Impostazioni si trova nel menu **Pellematic**



Selezionare **Impostazioni** con un clic del mouse.



Nota:

La potenza della caldaia può essere regolata solo nell'ambito delle dimensioni apprese della caldaia.

Nota:

Il livello di potenza può essere impostato solo dopo aver inserito il codice.

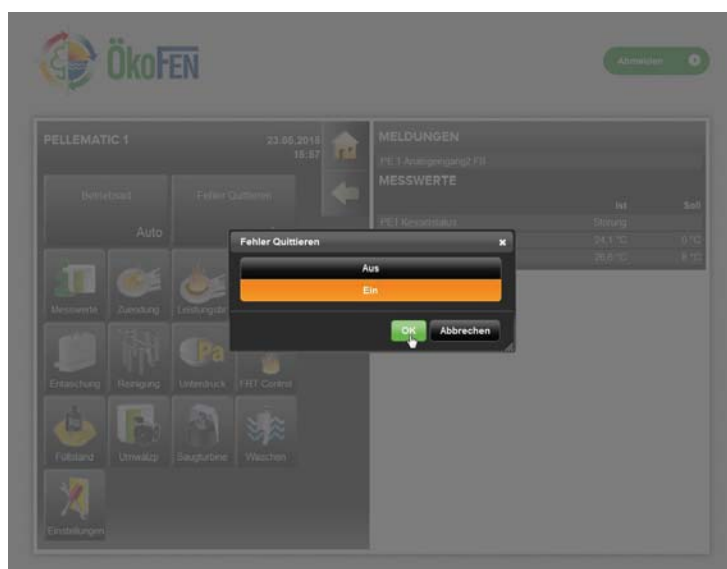
12.4.3 Riscontro errori



Riscontra errori si trova nel menu Pellematic



Selezionare **Riscontra errori** con un clic del mouse



Fare clic su **On** e conferma con **OK**.

12.4.4 Messaggi di errore tramite e-mail

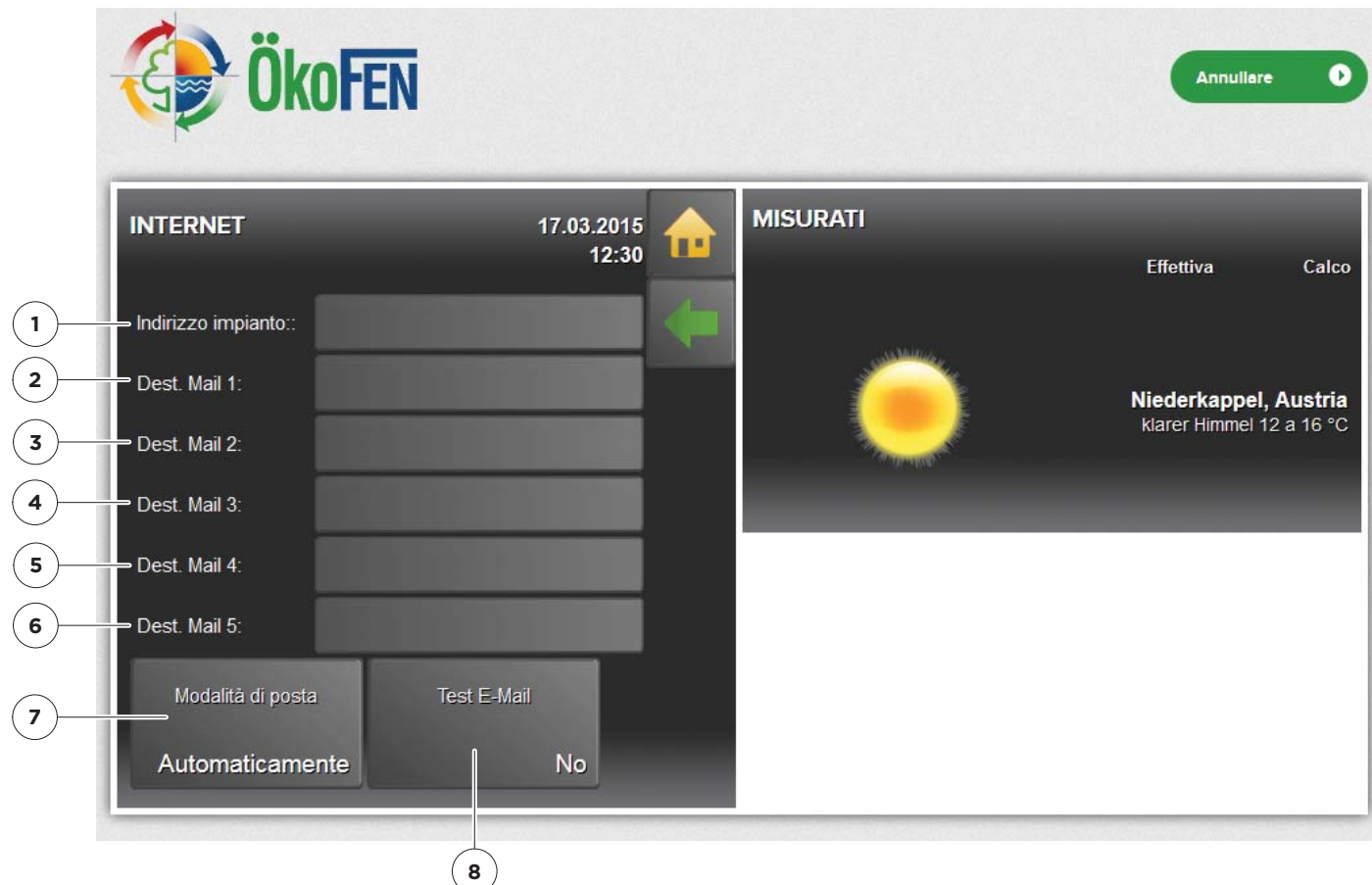
Per ricevere i messaggi di errore tramite e-mail, selezionare la voce **Internet** nel menu **Generale**.



In **generale** si trova nel menu principale.



Selezionare **Internet** con un clic del mouse.



-
- | | | |
|---|---------------------------|---|
| 1 | Indirizzo impianto | Inserite il nome degli impianti massimi 200 caratteri. Il nome dell'impianto viene visualizzato nell'e-mail che vi viene mandato in caso di errore. |
| 2 | Dest. Mail 1 | Inserite l'indirizzo e-mail del destinatario 1. |
| 3 | Dest. Mail 2 | Inserite l'indirizzo e-mail del destinatario 2. |
| 4 | Dest. Mail 3 | Inserite l'indirizzo e-mail del destinatario 3. |
| 5 | Dest. Mail 4 | Inserite l'indirizzo e-mail del destinatario 4. |
| 6 | Dest. Mail 5 | Inserite l'indirizzo e-mail del destinatario 5. |
| 7 | Modalità di posta | Manualmente o automaticamente |
| 8 | Test E-Mail | Inviare un'e-mail di prova ai destinatari mail per verificare la connessione. |

12.4.5 Registrazioni da scaricare

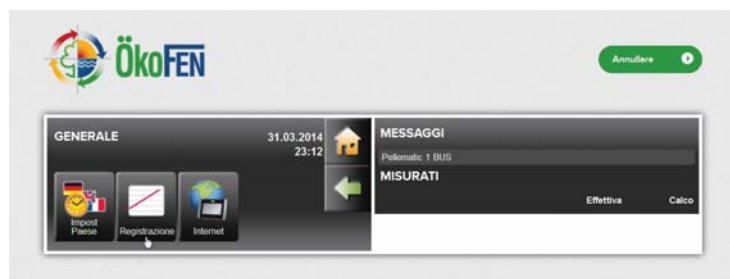
Descrizione della procedura per scaricare le registrazioni sul sito di assistenza remota.

Nota:

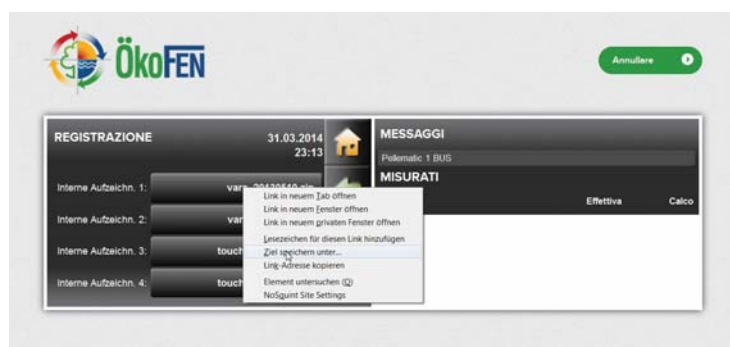
Sono disponibili per il download come file di Excel sempre i 3 giorni precedenti.



Selezionare **In generale** nel menu principale con un clic del mouse..



Selezionare **Registrazione**.



In questo sottomenu vengono ora visualizzati i 5 giorni precedenti. (**Registrazione interna 1-5**).

Questi file vengono visualizzati con il nome **Touch_Datum.csv**.

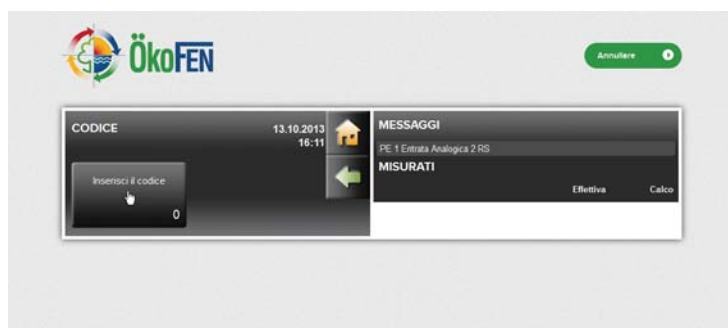
Facendo clic con il tasto destro del mouse è possibile scaricare la registrazione desiderata sul proprio PC.

12.4.6 Inserimento codice

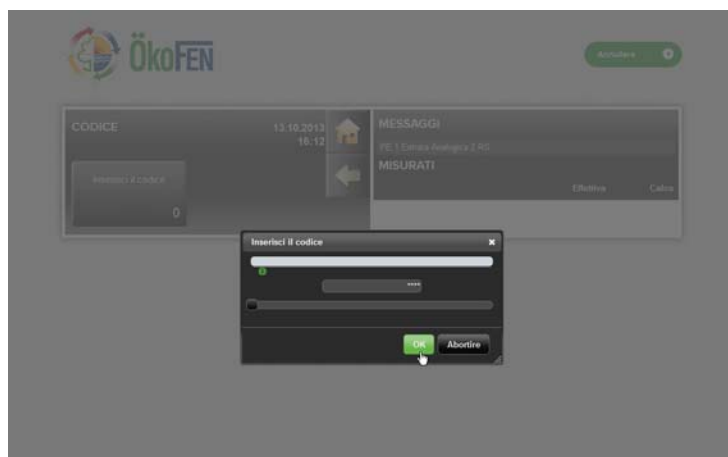
L'inserimento del codice espande le **voci di menu** e le **Impostazioni per il tecnico dell'assistenza**. Far eseguire le impostazioni nei livelli protetti da codice esclusivamente a personale qualificato autorizzato.



Selezionare **Codice** nel menu principale con un clic del mouse.



Selezionare **Inserimento codice**.



Inserire il codice nell'apposito campo di testo.

13 Messa in esercizio

Dopo aver installato la caldaia ed eseguito i collegamenti idraulici ed elettrici, è possibile metterla in esercizio.

Far eseguire la messa in esercizio esclusivamente da un tecnico di assistenza ÖkoFEN autorizzato!

- Prima della messa in funzione controllare che il cablaggio delle centraline, del regolatore del circuito di riscaldamento e di tutti i componenti sia corretto.
- Controllare la pressione di sistema dell'impianto di riscaldamento e che non vi sia aria all'interno dell'impianto.

AVVISO

Tenuta stagna della camera combustione

Per garantire un funzionamento corretto del impianto bisogna essere sicuri che la camera di combustione è stagna.

AVVISO

Danni materiali

La temperatura di lavoro consentita della centralina caldaia è compresa tra 5°C e 50°C.

13.1 Adattamento della potenza

Nelle caldaie a pellet ÖkoFEN, è possibile modificare la superficie dello scambiatore all'interno di un gruppo, aprendo o chiudendo un determinato numero di tubi dello scambiatore. Così facendo, è possibile adattare opportunamente la potenza nominale della caldaia a pellet. ÖkoFEN fornisce le caldaie a pellet di una data grandezza con la potenza nominale sotto indicata. Se lo stato di fornitura differisce dalla potenza nominale indicata sulla targa dati inclusa, il tecnico di assistenza deve adattare la potenza della caldaia prima di metterla in esercizio.

13.2 Indirizzamento degli utenti bus

Prima ancora di collegare la centralina e il regolatore del circuito di riscaldamento all'alimentazione elettrica, occorre indirizzarli.

AVVISO

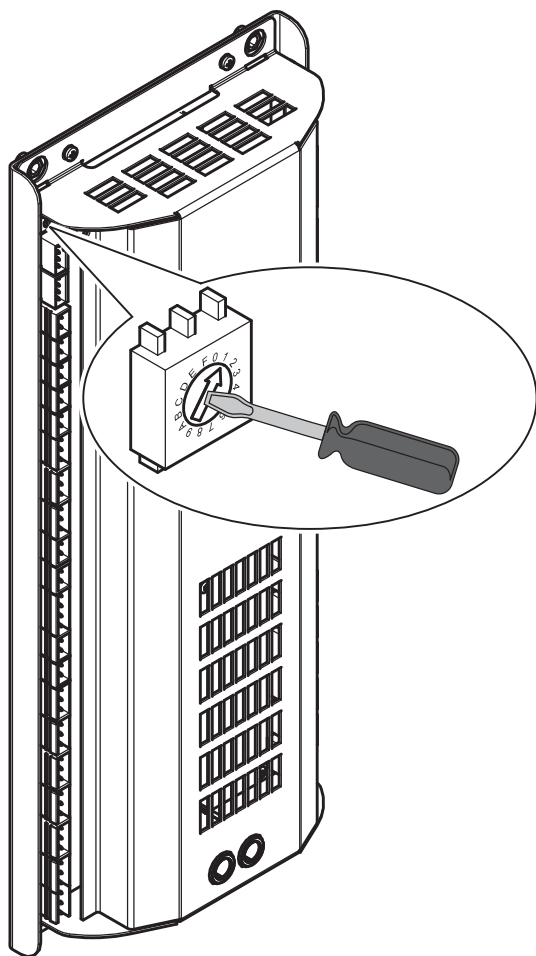
Danni materiali

Le impostazioni tramite interruttore di indirizzamento sono possibili solo se l'intero impianto di riscaldamento non è alimentato.

13.2.1 Indirizzamento Centralina combustione

La centralina di combustione (FA) dispone di un interruttore per impostare l'indirizzo.

Con un sistema a cascata con più caldaie bisogna impostare questo interruttore sul giusto numero.



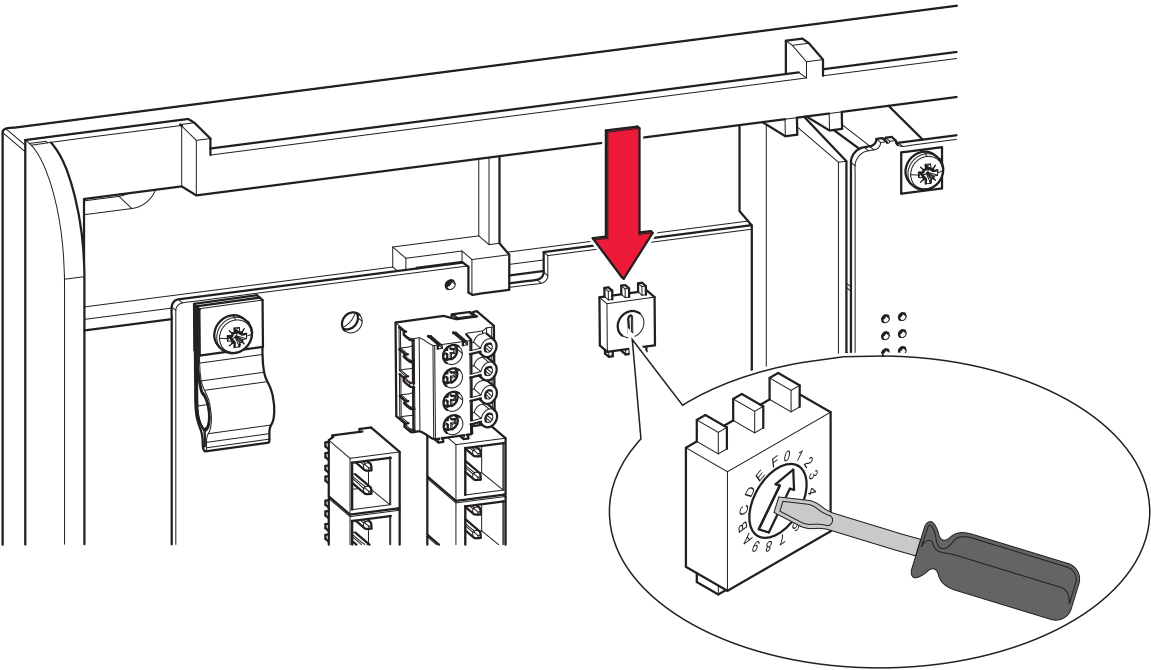
Nota:

L'interruttore di indirizzamento si trova all'interno della scatola a parete del regolatore del centralina combustione.

Impostazione standard	Posizione interruttore = 0
Impianto con 1 caldaia	Posizione interruttore sulla centralina = 0 (= impostazione del produttore)
Impianto con 2 caldaia	Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 1 = 0 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 2 = 1
Impianto con 3 caldaia	Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 1 = 0 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 2 = 1 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 3 = 2
Impianto con 4 caldaia	Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 1 = 0 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 2 = 1 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 3 = 2 Posizione interruttore sulla centralina della caldaia 4 = 3

13.2.2 Impostare l'indirizzo

L'interruttore di indirizzamento si trova all'interno della scatola a parete del regolatore del circuito di riscaldamento.



Nota:

Il cacciavite per impostare l'interruttore di indirizzamento è compreso nella fornitura del regolatore del circuito di riscaldamento.

A ogni scatola a parete (regolatore del circuito di riscaldamento) è possibile collegare max. 2 circuiti di riscaldamento, 1 impianto solare (con 2 circuiti solari), 1 impianto per l'acqua calda e 1 puffer. In totale sono possibili max. 3 scatole a parete (= 6 circuiti di riscaldamento, 6 circuiti solari, 3 impianti per l'acqua calda, 3 puffer).

Con gli interruttori di indirizzamento i rispettivi circuiti di riscaldamento e sistemi per l'acqua calda e puffer vengono assegnati a una scatola a parete.

Impostazione standard	Posizione interruttore = 0
Scatola a parete A	Posizione interruttore 0 = circuito di riscaldamento 1 + 2, circuito solare 1 + 2, acqua calda 1, puffer 1
Scatola a parete B	Posizione interruttore 1 = circuito di riscaldamento 1 + 2, circuito solare 1 + 2, acqua calda 1, puffer 1
Scatola a parete C	Posizione interruttore 2 = circuito di riscaldamento 1 + 2, circuito solare 1 + 2, acqua calda 1, puffer 1

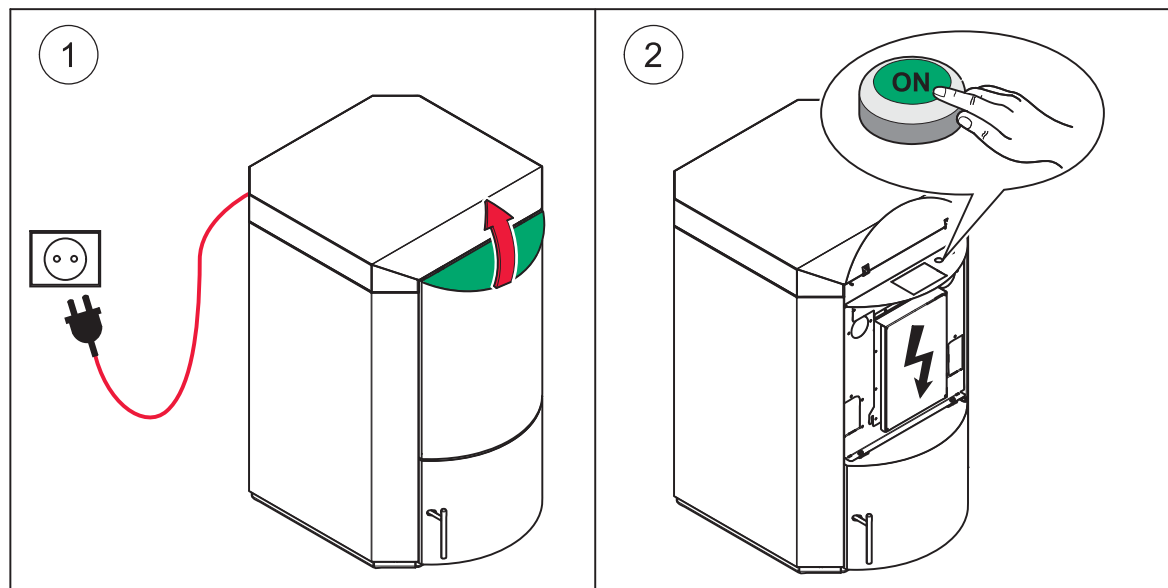
13.2.3 Indirizzamento comando remoto

Gli utenti bus Comando remoto touch (E1331) e Comando remoto (E1396) vengono indirizzati dopo aver collegato la centralina all'alimentazione elettrica e al termine del controllo automatico di sistema.

Nota:

Che sarà descritto nei prossimi capitoli.

13.2.4 Impostazioni prima della messa in funzione



Dopo aver collegato l'alimentazione elettrica e acceso il sistema con l'interruttore principale, la centralina esegue un controllo automatico del sistema. Questo processo dura parecchi minuti.

- Durante il **controllo del sistema**, sul display viene visualizzato il logo ÖkoFEN e il simbolo di un orologio.



- Al termine del controllo del sistema, sul display viene visualizzato il menu principale Start.
- Inizialmente vengono visualizzati solo i seguenti pulsanti:



Solo al termine della **studiare periferiche** nel menu principale viene visualizzato, oltre ai pulsanti indicati in precedenza, un pulsante proprio per ogni componente di sistema effettivamente presente e installato, ad es.: circuito di riscaldamento 1, acqua calda 1 ecc.

13.2.5 Indirizzamento comando remoto touch

Se è stato installato un comando remoto touch occorre indirizzarlo.



La configurazione è descritta nel capitolo Configurazione touch.


13.2.6 Indirizzamento comando remoto

Se è stato installato un comando remoto (E1319) occorre indirizzarlo.



Procedimento configurazione comando remoto

Assegnazione dei circuiti di riscaldamento:

- tenere premute entrambe le frecce ◀ ▶ contemporaneamente per circa 4 secondi finché il LED :  giallo lampeggia.
- Impostare quindi il numero del circuito di riscaldamento con i tasti - e +.
- Il numero dei LED verdi che appaiono in alto a sinistra corrisponde al numero del circuito di riscaldamento assegnato.
Es.: se si accendono 3 LED è assegnato il circuito di riscaldamento 3.
- Dopo aver impostato l'assegnazione desiderata, tenere nuovamente premute le due frecce ◀ ▶ per circa 4 secondi.
- Se il LED si accende di colore giallo, il numero del circuito di riscaldamento è stato acquisito.
Il LED diventa poi di colore verde.
Attendere finché termina il lampeggio verde, quindi assegnare i rispettivi circuiti di riscaldamento a tutti i comandi remoti.

Studiare periferiche:

Una volta assegnati i circuiti di riscaldamento a tutti i comandi remoti, eseguire lo **studiare periferiche** sul pannello di comando touch.

Dopo aver configurato le periferiche, il regolatore del circuito di riscaldamento riconosce tutti i sensori e gli apparecchi collegati all'impianto.

Se un circuito di riscaldamento dispone di un comando remoto, lo si vede in **Temperatura ambiente effettiva** nel menu **Valori misurati**.

Se non è presente nessun comando remoto con sensore ambiente, compare un campo vuoto.

13.2.7 Inserimento codice

Il regolatore climatico Touch ha un livello per il cliente e un livello per tecnico specializzato. Nel livello per il cliente il cliente può personalizzare il suo impianto di riscaldamento impostando i vari parametri alle sue esigenze. Nel livello per il tecnico specializzato si impostano i parametri rilevanti alla messa in funzione e rilevanti alle specifiche dell'impianto di riscaldamento. Il livello tecnico è protetto dal codice/password. Con il codice attivo vengono visualizzati ulteriori punti menu.



Toccate il campo codice.

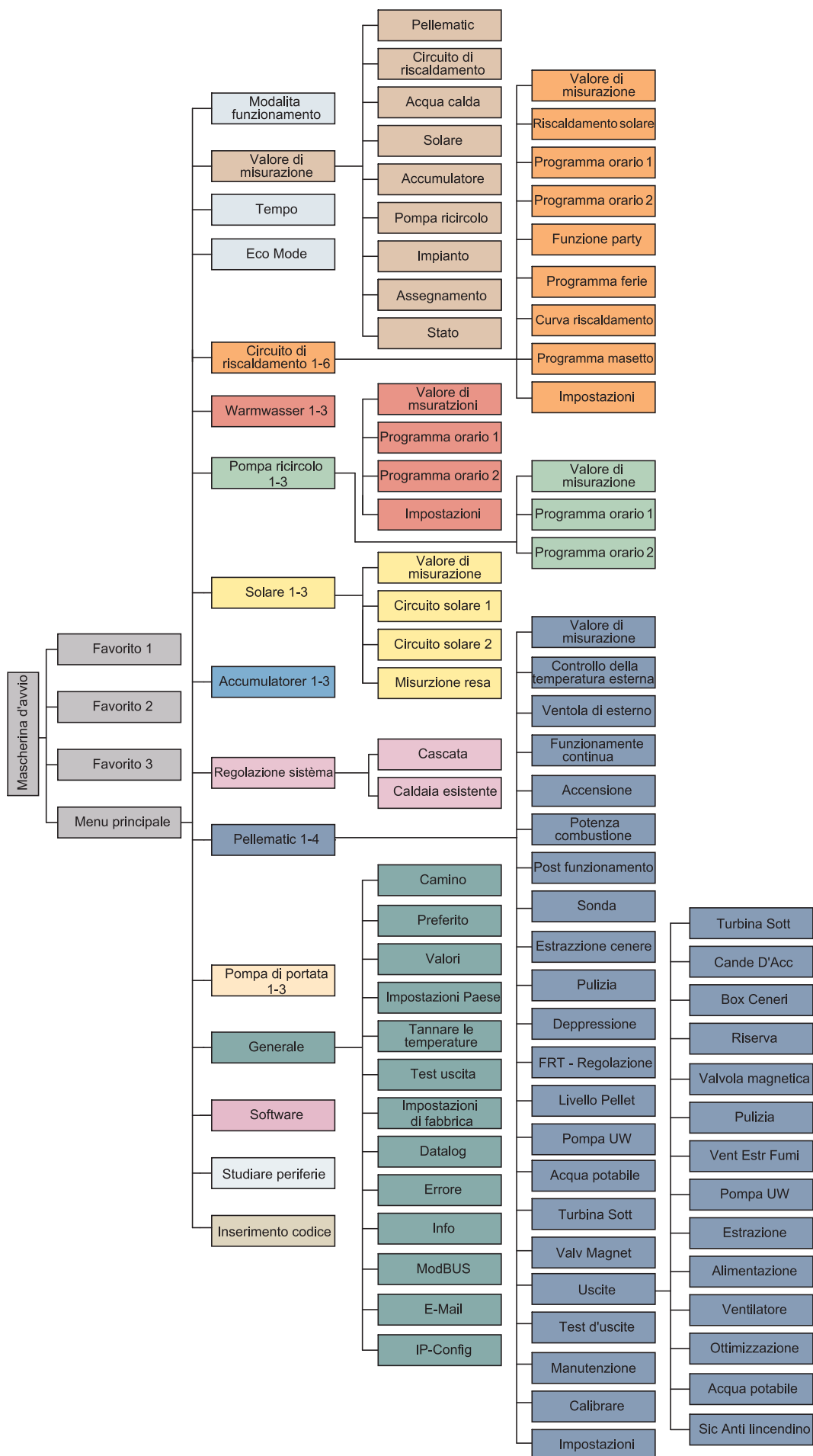


Inserite il codice con il pannello numerato.



Adesso vi trovate nel livello tecnico specializzato. Tutti i menu protetti sono visibili.

Gestione menu di Pelletronic touch dopo l'inserimento del codice:



13.2.8 Studiare Periferie

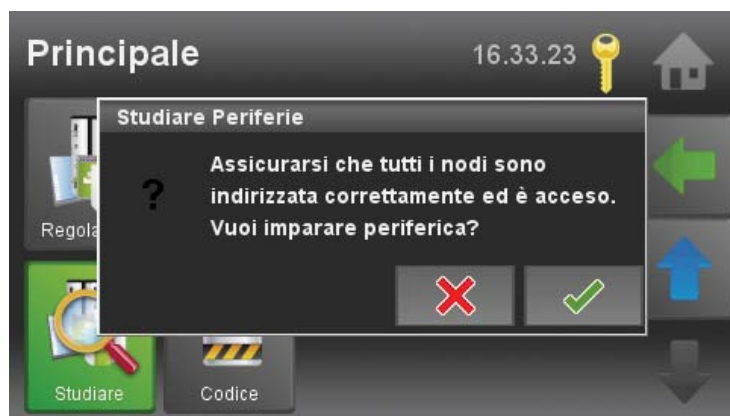
Nel punto menu **Studiare Periferia** il regolatore riconosce tutti i partecipanti (apparecchio, pompe, miscelatori e sonde) che sono attaccati. Dopo il **Studiare le periferie** si può controllare sul display se tutti i partecipanti sono presenti.

AVVISO

Impostazioni specifiche del cliente come le fasce orarie ecc. o anche le impostazioni specifiche del impianto stesso come intervallo di aspirazione ecc. Vengono impostati dopo il studiare le periferie.



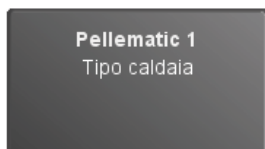
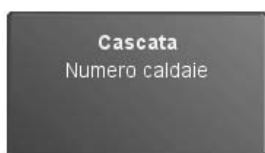
Studiare le periferie si trova nel menu principale.



Per proseguire confermare la domanda.

Dopo di questo passo non è più possibile tornare indietro.





Numero caldaie

Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritor-
na al menu studiare periferie..

Nota:

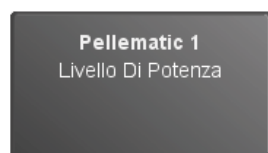
Se il numero di caldaie è superiore di 1 ci so-
no ulteriori impostazione da fare.

Coclea o aspirazione:

- **PE**= Coclea diretta
- **PES**= Aspirazione
- **PEK**= Coclea diretta con scambiatore a condensazione
- **PESK**= Aspirazione con scambiatore a condensazione
- **SMART V1**= Accumulo con intergrato un bru-
ciatore a condensazione, versione a maggio
2013
- **SMART V2**= Accumulo con intergrato un bru-
ciatore a condensazione, versione da giugno
2013
- **PEK 2**= Aspirazione con scambiatore a
condensazione

Sul lato posteriore della caldaia si trova l' etichet-
ta dove sono riportati le informazioni di che tipo
di caldaia si tratta.

Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l'
impostazione e questa viene registrata e si ritor-
na al menu studiare periferie



Prima viene aperto una videata.

Nota:

Dopo il confermare la richiesta arrivate alla scelta del tipo caldaia.

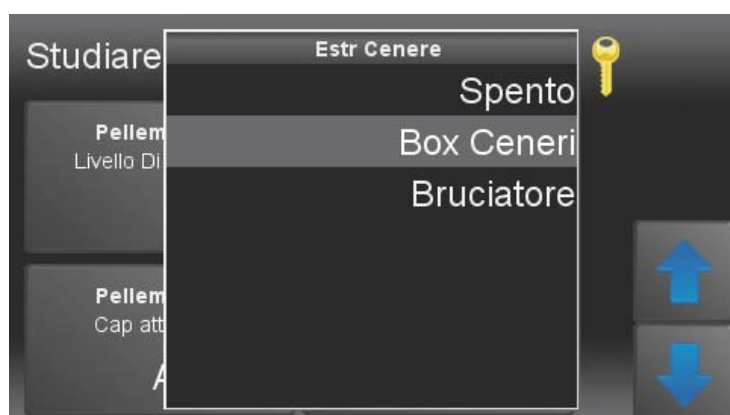
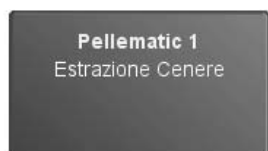


Potenza caldaia:

Impostate la potenza della caldaia.

Sul retro della caldaia si trova l'etichetta. Su questa etichetta si trova che potenza nominale ha la caldaia.

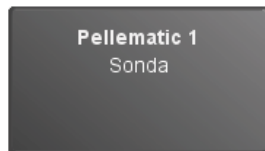
Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l'impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.



Estrazione cenere:

- **Spento**= Nessuna estrazione ceneri automatica nessuna pulizia del piatto di combustione.
- **Box cenere**=Estrazione ceneri presente e un eventuale pulizia del piatto di combustione..
- **Bruciatore**= Pulizia del piatto di combustione presente ma senza estrazione ceneri automatica.

Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l'impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

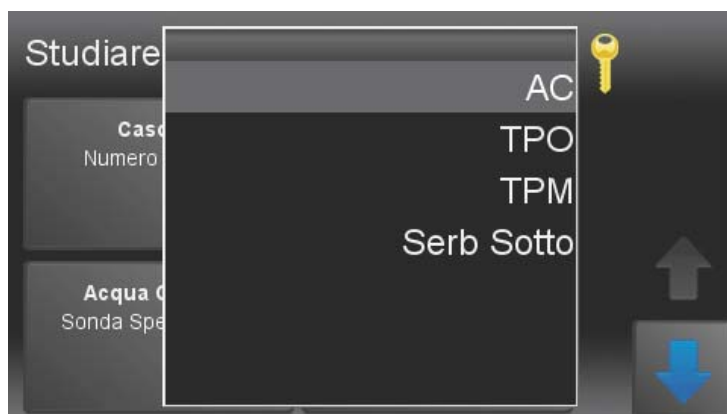
**Nota:**

Questa funzione è solo disponibile con la presenza di un box di scambio flusso pellet.

Modo box scambio:

- **Spento:** Box non presente
- **Sonda aspirazione:** Box con sonda aspirazione
- **Coclea:** Box con coclea oder Gewebetanks

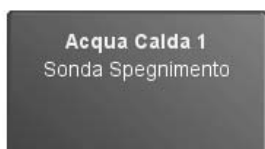
Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

**Nota:**

Viene visualizzato solo se presente un accumulo.

- **AC=** Sonda acqua calda
- **TPO=** Sonda accumulo alto
- **TPM=** Sonda accumulo centrale
- **Serb. Sotto=** Sonda serbatoio SOTTO (solare)

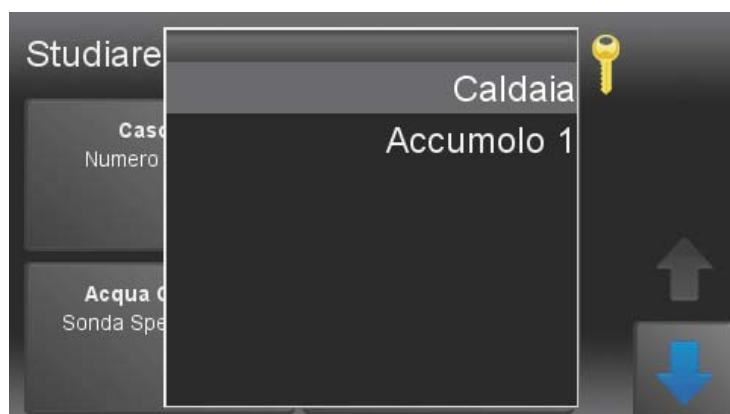
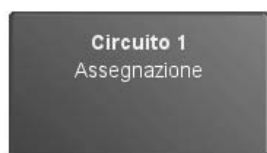
Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

**Nota:**

Viene visualizzato solo se presente un accumulo.

- **AC=** Sonda acqua calda
- **TPO=** Sonda accumulo alto
- **TPM=** Sonda accumulo centrale
- **Serb. Sotto=** Sonda serbatoio SOTTO (solare)

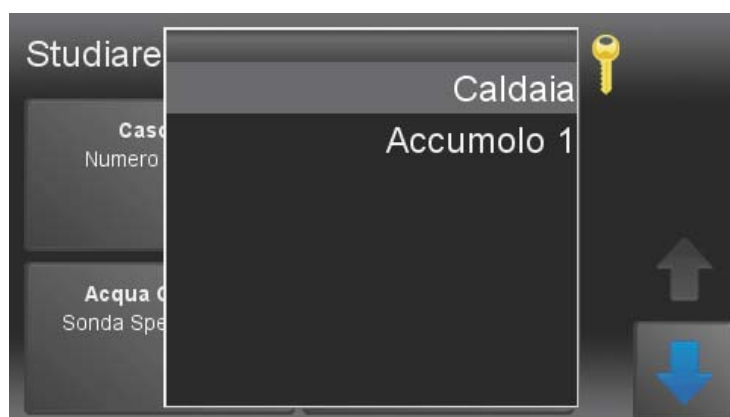
Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

**Nota:**

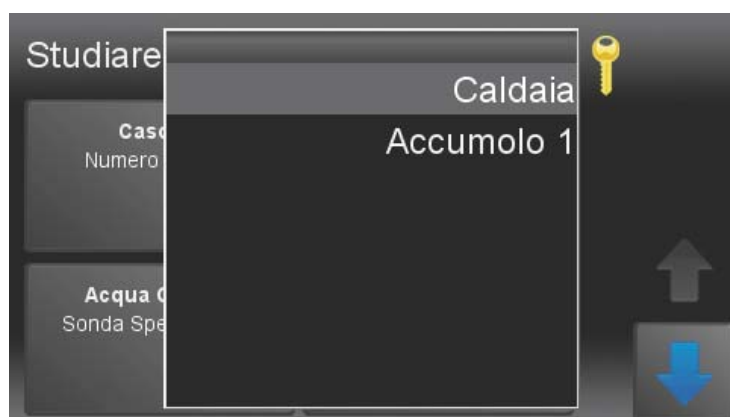
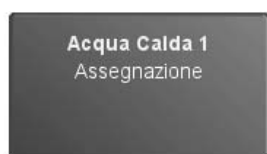
Viene visualizzato solo se presente un accumulo.

- **Caldaia**= Alimentazione del circuito 1 avviene direttamente dalla caldaia
- **Accumulo**= Alimentazione del circuito 1 avviene dal accumulo.

Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

**Assegnazione Circuito 3 fino 6**

Se sono altri circuiti presente nel sistema che sono stati riconosciuti apparano altre icone per l' assegnazione dei circuiti 3,4 etc. L' assegnazione avviene nella stessa maniera come sopra descritto.

**Nota:**

Viene visualizzato solo se presente un accumulo.

- **Caldaia**= Alimentazione del bollitore avviene direttamente dalla caldaia.
- **Accumulo**= Alimentazione del bollitore avviene dal accumulo.

Con il tocco sul icona corrispondente si sceglie l' impostazione e questa viene registrata e si ritorna al menu studiare periferie.

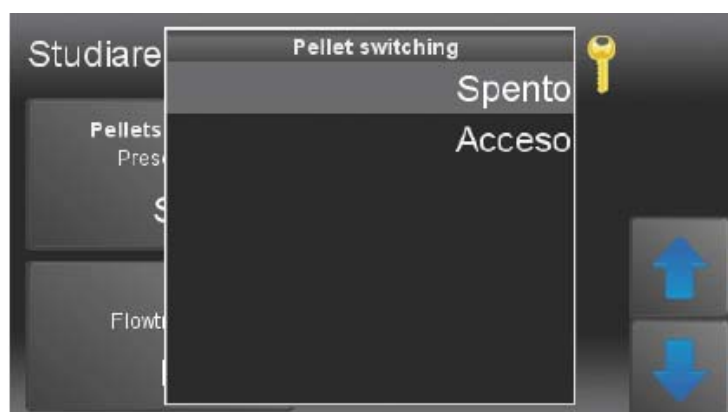
**Nota:**

Questa funzione è solo possibile se la caldaia viene comandata da un regolatore estraneo che dà il consenso al bruciatore.

Modo contatto bruciatore esterno:

- **Spento:** nessun contatto bruciatore esterno presente
- **Acceso:** contatto bruciatore esterno presente

Con il toccare con il dito il valore corrispondente ritornate automaticamente al menu **studiare le periferie**.

**Nota:**

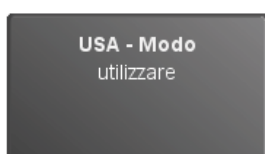
Questa funzione è solo possibile se ci sono più caldaie presenti nel sistema (Cascata).

Modo Pelletswitch:

Spento= non è presente nessun Pelletswitch

Acceso= Pelletswitch presente – solo possibile con sistemi a cascata.

Con il toccare con il dito il valore corrispondente ritornate automaticamente al menu **studiare le periferie**.

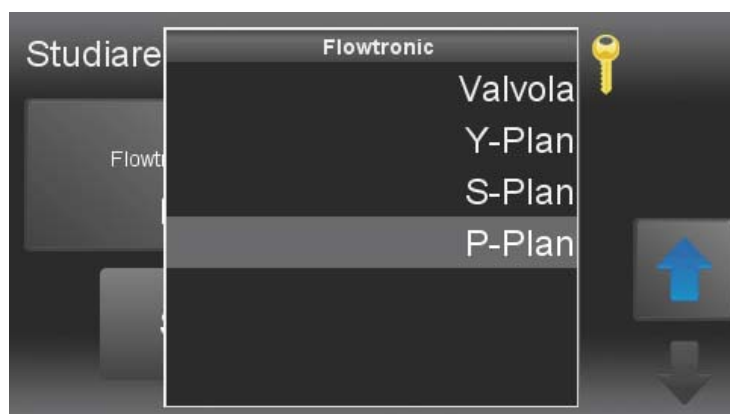
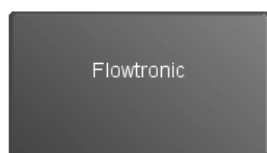
**Nota:**

Questa funzione è solo possibile se viene usata la centralina di combustione per comandare un circuito di riscaldamento e una produzione di acqua calda senza un regolatore climatico.

Modalità USA:

- **Spento:** Modalità USA non in funzione
- **Acceso:** USA Modus aktivieren Modalità USA in funzione

Con il toccare con il dito il valore corrispondente ritornate automaticamente al menu studiare le periferie.



Questa funzione è da attivare se viene usata la centralina di combustione per comandare un circuito di riscaldamento e una produzione di acqua calda senza un regolatore climatico. La temperatura dell'ambiente viene regolata tramite Bus, Touch o telecomando analogico. La temperatura acqua calda viene regolata tramite la sonda sulla spina R2 sulla centralina di combustione.



Con il tocco del icona **Studiare Periferie** vengono registrati tutti i dati impostati e si ritorna al menu principale.

Nota:

Se viene eseguita una nuova configurazione periferiche dopo aver già fatto funzionare l'impianto almeno una volta, in seguito ad es.:

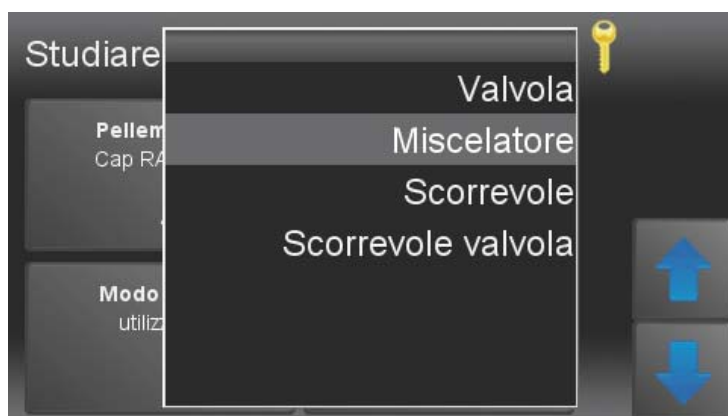
- **ad aggiornamenti software** o

- **modifiche al sistema** (installazione di un circuito di riscaldamento supplementare, ecc),

i **parametri impostati** sulla centralina della caldaia come ad es.: regolazione FRT, parametro di accensione, intervallo di aspirazione, ecc.) vengono riportati alle impostazioni del produttore e devono essere inseriti di nuovo!

13.2.9 Flowtronic

La funzione Flowtronic si attiva alla voce **Studiare Periferie**.



Selezionare la funzione corrispondente.

- Valvola
- Miscelatore
- Scorrevole
- Scorrevole valvola



Con il tocco del icona **Studiare Periferie** vengono registrati tutti i dati impostati e si ritorna al menu principale.

Nel menu principale viene ora visualizzato **1 menu Circuito di riscaldamento** e **menu Acqua calda**.

La regolazione viene eseguita in base alla **temperatura nominale** più/meno **isteresi**.

Nota:

Collegando un sensore esterno i limiti riscaldamento impostati diventano attivi.

13.2.10 Modalità di funzionamento

Nella voce di menu **Modalità funzionamento**, vengono visualizzate la modalità di funzionamento dell'impianto di riscaldamento, dei circuiti di riscaldamento, dell'acqua calda e del solare.



Modalità di funzionamento abbassamento



Modalità di funzionamento spento



Modalità di funzionamento contattato brucitore
Modalità di funzionamento acceso (solo caldaia)



Modalità di funzionamento acceso (solo caldaia)



Modalità di funzionamento contattato brucitore acceso



Modalità di funzionamento party



Modalità di funzionamento acqua calda precedenza



Modalità di funzionamento massetto



Modalità di funzionamento riscaldamento



Modalità di funzionamento riscaldamento solare attivo



Modalità di funzionamentotempo di blocco



Modalità di funzionamento programma ferie attivo



Modalità di funzionamento Öko



Modalità di funzionamento Öko inativo



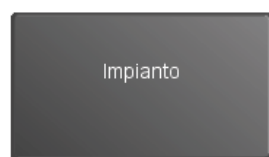
Riepilogo delle **modalità di funzionamento**:

- Impianto
- circuiti di riscaldamento 1-6 .
- Acqua calda 1-3
- Solare 1-3
- Pellematic 1-4

È possibile scegliere e impostare le modalità di funzionamento

13.2.10.1 Modalità funzionamento impianto

Qui si definisce la modalità di funzionamento dell'intero impianto



- **Spento**

La modalità di funzionamento di TUTTI i componenti del sistema come i circuiti di riscaldamento e l'acqua calda è INATTIVA. La funzione antigelo è ATTIVA.

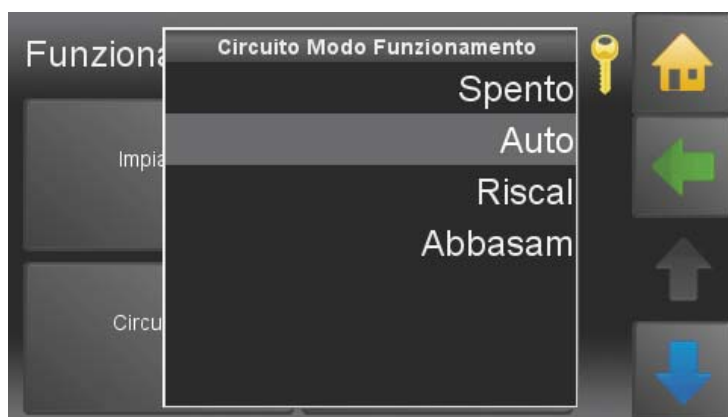
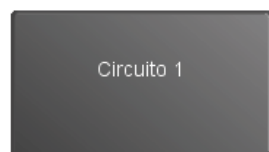
- **Auto**

La modalità di funzionamento di TUTTI i componenti del sistema è ATTIVA. La funzione antigelo è ATTIVA.

- **Acqua calda**

La modalità di funzionamento acqua calda è ATTIVA. Le modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento sono INATTIVE. La funzione antigelo è ATTIVA.

13.2.10.2 Modalità di funzionamento circuito di riscaldamento 1



- **Spento**

Solo la funzione antigelo è attiva.

- **Auto**

La caldaia si avvia negli orari di riscaldamento in funzione della temperatura ambiente nominale.

- **Riscaldare**

La caldaia scalda sempre in funzione della temperatura ambiente nominale.

- **Abbasamento**

La caldaia scalda sempre in funzione della temperatura notturna.

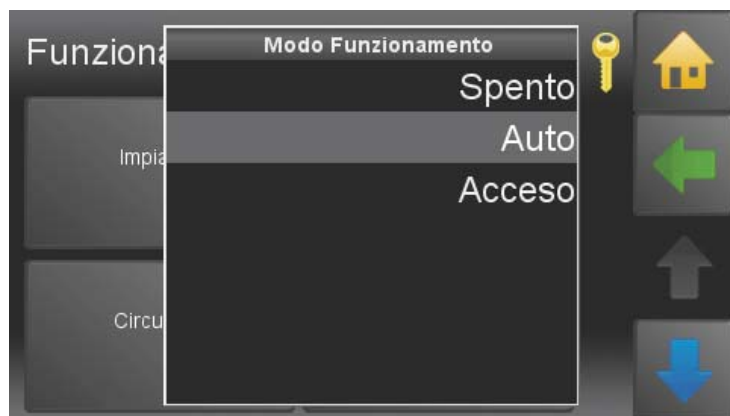
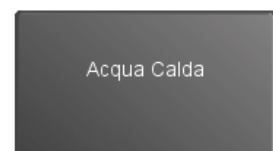
13.2.10.3 Modalità di funzionamento circuito di riscaldamento 2-6

Se nell'impianto sono presenti anche altri circuiti di riscaldamento e sono stati indirizzati, vengono visualizzati anche altri tasti per l'**assegnazione dei circuiti di riscaldamento 2, 3 ecc.**

Nota:

L'assegnazione avviene nello stesso modo descritto in precedenza.

13.2.10.4 Modalità di funzionamento acqua calda

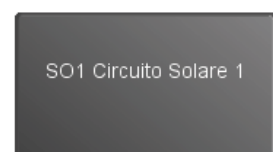


- **Spento**
L'impianto esegue la funzione antigelo e mantiene l'acqua calda a una temperatura superiore a 8°C.
- **Auto**
L'impianto scalda l'acqua all'interno del programma orario acqua calda alla temperatura nominale per l'acqua calda. Al di fuori del programma orario, l'impianto scalda alla temperatura minima dell'acqua.
- **Acceso**
L'impianto scalda in modo continuato l'acqua calda alla relativa temperatura nominale.

13.2.10.5 Modalità di funzionamento solare

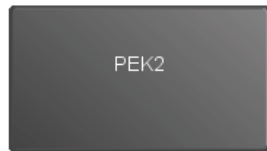
Nota:

Questa voce di menu viene visualizzata solo se è presente un impianto solare (collettore).



- **Spento**
Nessun carico.
- **Acceso**
Il carico viene eseguito quando la temperatura collettore meno l'isteresi collettore è superiore alla temperatura della sonda bollitore inferiore e fino a che la temperatura max. bollitore non viene superata.
Il carico dal collettore nel bollitore è abilitato.

13.2.10.6 Modalità di funzionamento Pellematic



- **Spento**

Ogni tipo di richiesta bruciatore viene ignorata.

- **Auto**

La richiesta bruciatore viene effettuata tramite il regolatore del circuito di riscaldamento.

- **Acceso**

- Richiesta bruciatore permanente sulla caldaia (come presa ad archetto su BR 1). Spegnimento tramite regolazione della temperatura di spegnimento.



Indietro al **menu principale**.

13.2.11 Valore di misurazione



In questa voce di menu non è possibile effettuare impostazioni.

Nelle singole voci di sottomenu vengono visualizzati i valori misurati e le impostazioni eseguite (assegnazioni).

- Valori effettivi
- Valori calcolati
- Entrate (sonde e sensori)
- Uscite (pompe, miscelatori e motori)

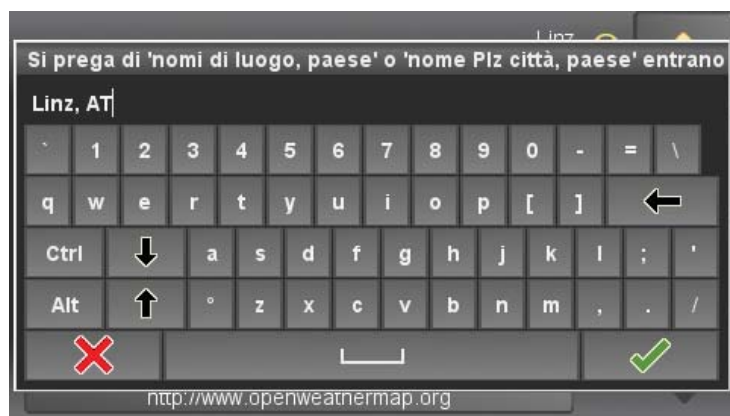
Nota:

Vengono visualizzati solo valori di componenti effettivamente presenti nel sistema.

13.2.12 Tempo



Scegliere **impostazioni** per inserire la città.



Per questo bisogna inserire la città e il paese. Se la vostra città (paese) non viene trovato inserite una città più grande nelle vicinanze.

Per la ricerca servono questi parametri:

- Cap, città (paese), nazione
- Cap, nazione
- Città (paese), nazione



In seguito vengono scaricati i dati meteo dei prossimi 3 giorni. Sulla videata principale viene visualizzato il simbolo dei attuale situazione meteorologica.

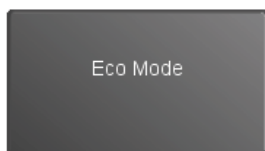
Nota:

Per questa funzione serve una connessione rete.

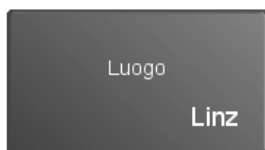
13.2.13 Eco Mode



Con la Eco Mode è possibile definire l'influenza delle previsioni meteo.



- Spento:** Eco Mode inattiva.
- Comodità:** Temperatura nominale impostata meno ½°C
- Minimo:** Temperatura nominale impostata meno 1°C
- Ecolog.:** Temperatura nominale impostata meno 1 ½°C



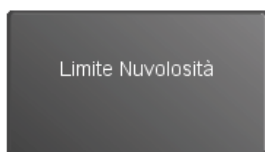
Selezionare la posizione geografica, indicando località e paese. Se il luogo indicato non viene trovato, indicare una località di dimensioni maggiori nelle vicinanze. Per la ricerca è possibile utilizzare i seguenti dati:

- CAP, località, paese
- CAP, paese
- Località, paese

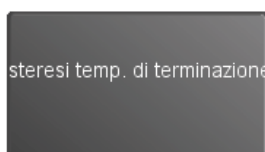
Successivamente vengono scaricati i dati meteo per i 3 giorni successivi. Sulla homepage viene visualizzato un simbolo per le condizioni meteo attuali.

Nota:

Per questa funzione deve essere disponibile una connessione Internet.

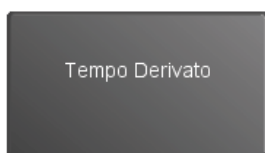


Se la nuvolosità è inferiore al valore soglia, la centralina presume che il tempo migliori. Il valore soglia può essere regolato al livello "Codice".



Se è montato un sensore esterno, è possibile definire una **temperatura di interruzione**.

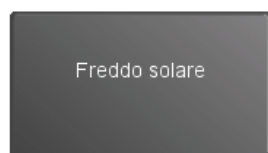
Se la temperatura effettiva è inferiore al valore previsto dell'isteresi indicata, la funzione Eco viene disattivata fino alla successiva previsione valida (aggiornamento: una volta all'ora).



Per tenere in considerazione il tempo di reazione del riscaldamento, si può impostare il **tempo derivato** (standard = 120 min).

La previsione vale sempre fino all'orario di fine. Al superamento dell'orario di fine, per la previsione viene considerato il giorno successivo.


Prima dell'orario di fine, la previsione influisce sul giorno attuale. Dopo l'orario di fine, viene elaborata la previsione per il giorno successivo.



Per aumentare il rendimento del solare, è possibile attivare la funzione **"Freddo solare"**. Questa funzione attiva la pompa solare tra le 4.00 e le 6.00 fintanto che la temperatura SPU scende al di sotto della "Temperatura max. bollitore" meno l'"isteresi bollitore" meno 1°C. In questo modo si assicura che il puffer sia di nuovo in grado di accumulare energia.

Nota:

Questa funzione è disponibile solo in caso il tempo sia bello.

Temperatura attuale	Temperatura attuale come da previsione.
Nube di corrente	Nuvolosità attuale in % come da previsione.
Temperatura media oggi	Temperatura calcolata per il periodo di previsione.
Copertura media nu- be oggi	Nuvolosità calcolata in % per il periodo di previsione.
Alba /tramonto	Ora dell'alba e del tramonto.
Ora di inizio/ ora di fine	In questo periodo, la modalità Eco influisce sulle impostazioni del riscaldamento.
Ultimo aggiornamento	Ora dell'ultimo aggiornamento della previsione.
	Indietro al menu principale.

13.2.14 Impostazioni circuito riscaldamento

In base al numero di circuiti di riscaldamento presenti viene visualizzata una voce di menu (icona) per ognuno.



Circuito di riscaldamento ha seguenti punti menu:

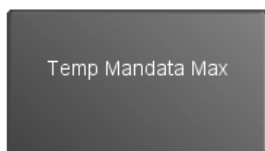
- Modalità funzionamento
- Temperatura ambiente preferita
- Temperatura ambiente abbassamento
- Scelta tempo
- Nome visualizzato
- Valori misurati
- Tempo 1
- Tempo 2
- Funzione party
- Programma ferie
- Curva riscaldamento e limiti
- Programma massetto



In queste voci di sottomenu è possibile eseguire impostazioni specifiche per il cliente. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel manuale d'istruzioni per i clienti finali.

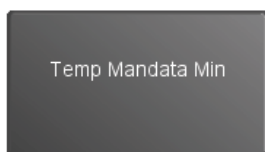


Ulteriori impostazioni per il tecnico :



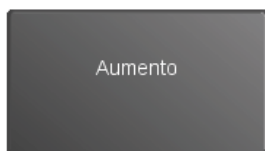
Temp Mandata Max

È la temperatura massima della mandata, anche se la temperatura calcolata a base della temperatura esterna sarebbe più alta.



Temp Mandata Min

È la temperatura minima della mandata, anche se la temperatura calcolata a base della temperatura esterna sarebbe più bassa.



Aumento

È il valore che viene sommato alla temperatura di mandata calcolata. Con una temperatura calcolata di 60°C e un aumento di 5°C, risulta una temperatura calcolata sulla sonda accumulo alto (TPO) di 65°C. Se la temperatura dell'accumulo è più bassa, viene data una richiesta al bruciatore.

Miscelatore Presente

È possibile impostare il tipo di circuito di riscaldamento.

- Circuito di riscaldamento con un motore valvola miscelatrice
- Circuito di riscaldamento diretto

Miscelatore Aperto

È la durata di apertura della valvola miscelatrice

Nota:

Il rapporto tra valvola **miscelatrice aperta - spenta - chiusa** consente di impostare la valvola miscelatrice sull'inerzia dell'impianto idraulico.

Miscelatore Spento

È la durata di spenta della valvola miscelatrice.

Nota:

Il rapporto tra valvola **miscelatrice aperta - spenta - chiusa** consente di impostare la valvola miscelatrice sull'inerzia dell'impianto idraulico.

Miscelatore Chiuso

È la durata di chiusa della valvola miscelatrice.

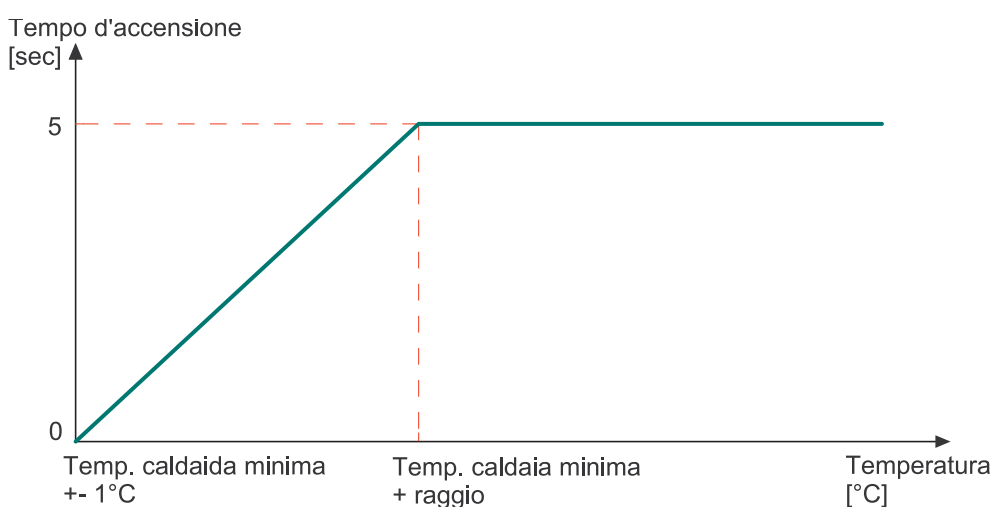
Nota:

Il rapporto tra valvola **miscelatrice aperta - spenta - chiusa** consente di impostare la valvola miscelatrice sull'inerzia dell'impianto idraulico.

Rag Di Regolaz Cal

Questo raggio inizia dalla temperatura caldaia minima e finisce alla temperatura caldaia + raggio di regolazione caldaia.

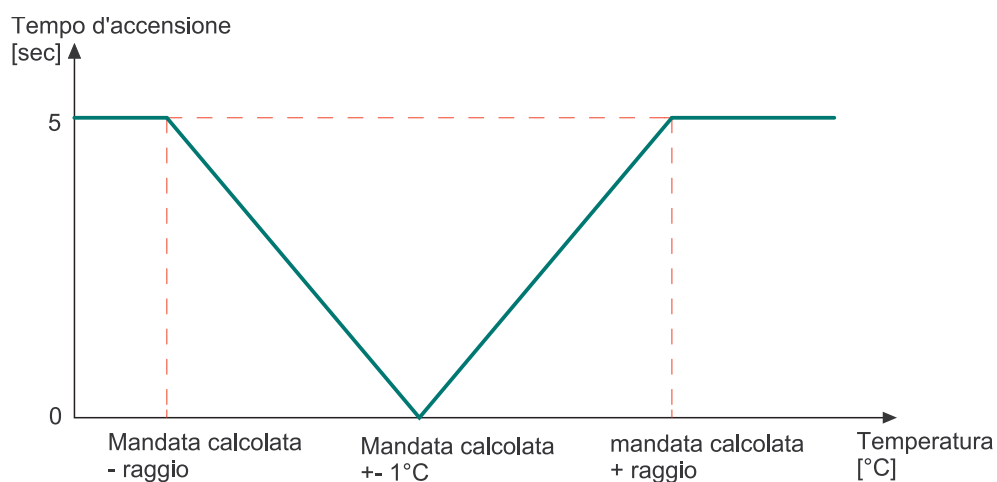
Entro questo raggio viene accorciato dinamicamente il tempo di funzionamento del miscelatore. Cioè significa: Più vicino è la temperatura della caldaia minima alla temperatura minima della caldaia, più corto è il tempo di funzionamento del miscelatore.



Rag Di Regolaz Mand

Questo raggio inizia dalla temperatura caldaia minima e finisce alla temperatura caldaia + raggio di regolazione caldaia.

Entro questo raggio viene accorciato dinamicamente il tempo di funzionamento del miscelatore. Cioè significa: Più vicino è la temperatura della caldaia minima alla temperatura minima della caldaia, più corto è il tempo di funzionamento del miscelatore.



Corso Temp Mand Cal
Temp Aumento

Il valore minimo dell'aumento della temperatura sulla sonda caldaia.

Corso Temp Mand Cal
Raggio Di Regolazione

È l'intervallo di temperatura (da KT Min +1°C a KT Min + intervallo di regolazione) in cui la regolazione dell'andamento è attiva.

L'andamento KT comporta un aumento continuo della temperatura della caldaia in cui il regolatore controlla il prelievo di calore tramite la valvola miscelatrice..

Nota:

L'andamento KT è efficace solo se il circuito di riscaldamento è stato assegnato alla caldaia a pellet.



Indietro al **menu principale**.

13.2.14.1 Programma massetto

Il programma massetto serve per asciugare il massetto in caso di nuova costruzione. Potete impostare massimo per 31 giorni la temperatura di mandata. Dopo la scadenza di questi giorni la funzione viene disattivata automaticamente e il circuito di riscaldamento salta nella funzione normale in cui si trovava prima.

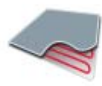
AVVISO

Danni al massetto per temperature troppo alte.

Azionate il programma massetto solo con un circuito miscelato.

Azionate il programma massetto solo con un termostato di sicurezza per il circuito a pavimento. Il termostato di sicurezza limita la temperatura di mandata a 55°C. Impostate la temperatura di mandata a seconda delle richieste del produttore del massetto. Se è presente un circuito solare, dovete spegnere il punto del menu protezione collettore.

La modalità di funzionamento del circuito deve essere su Auto.



Il menu **Programma Massetto** si trova nel menu circuito.



Programma Massetto

Mettete il menu programma massetto su Acceso. Dopo la scadenza dei giorni impostati il menu viene disattivato automaticamente e salta nella funzione in cui si trovava prima.

Quantità Giorni Mass

Impostate quanti giorni di riscaldamento desiderate. Sono disponibili da 0 a 31 giorni. A seconda di quanti giorni sono stati scelti appare per ogni giorno una temperatura di mandata.

Temp Mand Giorn 1

Scegliete ogni singolo girone e impostate la temperatura di mandata. La temperatura preimpostata per ogni giorno è di 20°C.

Con  arrivate a ogni girone successivo.

13.2.15 Riscaldamento solare

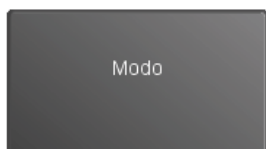


Questa funzione dovrebbe consentire un utilizzo più efficiente dell'energia solare (energia del puffer). A tale scopo, ogni circuito di riscaldamento viene provvisto di un nuovo pulsante.

Nota:

Il menu "Riscaldamento solare" è disponibile solo per il puffer assegnato.

13.2.15.1 Menu riscaldamento solare



Spento:

Il "Riscaldamento solare" è disattivato.

Programma:

Se durante gli orari di riscaldamento impostati la temperatura del puffer è superiore a quella di accensione, il circuito di riscaldamento viene riscaldato fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento.

Nota:

Effetti con modalità Eco attivata:

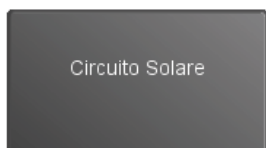
se la previsione prevede maltempo (ridotto rendimento solare), la funzione "Riscaldamento solare" non viene eseguita.

Pompa solare:

Il programma di riscaldamento è attivo solo se la pompa solare è attiva.

Nota:

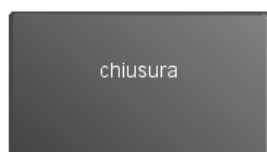
Se la modalità pompa solare è attiva, è possibile selezionare il circuito solare assegnato. Mentre la pompa solare è attiva e il puffer raggiunge la temperatura di accensione, la funzione di riscaldamento viene eseguita fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento.



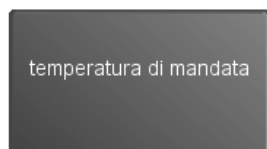
I valori si ricavano dalla temperatura acqua calda più isteresi.



I valori si ricavano dalla temperatura acqua calda più isteresi.



I valori si ricavano dalla temperatura acqua calda più isteresi.



Se la temperatura rilevata dalla sonda del puffer superiore sale oltre la temperatura di accensione, dà al circuito di riscaldamento la temperatura mandata desiderata, finché il valore scende al di sotto della temperatura di spegnimento.



Il riscaldamento è attivo solo nell'orario impostato.

Nota:

Se in "Riscaldamento solare" è attiva la Eco Mode, viene utilizzata solo in caso di previsione di bel tempo.

13.2.16 Impostazioni dell' acqua calda



Acqua calda ha seguente punti menu:

- Modalità funzionamento acqua calda
- Preparazione unica
- Temperatura acqua calda desiderata
- Temperatura acqua calda minima
- Scelta tempo
- Nome visualizzato
- Valori misurati acqua calda
- Tempo1
- Tempo2



In queste voci di sottomenu è possibile eseguire impostazioni specifiche per il cliente. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel manuale d'istruzioni per i clienti finali.



Ulteriori impostazioni per il tecnico :

Priorità

Potete spegnere o accendere la priorità sull' acqua calda. Se accendete la priorità dell'acqua calda, viene assolutamente caricato il bollitore fino alla temperatura desiderata, dopo di che viene fornito il circuito di riscaldamento. Spegnete la priorità dell'acqua calda, vengono forniti contemporaneamente il bollitore e il circuito di riscaldamento.

Aumento

Il **aumento** è il valore, quale viene sommato alla temperatura calcolata dell'acqua calda. Esempio: Con una temperatura dell'acqua calda impostata a 60°C e un aumento di 5°C, la temperatura calcolata del accumulo sopra (TPO) è di 65°C. Se la temperatura effettiva della caldaia o del accumulo sopra (TPO) è inferiore allora il regolatore da una richiesta al bruciatore.

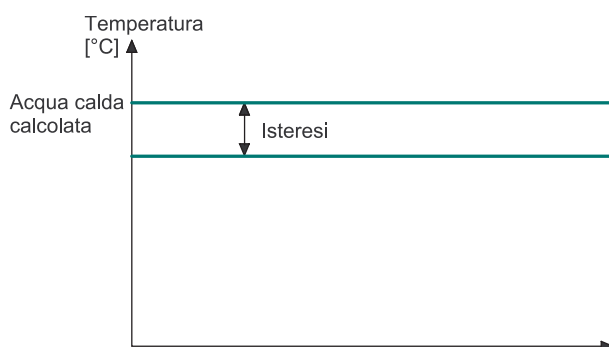
Ritardo blocco

La pompa del acqua calda funziona, anche dopo aver raggiunto la temperatura desiderata dell'acqua calda, a seconda del postfunzionamento impostato, per garantire che l' energia rimanente nella caldaia o accumulo venga smaltito.

Se la temperatura della caldaia o accumulo è inferiore della temperatura effettiva del bollitore, la pompa dell' acqua calda si ferma.

Ist Accensio

La isteresi è il raggio di temperatura in cui viene tenuta la temperatura del bollitore. Condizioni: La modalità di funzionamento deve essere su **Accesso o Auto**.



Protezione Legionelle

Scegliete un giorno in cui l'acqua calda viene riscaldata fino 65°C per effettuare la protezione legionelle, indipendentemente dalla temperatura desiderata dell' acqua calda. La protezione legionelle viene effettuata una volta a settimana. Questa funzione si può anche spengere.

Nota:

Spegnete questa funzione solo se viene usato un accumulo combinato.



Indietro al **menu principale**.

13.2.17 Impostazioni pompa ricircolo



Il menu **Pompa Ricircolo** si trova nel menu principale.

- Modo
- Temperatura spegnimento
- Isteresi di accensione
- Scelta tempo
- Valori misurati
- Tempo1
- Tempo2

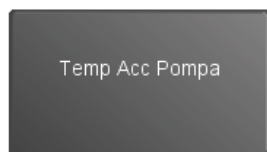
In queste voci di sottomenu è possibile eseguire impostazioni specifiche per il cliente. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel manuale d'istruzioni per i clienti finali.

Nota:

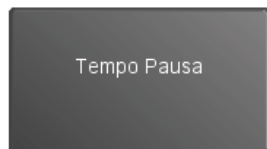
Una **pompa di ricircolo** e una **pompa di alimentazione** si escludono a vicenda.



Ulteriori impostazioni per il tecnico :



La temperatura dell'acqua calda deve essere più alta della temperatura accensione pompa, se no la pompa ricircolo non si accende.



Se la modalità della pompa ricircolo è su Auto, ma non è attiva la pompa, funzione a seconda del **tempo pausa** per aggiornare la temperatura del ritorno ricircolo.

Temp Funzionamento

Impostate un **tempo funzionamento**, dopo il scadere del tempo pausa, la pompa ricircolo, funziona a seconda del tempo di funzionamento impostato, per ottenere dei valori corretti sulla sonda ritorno del ricircolo.

Nota:

Una **pompa di ricircolo** e una **pompa di alimentazione** si escludono a vicenda.



Indietro al **menu principale**.

13.2.18 Solare

**Nota:**

Il pulsante **Circuito 2** viene visualizzato solo se sono presenti 2 impianti solari nel sistema.



Nella voce di menu valori misurati non è possibile effettuare impostazioni. Vengono visualizzati i valori misurati e le impostazioni eseguite.



La voce di menu Circuito 1 ha le seguenti voci di sottomenu:

- modalita funzionamento
- Temp Max Serbatoio
- Temp Serbatoio ist
- Ister collettore acceso
- Ister collettore spento
- Pompa – Tipo Pompa

In queste voci di sottomenu non è possibile effettuare le impostazioni specifiche per il cliente. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel manuale d'istruzioni per i clienti finali.

Ulteriori impostazioni per il tecnico :

Sonda Limite

La sonda limite misura la temperatura dentro il serbatoio. Potete scegliere la sonda limite: TPO, TPM, sonda serbatoio sotto, sonda acqua calda.

Ist Spento Collettore

Se la temperatura del collettore supera la sopra temperatura collettore, la pompa solare si ferma.

Spegnimento Solare
Ist Sopra Temp Collet

La pompa solare si riaccende, quando la temperatura del collettore scende sotto la sopra temperatura collettore meno isteresi sopra temp. collettore.

Pompa
Tipo Pompa

Nel menu **Tipo di pompa** è possibile attivare le seguenti pompe:

Standard: Pompa asincrona - segnale 230VAC on/off

Regolata: Pompa asincrona - segnale a impulsi 230VAC

Riscaldamento cl. A: A: Pompa classe A PWM1 - segnale PWM inverso

Solare cl. A: Pompa classe A PWM2 - segnale PWM diretto

Nota:

Utilizzando una pompa di classe A come **pompa di carico**, non è possibile regolare la pompa del circuito solare 2 in funzione del numero di giri.

AVVISO

Danni materiali in caso di scelta errata del tipo di pompa.

Protezione Collettore
Modo

Potete accendere e spegnere la protezione solare.

Nota:

Anche quando la modalità di funzionamento dell'impianto solare è spenta, la protezione collettore è attiva sempre se acceso. Questo serve per proteggere l'impianto solare.

Protezione Collettore
Temp Di Protezione

Se la protezione collettore è attivata e la temperatura sulla sonda del collettore raggiunge la temperatura di protezione tutte le pompe (acqua calda e circuito di riscaldamento) vengono attivati per smaltire l'energia. Il miscelatore del circuito di riscaldamento si apre fino al raggiungimento della temperatura massima di mandata. Questa funzione viene interrotta, quando viene raggiunto la temperatura spegnimento solare/sopra temperatura collettore.

Nota:

La temperatura di protezione deve essere impostata con un valore inferiore a quello della temperatura di spegnimento/sopra temperatura collettore.

Protezione Collettore
Ist Temp Di Protezione

Questa funzione viene anche interrotta, se la temperatura del collettore scende fino alla temperatura di protezione meno la isteresi temperatura di protezione.

Processo Di Sciacquo
Modo

Potete accendere o spegnere questa funzione. Il processo di sciacquo equilibra le temperature dentro nell'impianto solare.

Processo Di Sciacquo
Tempo Pausa

Con il tempo pausa impostate la pausa tra gli intervalli di sciacquo.

Processo Di Sciacquo
 Tempo funz

Con il tempo funzionamento impostate il tempo di sciacquo.

Processo Di Sciacquo
 Temp Minimo Collettore

Se la temperatura del collettore è inferiore alla **temperatura minima collettore**, il ciclo di lavaggio non viene eseguito.

Processo Di Sciacquo
 Ora Di Partenza

Con "Ora di Partenza" si definisce l'inizio del ciclo di lavaggio.
 Con l'ora di partenza e l'ora di arresto evitate un funzionamento inutile del impianto solare.

Processo Di Sciacquo
 Tempo Di Arresto

Con "Ora di arresto" si definisce la fine del ciclo di lavaggio.
 Con l'ora di partenza e l'ora di arresto evitate un funzionamento inutile del impianto solare.

Priorità
 Modo

La funzione priorità serve a ottimizzare lo sfruttamento del solare con 2 circuiti. Potete scegliere la priorità (sequenza) dei circuiti solari. Potete attivare solo su un circuito la priorità. La richiesta di quell' circuito con priorità viene soddisfatto per prima.

Priorità
 Tempo funz

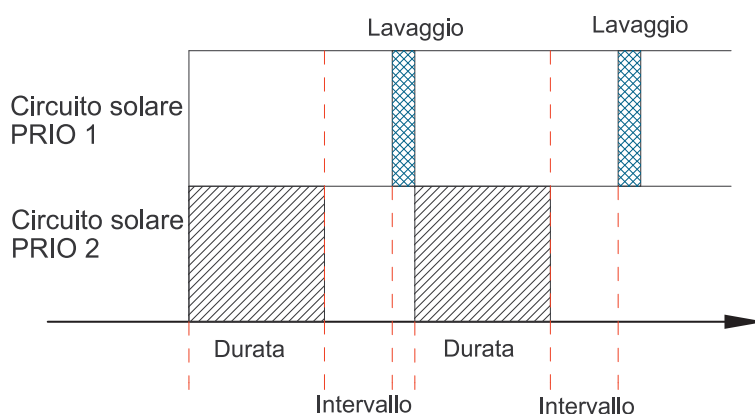
Impostate solo sul circuito con la priorità spenta il tempo funzionamento priorità. Dopo il tempo funzionamento con priorità spenta segue il tempo di pausa per tutti e due i circuiti. Dopo la pausa segue il riscacquo. Nella funzione riscacquo viene controllato il circuito con priorità acceso, se è presente una richiesta. Se essite una richiesta questa viene subito soddisfatta. Altrimenti parte dinuovo il circuito con priorità spenta. Se arriva nella fase di tempo di funzionamento priorità del circuito con priorità spenta una richiesta del circuito in priorità accesa viene subito soddisfatta quella e deviata l'energia su quell' circuito

Priorità
 Tempo Pausa

Priorità
 Tempo Di Sciacquo

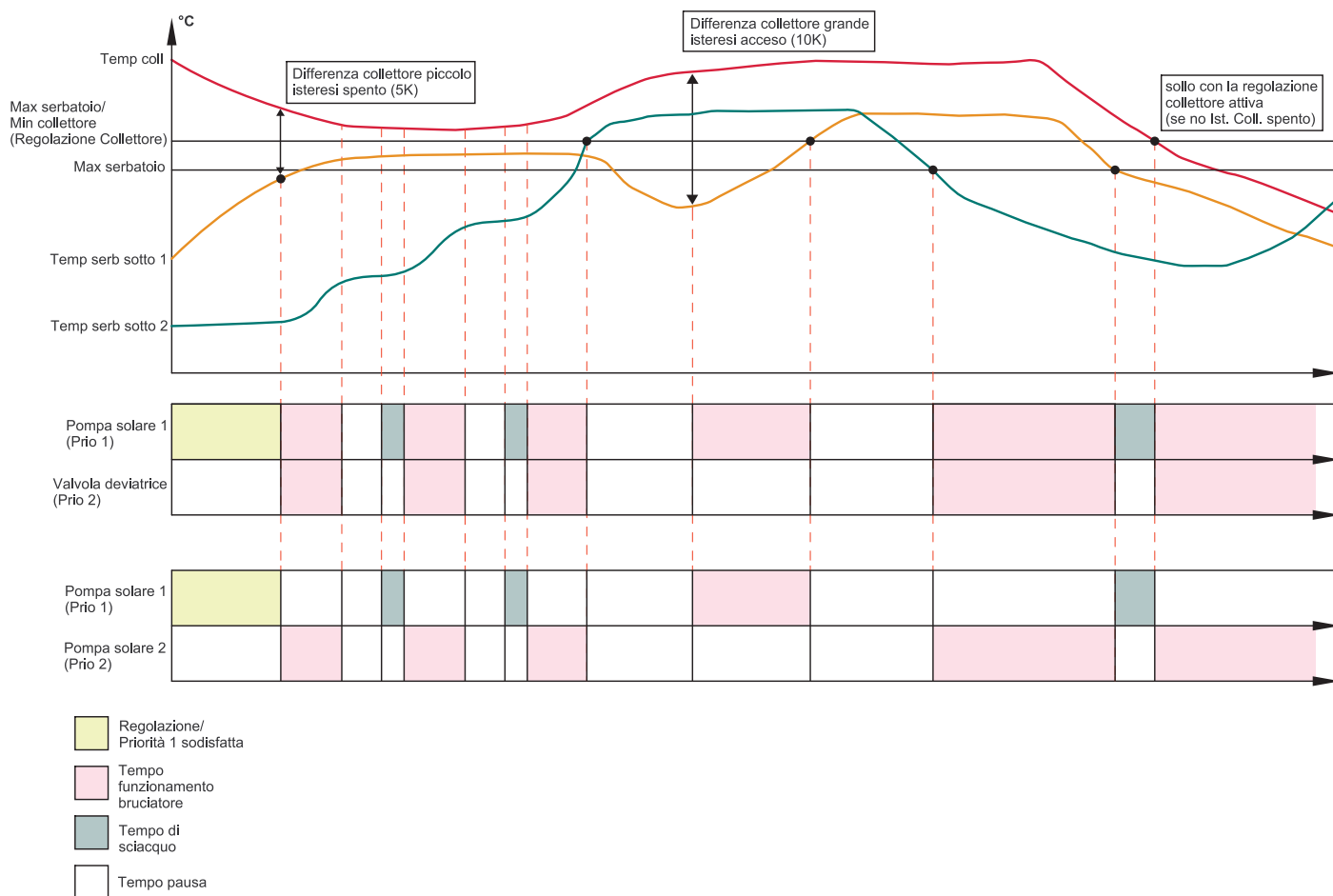
Nota:

Prio Tempo funz, Prio Tempo Pausae Prio riscacquo si possono solo modificare se **la modalità Priorità è spenta**.


Funzione Parallela
 Temp Differenziale

Questa impostazione viene solo visualizzato solo con 2 circuiti solari con 2 pompe. Il funzionamento è uguale al funzionamento con una pompa. In più possono funzionare le pompe in parallelo. Se la differenza di temperatura tra il collettore e il serbatoio sotto del circuito con priorità accesa è più alta della temperatura di differenza, i due circuiti solari funzionano in parallelo. Il valore è solo visibile e impostabile solo nel circuito con priorità accesa.

Diagramma di funzionamento **2 circuiti solari con 1 pompa e 1 valvola deviatrice** o **2 circuiti solari con 2 pompe** (Circuito solare 1.. prio 1, circuito solare 2... prio 2):



Nota:

Se in funzionamento in parallelo viene superata la temperatura differenziale (valore standard 25°C), sono attive entrambe le pompe solari



Indietro al menu **solare**.



Se è presente un secondo circuito solare potete effettuare in questo menu le impostazioni desiderate.

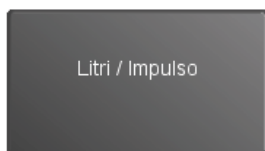
Nota:

Le impostazioni sono da effettuare nello stesso modo come il circuito solare 1.



In questo punto menu trovate i dati misurati per l'impianto solare.

Impostazioni per il tecnico autorizzato:



Adattare il misuratore volumetrico a impostazione. L'impostazione standard è di 1,0 l/min che corrisponde al misuratore volumetrico del set di misurazione della resa solare.



Cancelare la data e la resa dal ultimo azzeramento.

Nota:

Alla messa in funzione dell'impianto solare azzerata la resa con questa icona.



Indietro al **menu principale**.

13.2.19 Impostazioni accumulo

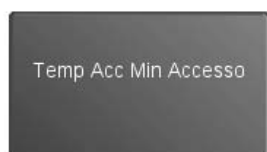


Questo punto menu a sguenti sotto menu:

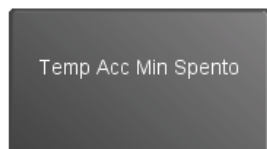
- Temperatura accumulo minima di accensione (TPO)
- Temperatura accumulo minima di spegnimento (TPM)
- Temperatura di abilitazione delle pompe dei partecipanti
- Pompa carico accumulo legato alla richiesta
- Pompa carico accumulo tipo di pompa
- Pompa carico accumulo regolazione dei giri
- Pompa carico accumulo isteresi di spegnimento
- Pompa carico accumulo postfunzionamento
- Pompa carico accumulo raggio di regolazione

Con regolatore climatico (Box I/O) potete gestire un accumulo. Sono possibili fino a 3 regolatori climatici in un impianto idraulico.

Per questo il numero degli accumulatori è limitato a 3. Collegati le sonde dell'accumulo al regolatore climatico. Eseguite poi studiare le periferie. Nel studiare le periferie abbinare i partecipanti (acqua calda, circuito di riscaldamento) all'accumulo corrispondente. Andate poi nel menu principale sul menu accumulo per eseguire le impostazioni per l'accumulo.



Se scende la temperatura della sonda TPO (accumulo alto) sotto questo valore impostato, viene generata una richiesta al bruciatore per caricare l'accumulo fino a che la sonda TPM (accumulo centrale) raggiunge questa soglia impostata.



Sale la temperatura sulla sonda TPO (accumulo alto) sopra, il valore impostato, tutte le pompe dei partecipanti che sono stati abbinati a questo accumulo vengono attivati.



Se la temperatura sulla sonda accumulo alto (TPO) sale sopra del valore impostato nel punto temperatura di abilitazione pompa, vengono attivati tutte le pompe che gli sono abbinati.

Pompa Accumulo Legato Alla Richiesta

Acceso: Il puffer è carico e non viene caricato ulteriormente.

Spento: Il puffer è carico, ma viene caricato ulteriormente fintanto che la temperatura puffer non supera la temperatura caldaia oppure la temperatura caldaia non scende al di sotto della temperatura di attivazione della **pompa dell'utente**.

Pompa Tipo Pompa

Nel menu **Tipo di pompa** è possibile attivare le seguenti pompe:

Standard: Pompa asincrona - segnale 230VAC on/off

Regolata: Pompa asincrona - segnale a impulsi 230VAC

Riscaldamento cl. A: A: Pompa classe A PWM1 - segnale PWM inverso

Solare cl. A: Pompa classe A PWM2 - segnale PWM diretto

Nota:

Utilizzando una pompa di classe A come **pompa di carico**, non è possibile regolare la pompa del circuito solare 2 in funzione del numero di giri.

AVVISO

Danni materiali in caso di scelta errata del tipo di pompa.

Pompa Accumulo Isteresi Di Spegnimento

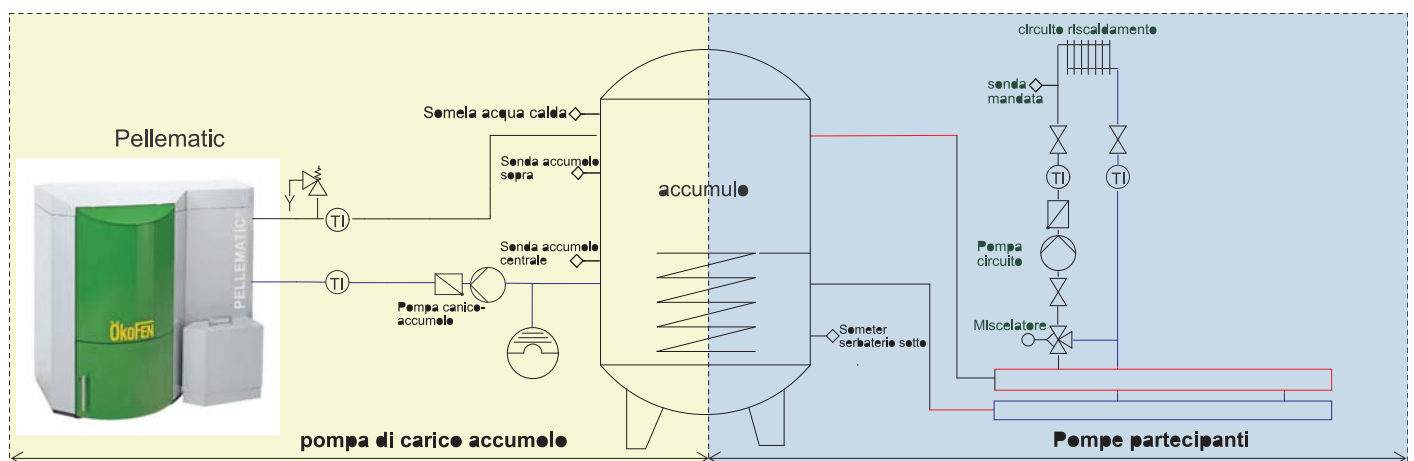
La pompa si spegne solo quando il valore è inferiore alla temperatura di attivazione pompa utente meno l'isteresi di spegnimento della pompa di carico puffer. L'isteresi di spegnimento impedisce un'accensione e uno spegnimento frequenti della pompa.

Pompa Accumulo Ritardo blocco

Ritardo di spegnimento della pompa di carico puffer dopo l'interruzione della richiesta bruciatore - in minuti

Pompa Accumulo Raggio Di Regolazione

L'**intervallo di regolazione** della pompa di carico accumulatore con regolazione del numero di giri. La pompa di carico accumulatore inizia a girare alla temperatura di attivazione pompa (Vedi capitolo Regolazione di sistema) al 30% di potenza. La potenza aumenta in modo lineare fino alla **temperatura di attivazione pompa** più l'**intervallo di regolazione** al 100%.



Nota:

L'uscita della pompa di carico puffer si trova sul regolatore del circuito di riscaldamento sul connettore **X32**. (PLP)



Indietro al **menu principale**.

13.2.20 Regolazione di sistema

Nella **regolazione di sistema** s'impostano i parametri relativi all'intero impianto di riscaldamento.



13.2.20.1 Impostazioni cascata

Condizioni per un impianto a cascata:

La cascata in combinazione con un accumulo è solo con il accumulo 1 possibile.

Se è presente il accumulo 1, devono essere abbinati tutti i partecipanti al accumulo 1.

Con impianti a cascata la pompa di carico del accumulo deve essere attaccata sulla centralina della caldaia.

Studiare le periferie

Nota:

Prima di effettuare il studiare periferie devono essere collegati tutti i partecipanti in modo corretto.

La quantità di caldaie e la scelta della sonda di spegnimento con una cascata con accumulo, bisogna fare già nel menu studiare periferie.



Quantità caldaie

Inserite la quantità di caldaie. La caldaia di punta viene inclusa nel conteggio delle caldaie. Esempio: 3 Pellematic e 1 caldaia di punta 4 caldaie.

Sonda spegnimento cascata

Se è presente un accumulo nel sistema potete scegliere una sonda di spegnimento, che può essere o la sonda accumulo alto (TPO) o la sonda accumulo centrale (TPM). Se invece non c'è nessun accumulo non è possibile fare questa scelta.

La **batteria** regola il funzionamento comune da due a quattro caldaie a pellet Pellematic oppure tre caldaie a pellet Pellematic e una caldaia di punta di altro tipo.

A tale proposito esistono impianti a batteria con e senza accumulatore.



Nelle finestre 1 e 2 non è possibile eseguire impostazioni.

Vengono visualizzati i valori misurati e le impostazioni eseguite.



Non impostabile**Base Cascata**

La **base della cascata** è la temperatura di partenza per la funzione della cascata. Questa risulta dall'altezza della temperatura di calcolo. A quella vengono sommati il aumento di spegnimento.

Temperatura Di Accensione

La sonda di accensione su un accumulo è sempre la sonda TPO (accumulo sopra).
La sonda di accensione con un **compensatore idraulico** è sempre la sonda della caldaia (= contemporaneo anche la sonda di spegnimento).

Temperatura Di Spegnimento

La sonda di spegnimento su un accumulo è la sonda TPO (accumulo alto) o la sonda TPM (accumulo centrale). La sonda di spegnimento con un compensatore idraulico è la sonda della caldaia (= contemporaneo anche la sonda di accensione). La sonda di spegnimento misura la temperatura di spegnimento effettiva.

Tempo Di Blocco Rimanente

Al inizio parte solo una caldaia. Ogni caldaia successiva parte dopo il tempo di blocco. Voi vedete il tempo residuo di blocco per ogni caldaia.

Caldaia 1 - 4

Le caldaie sono numerate da 1 fino a 4. La numerazione corrisponde alla numerazione effettiva. Se la scritta della caldaia 1 è verde vuol dire che esiste un contatto bruciatore.
A parte della numerazione della caldaia c'è anche la numerazione di partenza, che può a base del cambio di sequenza variare dalla numerazione effettiva delle caldaie. Le impostazioni del aumento di spegnimento, tempo di blocco e temperatura di blocco si rivolgono alla numerazione di partenza delle caldaie.

**Impostabile****Aumento Di Spegnimento**

L'impostazione del **aumento di spegnimento** si riferisce alla numerazione di partenza delle caldaie. Per ogni numero di partenza esiste un'impostazione individuale. Il aumento di spegnimento permette un'accensione e spegnimento graduale delle caldaie. Vedi grafica.

Tempo Di Blocco

L'impostazione del **tempo di blocco** si riferisce alla numerazione di partenza delle caldaie. Ogni Caldaia ha un tempo di blocco, tranne la prima. Innanzi tutto parte per prima la caldaia numero uno. Ogni caldaia successiva parte dopo il suo tempo di blocco, in cui viene controllata se la o le caldaie attivate hanno già risolto la richiesta. Con l'arrivo della richiesta bruciatore sulla prima caldaia partono i tempi di blocco per tutte le caldaie.

Temperatura di blocco

L'impostazione della **temperatura di blocco** si riferisce al numero di partenza delle caldaie. Ogni caldaia ha una temperatura di blocco, tranne la prima. Se la temperatura esterna è superiore a quel livello impostato **non viene** generato un richiesta al bruciatore.

Base cascata minima

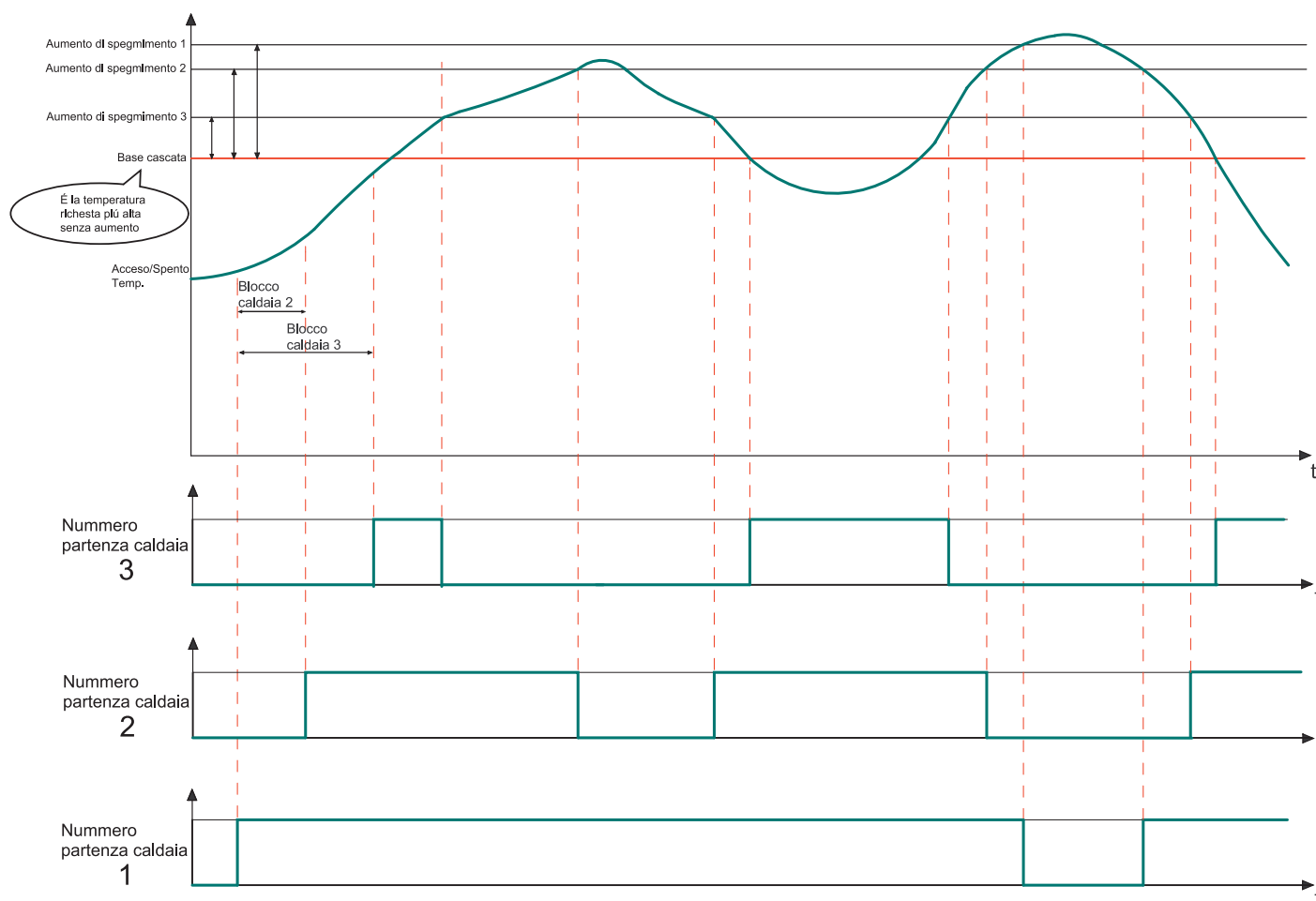
La **base cascata minima** è la richiesta minima alla cascata. Se il valore calcolato della **base cascata** è inferiore alla **base cascata minima** vale il valore della **base cascata minima**.

Cambio di sequenza

Per garantire un funzionamento delle caldaie in modo uniforme vengono invertiti i numeri di partenze delle caldaie dopo il trascorre del tempo di **cambio sequenza**. Il tempo di **cambio sequenza** si riferisce all'effettivo funzionamento della caldaia.

Caldaia di punta

La **caldaia di punta** è sempre l'ultima caldaia (numero di caldaia alto). Ha anche sempre il numero di partenza. La **caldaia di punta** è anche esclusa dal cambio di sequenza.



Indietro al menu **Regolazione di sistema**.

13.2.20.2 Caldaia esistente

Il menu Caldaia esistente descrive tutte le impostazioni se abbiamo un impianto con una caldaia a pellet Pellematic e una caldaia esistente. Se è presente una caldaia esistente nel sistema lo riconosce tramite la sonda caldaia esistente (connettore X13).

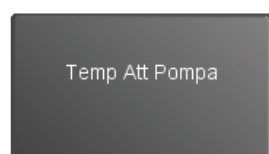
Connettore supplementari sul regolatore:

- Connettore X13 — Sonda caldaia esistente
- Connettore X24 — Valvola deviatrice

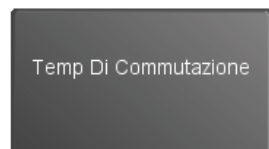


Nota:

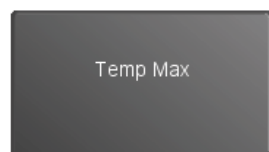
Il dispositivo anticondensa della caldaia esistente non è comandato tramite il regolatore.



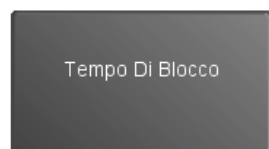
Se la temperatura impostata sul sensore caldaia della caldaia esistente (connettore X13) viene superata, a seconda dell'assegnazione viene attivata la pompa di carico puffer o le pompe del circuito di riscaldamento. Inoltre, viene commutato il contatto a potenziale zero X24 (valvola di commutazione).



Al raggiungimento della **temperatura di commutazione**, la Pellematic si spegne. La valvola di commutazione rimane invariata per sfruttare il calore residuo della Pellematic.



Se la caldaia esistente raggiunge la **temperatura max.** al di fuori degli orari di riscaldamento, tutti i circuiti di riscaldamento e l'acqua calda si attivano (priorità acqua calda è attiva).

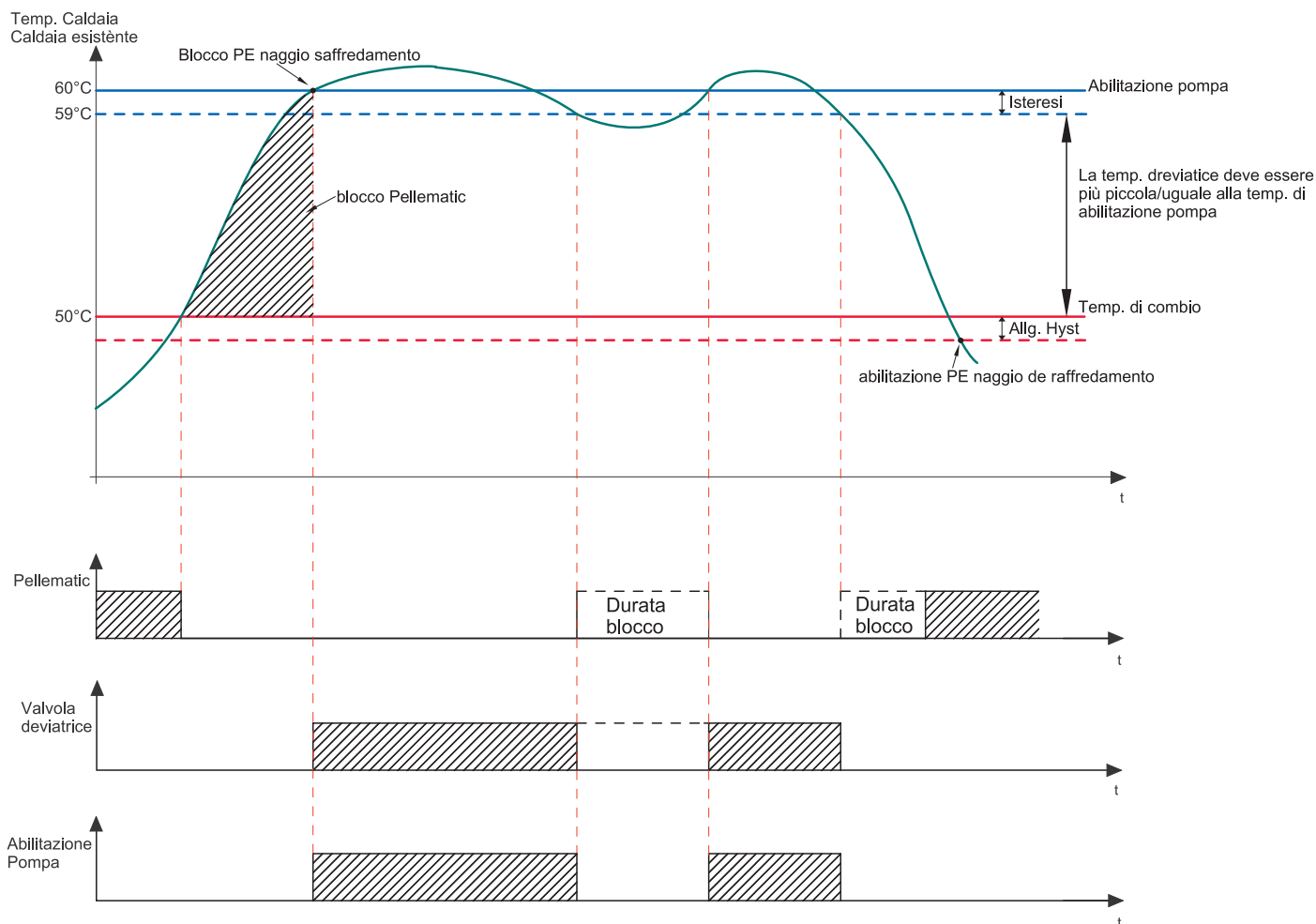


Se la caldaia esistente scende al di sotto della **temperatura di attivazione**, entro il tempo di blocco non viene posta alcuna richiesta bruciatore alla Pellematic.



L'inversione della valvola di commutazione inverte l'uscita **BRAnf2 (X24)** sul 1° regolatore del circuito di riscaldamento. È possibile installare la valvola di commutazione in entrambi i sensi.

La grafica dimostra il modo di funzionamento e la dipendenza dei vari parametri tra loro.



Se la **Caldaia esistente** raggiunge la temperatura di commutazione, la Pellematic si spegne. L'impianto trae l'energia ancora dalla Pellematic fino a che la **Caldaia esistente** non raggiunge la temperatura attivazione pompe, dopo di che l'impianto viene fornito con l'energia dalla **Caldaia esistente**.

Vantaggi:

- L'energia della Pellematic viene smaltita.
- Viene evitato che la caldaia esistente vada in condensazione.

Nota:

La voce di menu **Caldaia esistente** è visibile solo se è attivato **X13 (S2)**.



Indietro al menu **Regolazione di sistema**.

Ulteriori impostazioni per il tecnico :

Caldaia
Temp Att Pompa

Con impianti senza accumulo la **temperatura minima della caldaia** non può essere sotto 60°C per proteggere la caldaia.

Nota:

La temperatura deve essere di almeno 60°C. (Per evitare la formazione di condensa nella caldaia)

Caldaia
Temperatura Min

L'intervallo di regolazione della valvola miscelatrice inizia a questa temperatura e finisce alla temperatura minima caldaia più l'intervallo di regolazione KT.

In caso di richiesta bruciatore viene richiesta almeno questa temperatura come temperatura nominale della caldaia.

Nota:

La temperatura deve essere di almeno 60°C. (Per evitare la formazione di condensa nella caldaia)

Sistema
Temperatura Max

Se la caldaia o il accumulo raggiunge la temperatura del sistema massimo si accendono tutte le pompe dei circuiti di riscaldamento, per smaltire la temperatura dalla caldaia.

Questo viene interrotto se la temperatura della caldaia scende sotto la temperatura massima del sistema meno l'aumento caldaia.

Temp Esterna
Tempo Misurazione

Con questa funzione si definisce per quale periodo di tempo deve essere calcolata la temperatura esterna

0 = nessuna media

Antigelo
Temp Di Protezione

Se la temperatura esterna scende al di sotto della **temperatura di protezione anti-gelo**, i circuiti di riscaldamento vengono lavati ciclicamente. Il valore predefinito è 4°C, regolabile da -20 a 4°C.

Nota:

Inoltre è sempre attiva la funzione antigelo, ovvero: se la temperatura della **sonda di mandata** o della **sonda accumulatore superiore** (TPO) scende al di sotto di 8°C, viene attivata la richiesta bruciatore.

Antigelo
Tempo Di Sciacquo

Se la temperatura esterna è al di sotto della temperatura di antigelo viene attivo il riscaldamento del impianto ciclicamente. Impostazioni di default sono: 5 minuti di riscaldamento e 60 minuti di pausa.

Antigelo
Temp Attesa

Nota:

Se la pompa viene attivata per altri motivi viene azzerato il tempo di pausa.



Indietro al **menu principale**.

13.2.21 Impostazioni Pellematic



Alla voce di menu Pellematic si trovano le impostazioni della centralina della caldaia.



In queste voci di sottomenu non è possibile effettuare le impostazioni specifiche per il cliente. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel manuale d'istruzioni per i clienti finali.

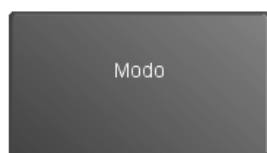
- Valori effettivi
- Valori calcolati
- Entrate (sonde e sensori)
- Uscite (pompe, miscelatori e motori)

13.2.21.1 Controllo della temperatura esterna

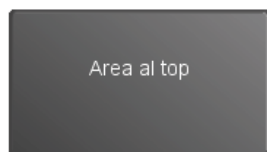


Nota:

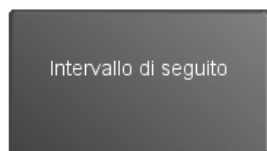
La funzione "Controllo della temperatura esterna" è attiva solo se la **modalità USA** è attivata e alla voce "Configurazione periferiche" non è stato configurato alcun funzionamento in batteria.



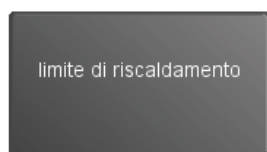
- Accesso** Temperatura nominale impostata meno 1°C
- Spento** Temperatura nominale impostata meno 1 ½°C



La temperatura caldaia desiderata viene aumentata o diminuita in base all'intervallo superiore e inferiore impostato.
Se la temperatura esterna sale oltre **Area al top**, viene utilizzata la temperatura caldaia desiderata più bassa (temperatura di regolazione impostata).



Se la temperatura esterna scende oltre **Intervallo di seguito**, viene utilizzata la temperatura caldaia desiderata più alta (90°C).



Se la temperatura esterna è superiore al **limite di riscaldamento**, la caldaia non parte - richiesta bruciatore bloccata



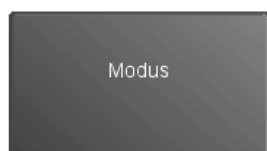
Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.2 Ventola di esterno

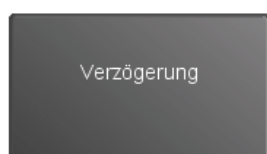


Nota:

Il menu **Ventola di esterno** viene visualizzato solo se la modalità USA in "Configurazione periferiche" è impostata su ON.



- Accesso** Impostando la modalità su ON, il ventilatore di estrazione fumi esterno si avvia con il ritardo impostato.
- Spento** Impostando la modalità su OFF, il ventilatore di estrazione fumi esterno è inattivo.



Qui si imposta il ritardo di accensione (1 - 32 sec).



Indietro al menu **Pellematic**.

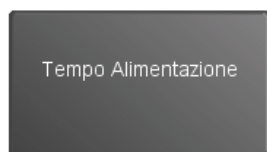
13.2.21.3 Funzione Continua



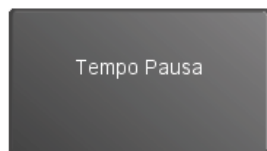
Se confermate questa funzione, attivate la **Funzione Continua**.

Prima apre la serranda tagliafuoco (belimo) sul bruciatore – questa operazione dura circa 2 minuti. Dopo di che viene attivato il motore del bruciatore che porta pellet al piatto bruciatore. Con impianti a colcea diretta viene attivato anche il motore del estrazione.

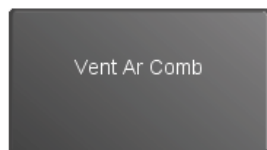
13.2.21.4 Impostazioni Accensione



Tempo di funzionamento della coclea del bruciatore in decimi di secondi



Tempo di pausa della coclea del bruciatore in decimi di secondi



Giri della ventola di combustione durante la fase di accensione

Vent Estr Fumi

Giri del estrattore fumi durante la fase di accensione

Ist Temp Fumi

Per concludere l'accensione, la temperatura dei fumi deve essere sopra la temperatura della caldaia + l'isteresi tempertura fumi.

Nota:

Visualizzate solo se è collegata una sonda fumi.

Min Temp Fumi

Temperatura minima dei fumi necessaria. Se il valore misurato è inferiore del valore impostato viene aumentato la potenza della caldaia indipendentemente dalla temperatura della caldaia.

Nota:

Visualizzate solo se è collegata una sonda fumi.

Alla partenza della caldaia viene rilevato la temperatura di accensione. Temp. accensione = temp. fumi + isteresi temp. fumi. Se questo calcolo della temp. accensione supera la temp. max. fumi questa viene limitata alla temp. max fumi.

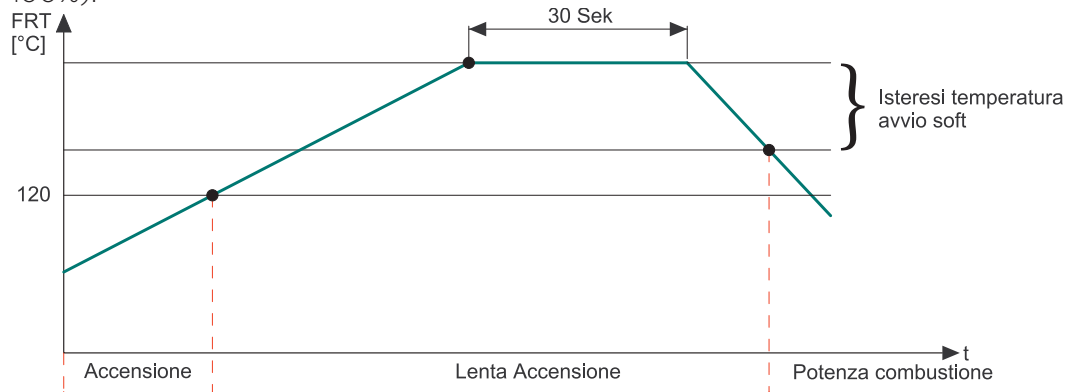
Nota:

Visualizzazione solo con sonda fumi collegata.

Lenta Accensione
Vent Estr Fumi

Se la **temperatura camera combustione** scende dell'isteresi impostata durante l'avvio soft, la caldaia passa alla **potenza combustione**.

Se la temperatura in fase della lenta accensione scende sotto l'isteresi impostata la lenta accensione è conclusa e la caldaia passa in funzione normale (combustione 100%).


Indietro al **menu principale**.

13.2.21.5 Combustione



Correzione Combustibile

La durata di accensione della coclea di alimentazione del bruciore viene calcolata automaticamente dalla centralina in funzione della **potenza nominale** e della **temperatura nominale della caldaia**.

Il motore del bruciore viene comandato in modo corrispondente.

La durata di accensione calcolata dalla centralina può essere aumentata o ridotta a incrementi di 10 unità.

Quantità d'Aria++

Adattamento dell'attivazione del motore del bruciore a pieno regime di combustione in decimi di secondi.

Ventola Estraz Fumi++

Addattamento dei giri della ventola dell'aria di combustione a pieno regime di combustione.



Indietro al **menu principale**.

13.2.21.6 Postfunzionamento



Giri Vent Aria Combust

Giri della ventola aria al inizio del postfunzionamento. I giri vengono diminuiti continuamente durante la funzione di postfunzionamento.

Giri estrattore fumi

Giri del estrattore fumi al inizio del postfunzionamento. I giri vengono diminuiti continuamente durante la funzione di postfunzionamento.

Postfunz Vent Aria Comb

Tempo minimo per il postfunzionamento della ventola aria in secondi

Postfunz Vent Estr Fumi

Tempo minimo per il postfunzionamento del estrattore fumi in secondi

AGT+CA VentComb Spen

La ventola del aria funziona anche se il tempo minimo del postfunzionamento è superato fino a che la temperatura dei gas fumi non è inferiore alla tempertura caldaia + il valore impostato:
esempio: temp caldaia= 76°C + 32°C = 108°C Tempertaur di spegnimento.

Nota:

Vissualizzazione solo con sonda fumi attaccata.

AGT+CA VentFumi Spen

L estratore fumi funziona anche se il tempo minimo del postfunzionamento è superato fino a che la temperatura dei gas fumi non è inferiore alla tempertura caldaia + il valore impostato:
esempio: temp caldaia= 76°C + 12°C =88°C Tempertaur di spegnimento.

Nota:

Vissualizzazione solo con sonda fumi attaccata.

FOT+CA VentComb Spen

La ventola del aria funziona anche se il tempo minimo del postfunzionamento è superato fino a che la temperatura della sonda fiamma non è inferiore alla tempertura caldaia + il valore impostato:
esempio: temp caldaia= 76°C + 250°C = 326°C Tempertaur di spegnimento

FOT+CA VentFumi Spen

L'estrattore fumi funziona anche se il tempo minimo del postfunzionamento è superato fino a che la temperatura della sonda fiamma non è inferiore alla temperatura caldaia + il valore impostato:
 esempio: temp caldaia= 76°C +150°C = 226°C Tempertaur di spegnimento



Indietro al **menu principale**.

13.2.21.7 Funzionamento dell'estrazione cenere

L'estrazione cenere funziona in modo completamente automatico. Un motore dedicato nella base dell'estrazione cenere aziona la coclea di estrazione cenere. La centralina della caldaia comanda e verifica il funzionamento.

Il motore nella base aziona la coclea di estrazione cenere e l'agitatore del tornello. L'agitatore trasporta la cenere alla coclea di estrazione. La coclea di estrazione trasporta la cenere dal cinerario nel box cenere. Quando il box cenere è pieno, sul display del quadro comandi appare la scritta **"Cenere"**. Se non si svuota il box cenere, dopo 3 ulteriori tentativi di estrazione la caldaia va in blocco. Il quadro comandi mostra il messaggio di guasto **"Box cenere pieno"**. L'impianto si spegne. Dopo aver svuotato il box cenere, l'impianto riprende a funzionare automaticamente.

In caso di pellet con una percentuale molto elevata di cenere, è necessario allungare la durata del processo di estrazione. Adattare anche l'intervallo di tempo tra i processi di estrazione.



Il punto menu estrazione ceneri appare solo con presenza o attivazione dell'estrazione ceneri o pulizia del piatto bruciatore. L'attivazione avviene nel livello protetto dal codice (livello tecnico). L'estrazione ceneri e la pulizia del piatto del bruciatore funzionano in parallelo.

Modo

Scegliere qui:

Spento Funzione rimozione cenere inattiva.

Box Ceneri Presenza di un box cenere + ev. pulizia braciere

Bruicatore Presenza di una pulizia braciere (ma senza box cenere)

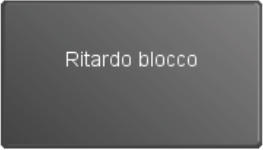
Tempo Min Funzionam

è il tempo minimo che la caldaia deve funzionare fino alla prossima attivazione dell'estrazione ceneri.



Tempo Estrazione

è la durata che l'estrazione ceneri deve funzionare. Valore cambiabile.



Ritardo blocco

Tempo residuo di funzionamento della caldaia dopo l'arrivo del segnale "cenere pieno"



Indietro al **menu principale**.

13.2.21.8 Pulizia Caldaia



Pulizia / Caricamento

Impostate un'ora (solo ore piene), a cui deve eseguire la pulizia della caldaia. Esempio: 20h = alle ore 20 parte un pulizia supplementare. Con impianti sottovuoto viene attivato anche il carico del serbatoio intermedio, indipendentemente se il serbatoio è pieno o vuoto.

Pulizia

Impostate un'ora (solo ore piene), a cui deve eseguire la pulizia della caldaia. Esempio: 20h = alle ore 20 parte un pulizia supplementare. Con impianti sottovuoto viene attivato anche il carico del serbatoio intermedio, indipendentemente se il serbatoio è pieno o vuoto.

Tempo Min Funzionam

e tempo minimo che deve funzionare la caldaia fino alla prossima pulizia. Valore impostabile.

Tempo Pulizia

è il tempo in secondi che la pulizia deve funzionare. Valore impostabile.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.9 Regolazione Depressione



Modo

È possibile attivare la regolazione depressione solo se il **misuratore di depressione** è collegato.

Accesso Regolazione depressione attivo

Spento Regolazione depressione inattivo

Tempo Errore

Se la depressione minima nella camera di combustione ha superato il **tempo di errore**, la caldaia va in blocco "aspirazione"

Valore Calcolata

e si abbassa la depressione nella camera di combustione sotto il **valore calcolato**, vengono alzati i giri del estrattore fumi. Se il valore sale i giri dell'estrattore fumi si abbassano di nuovo. Valore = 0 la regolazione depressione è dissattivata. (Visualizzazione solo con un sensore depressione collegato)

Minimo

Se la **depressione minima** nella camera di combustione viene sottopassato per più di 1 minuto la caldaia va in blocco "aspirazione" Valore = 0 la regolazione depressione è disattivata. (Visualizzazione solo con un sensore depressione collegato)

Massimo

Se la **depressione massima** nella camera di combustione viene superata per più di 1 minuto la caldaia va in blocco "aspirazione" (Visualizzazione solo con un sensore depressione collegato)

Sciacquo

La funzione **riscacquo** esiste solo con caldaia a condensazione. Se viene sottopassato il valore impostato nel parametro riscacquo, viene pulito lo scambiatore della condensa tramite dei iniettori d'acqua. (Viene azionato una valvola magnetica). Il riscacquo dura a seconda il tempo impostato, però solo una volta al ora.

PID Reg
Potenziamento

Regolazione del componente proporzionale di regolazione della depressione. (Visualizzazione solo se collegato)



Regolazione del componente integrale di regolazione della depressione. Visualizzazione solo se collegato)



Regolazione del componente differenziale di regolazione della depressione. (Visualizzazione solo se collegato)

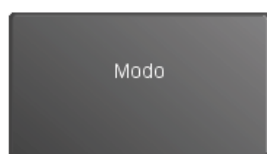


Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.10 Regolazione Fiamma

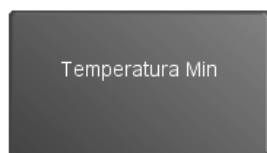


È possibile attivare la temperatura camera di combustione solo se la **sonda di temperatura camera di combustione** è collegata.

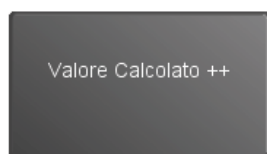


Accesso Regolazione fiamma attiva

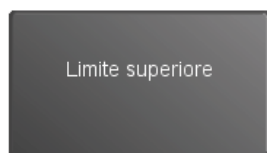
Spento Regolazione fiamma spenta



È la temperatura fiamma minima per avere concluso l'accensione.



Valore calcolato ++ si riferisce alla regolazione fiamma e serve per aumentare il calcolo della temperatura fiamma desiderata.



Se la temperatura fiamma è inferiore al valore calcolato, viene aumentata la portata del pellet, aumentando il tempo di funzionamento della colclea del bruciatore, per un massimo del valore impostato, in percentuale.

Limite inferiore

Se la temperatura fiamma è superiore al valore calcolato, viene diminuito la portata del pellet, abbassando il tempo di funzionamento della colclea del bruciatore, per un massimo del valore impostato, in percentule.

PID Reg
Potenziamento

Regolazione della componente proporzionale di regolazione della camera combustione.

PID Reg
Tempo Integrale

Regolazione della componente integrale di regolazione della camera combustione.

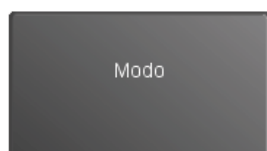
PID Reg
Tempo Differenziale

Regolazione della componente differenziale di regolazione della camera combustione.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.11 Livello Pellet



Scegliere qui:

Spento

Funzione rilevamento livello pellet inattivo.

Serbatoio in tessuto

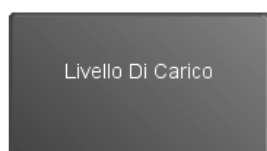
Rilevamento livello pellet nel serbatoio in tessuto mediante celle di pesa.

Serbatoio intermedio

Dopo una fornitura di pellet inserire qui la quantità consegnata. Rilevamento livello pellet mediante sistema di pesatura sul serbatoio intermedio. La possibilità di scelta esiste solo sulle caldaie a pellet modello PES 36-56.

Sensore capacitivo

Rilevamento livello pellet nel serbatoio in tessuto o nel magazzino pellet mediante sensore capacitivo.



Inserire la quantità dopo il riempimento del magazzino pellet.

Nota:

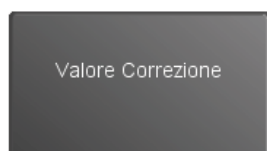
Viene visualizzato solo se è selezionato nella modalità **serbatoio intermedio**.



Il **valore soglia**, ossia il peso minimo per un messaggio di avviso, è impostabile. Il messaggio di avviso compare sul pannello di comando e scompare quando il peso di riempimento è di nuovo superiore al peso minimo impostato.

Nota:

Viene visualizzato solo se è selezionato nella modalità **serbatoio intermedio o serbatoio in tessuto**.



Impostare la visualizzazione del peso attuale su 0 inserendo il peso visualizzato del serbatoio in tessuto o del serbatoio intermedio come valore negativo.

Nota:

Viene visualizzato solo se è selezionato nella modalità **serbatoio intermedio o serbatoio in tessuto**.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.12 Pompa UW (Carico Accumolo)

**Nota:**

L'uscita della pompa di carico (**UW**) è limitata con **2 A**.

Temp Abilitazione

Al raggiungimento della **temperatura di attivazione** l'uscita **UW** rispettivamente la pompa di carico viene attivata.

Legato Alla Richiesta

Acceso: Solo al raggiungimento della **temperatura di attivazione** e in presenza di una **richiesta bruciatore** viene attivata l'uscita **UW**. (Il ritardo di spegnimento del bruciatore viene considerato)

Spento: Al raggiungimento della temperatura di attivazione l'uscita UW viene attivata indipendentemente dalla presenza di una richiesta bruciatore.

Tipo Pompa

Nel menu **Tipo di pompa** è possibile attivare le seguenti pompe:

Standard: Pompa asincrona - segnale 230VAC on/off

Regolata: Pompa asincrona - segnale a impulsi 230VAC

Riscaldamento cl. A: Pompa classe A PWM1 - segnale PWM inverso

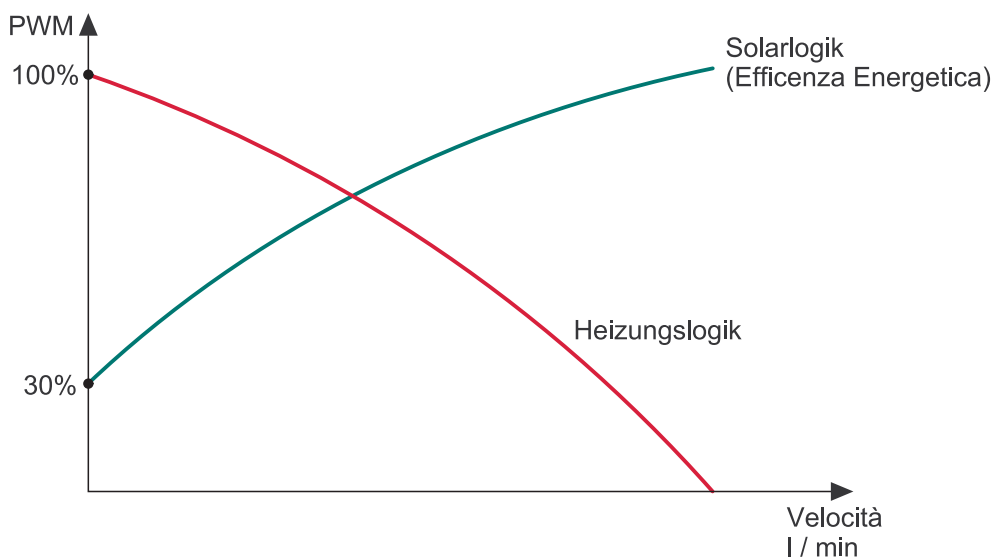
Solare cl. A: Pompa classe A PWM2 - segnale PWM diretto

Nota:

Utilizzando una pompa di classe A come **pompa di carico**, non è possibile regolare la pompa del circuito solare 2 in funzione del numero di giri.

AVVISO

Danni materiali in caso di scelta errata del tipo di pompa.



Isteresi Di Speggimento

La pompa si spegne solo dopo che scende al di sotto della temperatura di attivazione meno l'isteresi di spegnimento.

Ritardo blocco

Il **ritardo di spegnimento** indica per quanto tempo la pompa circolatore continua a funzionare dopo lo spegnimento della richiesta bruciatore (in minuti).

Raggio Di Regolazione

Intervallo di regolazione dell'uscita pompa circolatore (UW) nel funzionamento a impulsi. La regolazione del numero di giri inizia alla **temperatura minima della caldaia** con un numero di giri pari al 30% e aumenta fino alla **temperatura minima caldaia** più l'**intervallo di regolazione** al 100% del numero di giri.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.13 Impianto Sottovuoto



Nota:

La voce di menu **Impianto Sottovuoto** è visibile solo in impianti sottovuoto.

Pulizia / Caricamento

Impostare un orario (ora intera) a cui riempire il serbatoio intermedio indipendentemente dal livello di riempimento dello stesso. Contemporaneamente viene eseguita la pulizia della caldaia. Questa impostazione corrisponde all'impostazione Pulizia / Riempimento in [13.2.21.8 Pulizia Caldaia, pagina 122](#).

Impulso Motore Estr

Tempo funzionamento della coclea di estrazione per un sistema a sottovuoto con funzione a impulsi, - solo se il parametro è > 0

Pausa Motore Estr

Tempo pausa per il motore estrazione per un sistema a sottovuoto con funzione a impulsi.
Con tempo pausa = 0 la funzione è disattivata nessuna funzione a impulsi.

Intervallo Aspirazione

Tempo di funzionamento della colcea del bruciatore fino al prossimo carico del serbatoio intermedio.

- 175 min = 12 - 20 kW
- 225 min = 25 - 32 kW
- 90 min = 36 - 56 kW



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.14 Uscite



Uscite:

- Candelletta d'accensione
- Box ceneri
- Valvola magnetica
- Pulizia
- Motore gas fumi
- Pompa di carico
- Estrazione
- Alimentazione
- Fan
- Sicurezza ritorno fiamma

In **Uscite** si trovano tutte le uscite del impianto completo.

Eccezione: Pompa di carico accumolo — viene comandato dalla caldaia.

Per ogni motore collegato vedete seguneti valori: mA-attuale, Volt-attuale, mA-minimo-calcolato, mA-massimo-calcolato, ore di funzionamento, durata tempo in qui il motore si puo trovare fuori i valori min-max, prima che viene dato un segnale errore.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.15 Test uscite



Nel menu test uscite vedete tutti le informazioni rilevanti per le uscite corrispondenti. Il test d'uscite serve per provare ogni uscita (= tutti i motori, il relè degli errori, la valvola mangetica e la pompa UW).

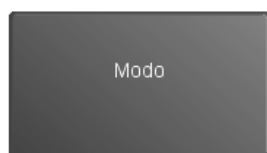
Con il pannello di comando, dopo l'inserimento del codice nel menu **impostazioni generali** arrivate alla funzione **test uscite**

Qui potete accender o spengere tutte le uscite e potete impostare la potenza desiderata tra 0-100%.

Denominazione	Verificare se	In caso contrario, verificare se
Turbina sottovuoto VAK	la turbina sottovuoto delle serbatoio intermedio gira	<ul style="list-style-type: none"> • se la turbina sottovuoto è collegata • il box cenere è inserito e bloccato correttamente in posizione • il box cenere è cablato correttamente
Accensione ZUEND	la resistenza di accensione funziona: dopo l'accensione sul quadro comandi è visualizzato il consumo attuale di corrente.	<ul style="list-style-type: none"> • il cavo è collegato correttamente • Verificare la resistenza di accensione
Motore coclea di estrazione cenere AV	il motore di estrazione della cenere gira	<ul style="list-style-type: none"> • l'estrazione della cenere è attivata • il box cenere è inserito e bloccato correttamente in posizione • il box cenere è cablato correttamente
Elettrovalvola MA	l'elettrovalvola apre, si sente un "clic" Nota: Solo per impianti a condensazione	<ul style="list-style-type: none"> • la spina del dispositivo di lavaggio è inserita • il dispositivo di lavaggio è guasto
Motore di pulizia RM	il motore di pulizia fa sollevare e abbassare i turbolatori	<ul style="list-style-type: none"> • le viti di fissaggio all'albero sono serrate a fondo • il motore è guasto
Motore di pulizia RM	l'uscita del relè di guasto si inserisce e disinserisce: si sente un "clic-clac"	<ul style="list-style-type: none"> • il cavo è collegato correttamente • il relè di guasto è difettoso
Relè di guasto SM	il ventilatore di estrazione fumi gira	<ul style="list-style-type: none"> • il cavo è collegato correttamente • il motore è guasto
Pompa circolatore UW	la pompa circolatore gira Nota: Possibile solo se è collegata una pompa circolatore	<ul style="list-style-type: none"> • il cavo è collegato correttamente • la pompa circolatore è guasta

Denominazione	Verificare se	In caso contrario, verificare se
Estrazione 1 RA	Il motore dell'estrazione 1 funziona. Nota: Con impianti sottovuoto: Attivare prima il motore di aspirazione, se- no è possibile che il motore di est- razione si blocchi.	<ul style="list-style-type: none"> il motore di estrazione è attaccato alla sua spina se la coclea gira liberamente il motore è difettoso.
Motore serbatoio intermedio RES1	Nota: Solo per PES 36-56	<ul style="list-style-type: none"> il cavo è collegato correttamente il motore è guasto
Motore coclea di alimentazione del braciere ES	il motore di alimentazione del pellet al bruciatore gira	<ul style="list-style-type: none"> la spina del motore della coclea di alimenta- zione del braciere è inserita il movimento della coclea di alimentazione del braciere è fluido il motore è guasto
Ventilatore aria comburente LUFT	il ventilatore aria comburente gira	<ul style="list-style-type: none"> il cavo è collegato correttamente il motore è guasto
Sicurezza contro il ritorno di fiamma BSK	se la valvola contro il ritorno di fiamma (motore arancione dal bruciatore) apre	<ul style="list-style-type: none"> il cavo è collegato correttamente il movimento della valvola a sfera è fluido il motore è guasto
Pompa di lavaggio	Nota: non ha alcuna funzione in questo tipo di caldaia	<ul style="list-style-type: none"> il cavo è collegato correttamente la pompa di lavaggio è guasta

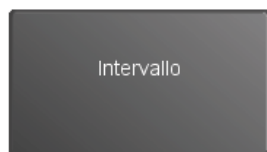
13.2.21.16 Manutenzione

**Spento**

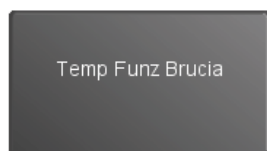
Nessun reminder manutenzione

Acceso

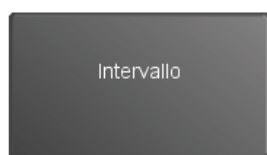
Funzione Reminder manutenzione attiva.
Al raggiungimento dell'intervallo di manutenzione, viene visualizzato un messaggio e inviata una e-mail.



L'intervallo del reminder manutenzione può essere impostato tra 1 e 24 mesi.



Al raggiungimento del tempo di funzionamento bruciatore viene visualizzato un messaggio e inviata una e-mail. Intervallo di regolazione compreso tra 1 e 10000 h.

**Spento**

Nessun reminder manutenzione del tempo di funzionamento bruciatore.

Acceso

Funzione Reminder manutenzione tempo di funzionamento bruciatore attiva



Se si conferma la query, attivare la funzione **Cancella tempi di funzionamento bruciatore**.

In questo modo il contatore degli avvii bruciatore, i valori misurati degli avvii bruciatore, il tempo medio di funzionamento, il tempo d'arresto e il numero di accensioni viene messo su 0 (visibile alla voce **Valori misurati Pellematic**).

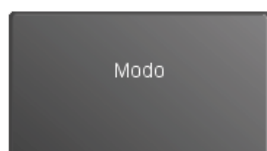


Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.17 Taratura

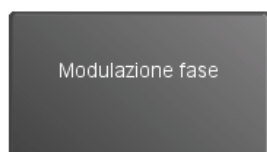


Dopo l'attivazione della funzione taratura la caldaia riceve il consenso di partenza.



Spento Funzione taratura inaktiv.

Acceso Funzione taratura aktiv.



Livello di modulazione attuale della caldaia.

È possibile impostare il livello di modulazione (livello 1-17) per eseguire una taratura fumi.

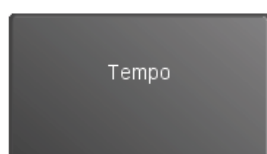
Livello 1: potenza min. della caldaia (30%)

Livello 17: potenza max. della caldaia (100%)

Nota:

Il livello di modulazione impostato viene mantenuto fino al termine del tempo di taratura.

Durante il tempo di taratura è tuttavia possibile apportare modifiche al livello di modulazione.



Durata max. della taratura fumi (1-90 min).

Al termine del **tempo di taratura** impostato, la taratura è conclusa.

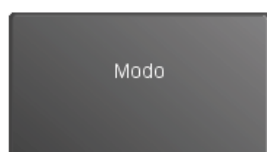


Indietro al menu **Pellematic**.

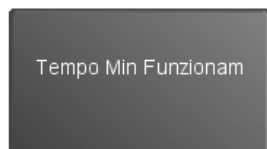
13.2.21.18 Riscacquo

**Nota:**

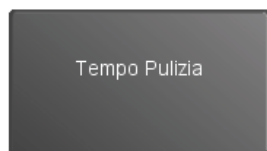
Il punto menu riscacquo è solo visibile dopo il studiare le periferie con impianti a condensazione.



Qui attivate la funzione riscacquo (acceso/spento)



È il tempo minimo di funzionamento della caldaia fino al prossimo riscacquo.



Durata del riscacquo in secondi.



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.21.19 Imposatzioni



Temp Regolazione

Impostazione della **temperatura nominale della caldaia**.

Nota:

Se il regolatore del circuito di riscaldamento richiede una temperatura superiore rispetto al valore impostato nella **temperatura di regolazione**, il regolatore dà precedenza a quest'ultima.

La **temperatura di spegnimento** viene alzata in misura corrispondente.

Temp Spegnimento

Con il raggiungere della temperatura di spegnimento la caldaia si spegne.

Ist Accensio

Se la temperatura caldaia scende al di sotto della **temperatura di spegnimento** meno l'**isteresi di accensione**, la caldaia riparte (nella misura in cui è presente una richiesta bruciatore).

Livello Di Potenza

La potenza della caldaia può essere regolata solo nell'ambito delle dimensioni apprese della caldaia.

AGT Minimo

Temperatura minima dei fumi necessaria. Se il valore misurato è inferiore del valore impostato viene aumentata la potenza della caldaia indipendentemente dalla temperatura della caldaia. Visualizzazione solo con una sonda fumi collegata.

Ritardo Estrazione

Ritardo di accensione della coclea di estrazione rispetto alla coclea di alimentazione del braciore - solo per impianti a coclea.

Bruciatore Std/Imp

Selezionare tra 2 tipi di comando del bruciatore:

Standard: la caldaia a pellet funziona secondo le richieste bruciatore del regolatore del circuito di riscaldamento.

Impulsi: la caldaia a pellet si avvia quando riceve un impulso singolo dal regolatore del circuito di riscaldamento e si spegne al raggiungimento della **temperatura di spegnimento**.

Modo Segnale Errore

Da un guasto la regolazione comanda il relè guasti. Il contatto pulito (Uscita SM 20 19) rende possibile di segnalare un guasto tramite una segnalazione guasti esterna (1-230V). Possono essere scelti seguenti funzioni:

Acceso / Spento: Da un guasto o un'avvertenza **Cenere** o avvertenza **Pellet** il contatto di chiusura.

1 volta: da un guasto chiude il contatto di chiusura, l'avvertenza **Cenere** avviene come singolo impulso lampeggiante (contatto chiude una volta brevemente) Con ogni errore viene attivato l'uscita del segnale errori.

lampeggiare:

Il segnale viene emesso con diversi impulso a seconda del errore che si è presentato.

SM uscita

Selezionare tra 2 tipi di uscita:

Standard: l'uscita viene impostata alla comparsa di un guasto.

Invertita: l'uscita viene azzerata alla comparsa di un guasto (il contatto SM apre).

ingresso AK

Selezionare tra 2 tipi di ingresso:

Standard: Se il contatto AK è chiuso, la caldaia è bloccata.

Invertita: Se il contatto AK è aperto, la caldaia è bloccata.

Sensore Capacitivo
RA Attivo

Qui attivate il sensore capacitivo montato sul bruciatore.

0 = inattivo, 1= attivo

Sensore Capacitivo
ZW Attivo

Qui attivate il sensore capacitivo del serbatoio intermedio per il sistema sottovuoto.

0 = inattivo, 1= attivo



Indietro al menu **Pellematic**.

13.2.22 Impostazioni Pompa Portata



Il menu **Pompa Portata** si trova nel menu principale.



Se non è montata una sonda di ritorno per il ricircolo, viene automaticamente visualizzato la pompa di portata nel menu principale. Ogni (box I/O) regolatore climatico è possibile collegare una pompa di portata. Potete accendere o spegnere la pompa. La pompa di portata è una pompa di sostegno. Potete abbinare a ogni pompa installata nel sistema. Se toccate una icona viene visualizzata poi in verde che significa che avete abbinato la pompa di portata a questo partecipante.

Nota:

Una pompa di portata e una pompa di ricircolo si escludono una contro l'altra.

13.2.23 Impostazioni Generale

Generale include tutte le impostazioni e comandi individuale per il cliente del regolatore climatico.



Informazione dettagliate li trovate nel manuale del cliente finale.

- Preferito
- Impostazioni paese
- Errori
- Info



Ulteriori impostazioni per il tecnico ÖkoFEN:



Quando abbiamo dei cavi di collegamento sonde molto lunghe ci possono essere dei valori errati. Con questa funzione tarrare temperatura potete modificare ogni sensore in più o in meno di 10°C.

Nota:

Dovete montare ogni sensore al regolatore climatico e attivarlo con studiare le perferie.



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.



Test d'uscite Pelltronic

Trovate tutti i motori che sono collegati sul regolatore climatico Potete accender o spegnere ogni singolo motore.

Test d'uscite Pellematic

Trovate tutti i motori che sono collegati sul regolatore della caldaia. Potete accendere o spegnere ogni singolo motore.



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.



È possibile ripristinare le **impostazioni originarie del produttore**.

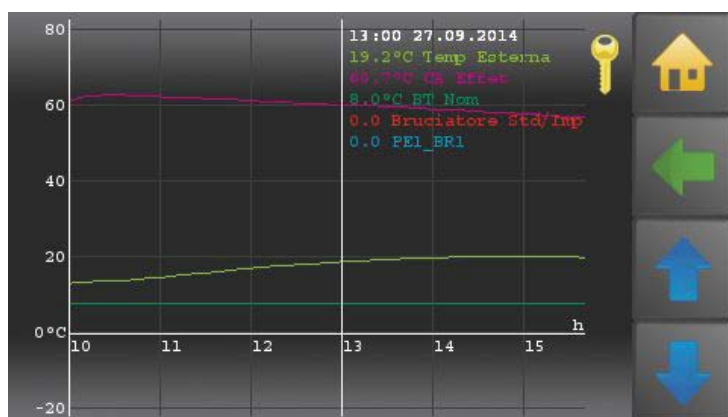
Nota:

Caricando le impostazioni del produttore, si cancella anche l'indirizzo bus e viene eseguito un riavvio.



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.24 Datalog



Nel logger dati è possibile analizzare i dati di logging memorizzati sul pannello di comando touch.



Per selezionare il grafico, fare clic nell'area a sinistra dell'asse Y.

In quell'area è possibile selezionare il numero di grafici e il valore da visualizzare. Questo grafico può anche essere richiamato online (nei dati di logging).



Definire il numero di grafici visualizzati (1 - 12).



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.25 Delete Log



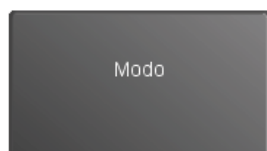
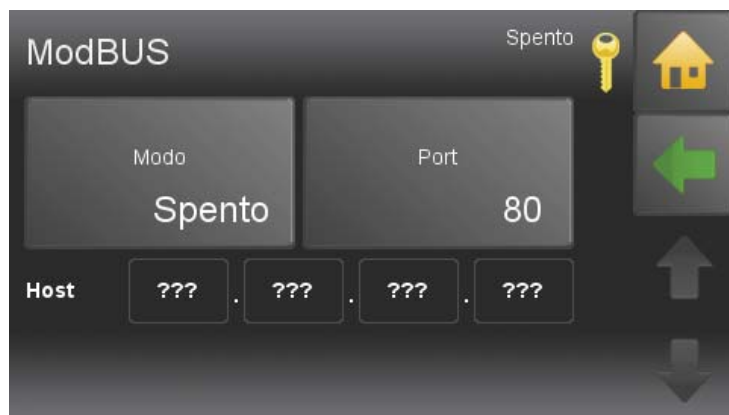
Facendo clic su **DeleteLog** è possibile cancellare i dati del logger dati. Confermare il messaggio di avviso con il

pulsante .
Infine il pannello di comando si riavvia.

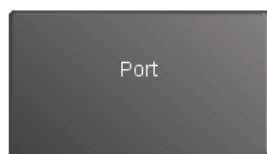


Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.26 ModBUS



Spento
TCP Server



La porta predefinita per ModBUS è 502.

ModBUS Variabili:

Variabile	Registro	Descrizione
TEMP	2	Temperatura nominale attuale funzionamento in batteria
TEMP_NEW	3	Nuova temperatura nominale funzionamento in batteria
TEMP_SET	4	Con 1 viene acquisita la nuova temperatura nominale funzionamento in batteria
FA_COUNT	5	Numero di caldaie
PU_COUNT	6	Numero di puffer
FEHLER CODE 1	10	Prime 4 cifre numero di errore, ultima cifra numero dell'utenza (inizia con 0) Ad es.: 50060 (interruzione sonda caldaia 0)
FEHLER CODE 2	11	
FEHLER CODE 3	12	
FEHLER CODE 4	1	
FEHLER CODE 5	14	
FA1_MODE	20	Modalità di funzionamento caldaia 0=OFF, 1=Auto, 2=ON
FA1_MODE_NEW	21	Nuova modalità di funzionamento
FA1_MODE_SET	22	Con 1 la nuova modalità di funzionamento viene acquisita
FA1_TEMP	23	Temperatura attuale della caldaia
FA1_TEMP_NEW	24	Nuova temperatura caldaia desiderata
FA1_SET_TEMP	25	Con 1 viene acquisita la nuova temperatura caldaia desiderata
FA1_STATE	26	Stato Caldaia
FA2_MODE	30	
....		
FA3_MODE	40	
.....		
FA4_MODE	50	
FA4_MODE_NEW	51	
FA4_MODE_SET	52	
FA4_TEMP	53	
FA4_TEMP_NEW	54	
FA4_SET_TEMP	55	
FA4_STATE	56	
FA4_ERROR	57	
PU1_TPO	60	Temperatura attuale accumulatore superiore
PU1_TPM	61	Temperatura attuale accumulatore centro
PU1_MIN_ON	62	Se la temperatura del accumulatore scende al di sotto di questa temperatura, viene riscaldato fino a MIN_OFF

PU1_MIN_ON_NEW	63	Nuova temperatura MIN ON
PU1_MIN_ON_SET	64	Con 1 viene acquisita la nuova temperatura
PU1_MIN_OFF	65	Il accumulatore viene scaldato fino a questa temperatura
PU1_MIN_OFF_NEW	66	Nuova temperatura MIN OFF
PU1_MIN_OFF_SET	67	Con 1 viene acquisita la nuova temperatura
PU2_TPO	70	
PU3_TPO	80	
PU3_TPM	81	
PU3_MIN_ON	82	
PU3_MIN_ON_NEW	83	
PU3_MIN_ON_SET	84	
PU3_MIN_OFF	85	
PU3_MIN_OFF_NEW	76	
PU3_MIN_OFF_SET	77	

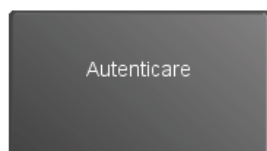
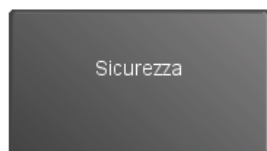
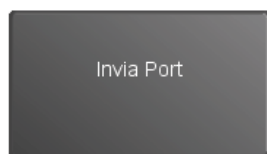
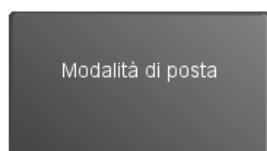


Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.27 E-Mail



Le e-mail di guasto vengono inviate tramite un server ÖkoFEN.
Basta solo configurare l'indirizzo del destinatario.



Per garantire la massima flessibilità, è possibile configurare personalmente le impostazioni dell'e-mail.



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.28 IP Config



Nel menu Generale, selezionare la voce **IP Config**.



Inserire **IP** (indirizzo), **NM** (netmask), **GW** (gateway) **D1** (di solito uguale al gateway) e **D2**.

IP: Indirizzo IP sulla rete locale

NM: Networkmask è richiesta sulla rete locale.

GW: Il gateway preparato la strada ad Internet.

D1, D2: Server; fornire informazioni disponibili di routing



Attivate o disattivate il comando **DHCP** a seconda delle esigenze del vostro sistema di rete.

Inserite la porta (standard 80).

Web: Indirizzo IP sulla rete locale

Utente Web: Networkmask è richiesta sulla rete locale.

Passwort Web: Il gateway permette il pannello di comando loro modo di Internet.

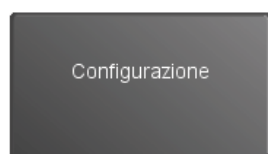


In alternativa, attivare la funzione **Ping**.

AVVISO

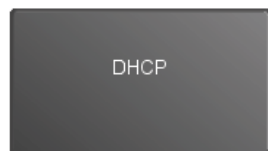
Per evitare che diversi modem passino in modalità stand-by, ogni 10 minuti viene eseguito un comando ping.

Questi dati sono forniti dal tecnico di rete.



Configurazione

Questo punto menu è solo attivo se è presente una chiavetta USB WiFi (non tutte le chiavette WiFi sono adatte). Impostazione standard è modalità LAN, se questo punto viene attivato appare una videata per inserimento password.



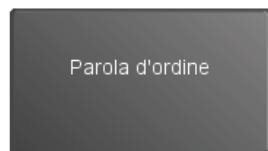
DHCP

Imposatzuione dinamica del indirizzo della rete di casa (dovrebbe essere spento se possibile).



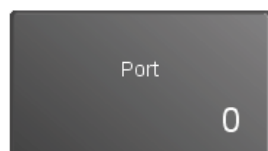
WiFi

Se viene riconosciuta una chiavetta WiFi appare una icona con la scelta LAN o WiFi.



Parola d'ordine

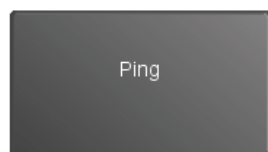
Password del Router



Port

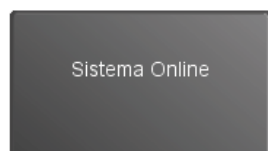
0

Indirizzo della porta del router per connettersi con il pannello Touch da rete esterna. La porta 25 è standard per le mail e la porta 80 per il web.



Ping

Con il ping viene evitato che la connssione in rete viene chiusa. Per questo viene mandato ad intervalli percisi una richiesta al server ÖkoFEN. Con questa funzione il router riconosce che la connessione è ancora attiva.



Sistema Online

Automatico:

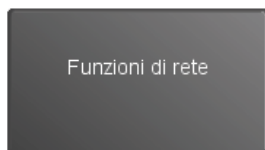
Qui viene cercato di creare una connessione automatica con la porta libera del Router tramite il protocollo UPNP. Se questa funzione sul router è disattivata questo viene segnalato con un avviso. Questa funzione puo durare qualche minuto e viene eseguito nel retro. Il pannello Touch si connette con il server ÖkoFEN automaticamente .

Manualmente:

In questa modalità deve essere creato l´accesso alla porta del router manulamente (mancanza UPNP). Sul pannello Touch bisogna impostare la stessa porta che si usa sul router che è libera per l´accesso da rete esterna. Il Pannello Touch si registra poi automaticamente con queste impostazioni sul server ÖkoFEN. Se queste impostazione in futuro vengono cambiati il provider lo riconosce e lo comunica al server ÖkoFEN.

Statica:

In questa modalità il pannello non viene registrato sul server ÖkoFEN e il servizio Online ÖkoFEN non può essere utilizzato. La funzione online rimane però attiva e può essere usata come prima con i servizi DynDns, IP fissa, LAN ecc.



Qui potete accendere o spegnere le funzioni di rete.

Auto Setup

Con questa funzione vengono cercati tutte le impostazioni per la connessione automaticamente. In questa modalità viene attivato il DHCP e tutte le impostazioni che servono automaticamente. In seguito viene nuovamente spento il DHCP per dare la possibilità al pannello di cambiare l'indirizzo IP.

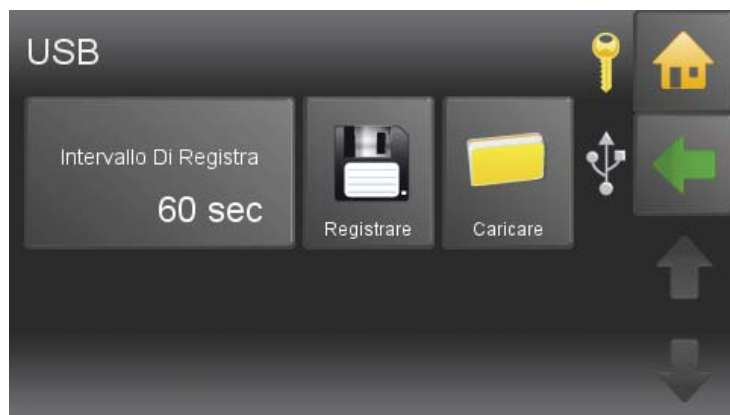
Le impostazioni vengono così impostate:

- DHCP spento
- Ping acceso
- Port 8080
- Sistema online: Automatico



Indietro al menu **Generale**.

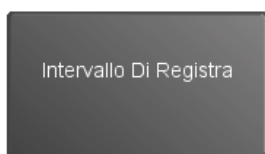
13.2.29 USB



L'**USB** serve per registrare i dati. Occorre collegare una chiavetta USB. Se è collegata una chiavetta USB, i dati vengono memorizzati in base all'intervallo di registrazione impostato.

Nota:

Se non è collegata alcuna chiavetta USB, la registrazione dei dati è assicurata sulla memoria interna (intervallo fisso = 60 sec.). Le registrazioni antecedenti gli ultimi 3 giorni vengono cancellate dalla memoria. Collegando una chiavetta USB (USB 0), le registrazioni interne dei dati vengono copiate anche in questa chiavetta nella cartella "Touch" (intervallo di registrazione impostabile).



Impostare l'intervallo di registrazione (5 - 60 Sek.)



Serve a salvare le impostazioni personalizzate sulla chiavetta USB inserita. Con il nome di file inserito qui è possibile richiamare nuovamente i dati con "Carica impostazioni"



Caricare le impostazioni in memoria.



Indietro al menu **Impostazioni Generale**.

13.2.30 Impostazioni software



Il menu **Software** si trova nel menu principale.



13.2.30.1 Configurazione

Il pannello di comando Touch è master (= pannello di comando) o slave (= telecomando). Il pannello di comando è configurato standard come **master**.

Per questo bisogna configurare seconda le esigenze al momento della messa in funzione. Deve essere configurato a seconda delle esigenze relative al impianto.

Nota:

Per sistema di riscaldamento ci può essere solo un master configurato.

Per ogni circuito di riscaldamento ci può essere solo un telecomando slave configurato.

Modo procedimento per la configurazione:

1. Scegliete nel menu software **Touch Configurazione**.
2. Scegliete per ogni telecomando la configurazione **slave** e abbinatelo ad **un circuito di riscaldamento**.
3. Aspettate fino a che tutti i Partecipanti siano di nuovo pronti dopo il nuovo caricamento.
4. Eseguite studiare periferie.
Vedi capitolo [Studiare Perferie, pagina](#)
5. Il pannello di comando (master) i telecomandi (slave) sono pronti per l'uso.

13.2.30.2 Funzione sensore ambiente

La funzione **Sensore ambiente master** può essere attivata solo se:

- il pannello di comando touch è configurato come master.
- il pannello di comando touch si trova nel vano di abitazione.

Attivare il sensore ambiente integrato assegnando il **sensore ambiente master** al circuito di riscaldamento corrispondente (HK 1 – 6).



Indietro al **menu principale**.

13.2.30.3 Aggiornamento software regolatore circuito di riscaldamento, pannello di comando, comando remoto e centralina caldaia

Con questa funzione è possibile aggiornare il regolatore del circuito di riscaldamento, il pannello di comando touch e il comando remoto touch.

AVVISO

AAggiornando il software, tutte le impostazioni eseguite sul regolatore del circuito di riscaldamento e la centralina caldaia vanno perse!Prima di eseguire l'aggiornamento, prendere nota di tutte le impostazioni e di tutti i parametri.

Nota:

Basta 1 solo software per aggiornare tutti gli apparecchi.



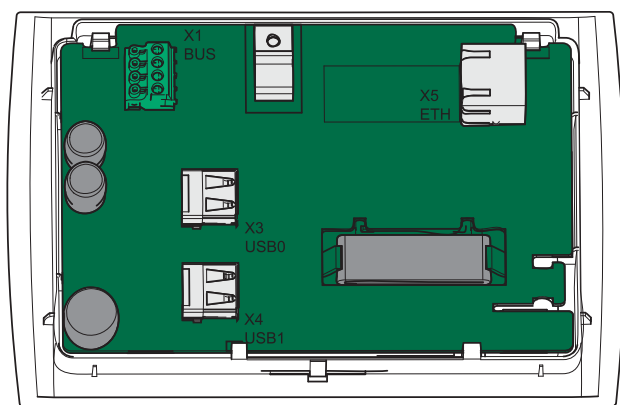
Questa funzione si trova nella voce di menu **Software**.




Procedimento per l'aggiornamento:**AVVISO****Danni al pannello Touch**

Prima di togliere il pannello Touch, dovete staccare tutti i collegamenti dal pannello di comando. Prima di spingere il pannello fuori dalla falderia della caldaia, dovete tenere il pannello Touch con la mano piatta da sopra, per fare in modo che il pannello non salti fuori e caschi per terra.

1. Spegner l'intero impianto di riscaldamento.
2. Inserire la chiavetta USB con il nuovo software nell'apposita presa sulla parte posteriore: **USB 0** del pannello di comando.

**Nota:**

Utilizzare solo chiavette USB adatte. (nessuna chiavetta USB ÖkoFEN in legno)

3. Posizionare il pannello di comando touch nel quadro comandi.
4. Accendere il regolatore del circuito di riscaldamento.
All'avvio l'aggiornamento software del pannello di comando si aziona automaticamente.
Esegui prima l'aggiornamento di tutti i pannelli di comando e i comandi remoti touch.
5. Andare sul pulsante **Codice** e inserire il codice per accedere al livello **Impostazioni**.
6. Andare sul pulsante **Software**
7. Selezionare **Update** 

Nota:

Se si è dimenticato di inserire la chiavetta USB, premere il tasto **Refresh** (attendere 1 min. circa).

8. Selezionare tutti i componenti contemporaneamente.
9. Premere il pulsante **Update** e rispondere **Sì** alla domanda.

Dopo aver aggiornato tutti i componenti, scollegarli dalla corrente e poi riaccenderli in modo da poter creare la connessione bus.

Nota:

Integrazione successiva di Pelletronic Plus su Pelletronic Touch:

1. aggiornare la CMP con il pannello di comando Pelletronic o il display della centralina caldaia.
2. Spegner la CMP.
3. Collegare il touch alla CMP e accendere.

13.2.30.4 Software Update

Effettuate prima un download del software. Nel Ökofen download ci sono i attuali software a disposizione.

Link: <http://ftp.pelletsheizung.at>

I dati per l'accesso li ricevete dal vostro partner Ökofen.

14 Allegato

14.1 Guasti

14.1.1 Procedimento in caso di guasto

In caso di guasto, procedere secondo la sequenza indicata.

- Se si verifica un guasto, l'impianto si spegne automaticamente.
- Il quadro comandi mostra un messaggio di guasto.
- Eliminare la causa del guasto.

- Lei può riarmare la caldaia dopo che l'errore è stato eliminato. L'errore si lascia spuntare con 


14.1.2 Messaggi di guasto

Il messaggio di guasto sul display fornisce informazioni sul tipo, l'ora e lo stato del messaggio di guasto facilitandone la ricerca.

Nel punto menu vengono registrati gli errori fino al loro eliminamento. La cronologia degli errori vi aiutano a trovare la causa.



I messaggi di guasto possono avere 3 stati:

1. **C** - guasto avvenuto: quando il guasto si è verificato
2. **G** - guasto avvenuto: quando il guasto si è verificato
3. **Q** - guasto resettato: quando il guasto è stato resettato premendo il tasto 

Nel punto menu Informazioni ci sono tutte i guasti registrati cronologicamente.



14.1.3 Riepilogo dei messaggi di guasto

Si tratta di un elenco di tutti i messaggi di guasto visualizzati sul display

Code	Indicazione	Colegamento interessata	Elemento interessata	Tavolo soluzione
1001	HK 1 Mandata RS	X4 o X5	Regolatore del circuito riscaldante	13.1a
1002	AC1 Accesso Sonda RS	X6		
1003	Sonda Esterna RS	X2		
1004	Sonda Caldaia RS	X3		
1008	TPO 1 RS	X7		
1009	TPM 1 RS	X8		
1010	Collettore 1 RS	X15	Regolatore del circuito riscaldante	13.2a
1011	Serbatoio Sotto 1 RS	X9 o X10	Regolatore del circuito riscaldante	13.1a
1012	Vorlauf Ertrag 1 FB	X16		
1013	Resa Mandata 1 RS	X17		
1014	Esist Sonda Caldaia 1 RS	X13		
1017	Sonda Accens Cascata RS	X3 o X7		
1018	Sonda spegni Cascata RS	X3 o X8		
1019	Circolazione Ritorno 1 RS	X14		
1020	AC 1 Sonda Spegni RS	X6 o X7, X8, X9		
2001	HK 1 Mandata CR	X4 o X5	Regolatore del circuito riscaldante	13.1b
2002	AC Accesso Sonda CR	X6		
2003	Sonda Esterna CR	X2		
2004	Sonda Caldaia CR	X3		
2008	TPO1 CR	X7		
2009	TPM1 CR	X8		
2010	Collettore 1 CR	X15	Regolatore del circuito riscaldante	13.2b
2011	Serbatoio Sotto 1 CR	X9 o X10	Regolatore del circuito riscaldante	13.1b
2012	Resa Mandata 2 CR	X16		
2013	Resa Ritorno 1 CR	X17		
2014	Esist Sonda Caldaia 1 CR	X13		
2017	Sonda Accens Cascata CR	X3 o X7		
2018	Sonda spegni Cascata CR	X3 o X8		
2019	Circolazione Ritorno 1 CR	X14		
2020	AC 1 Sonda Spegni CR	X6 o X7, X8, X9		
3001	HK 1 Mandata	X4 o X5	Regolatore del circuito riscaldante	13.1c
3002	AC 1 Accesso Sonda	X6		
3003	Sonda Esterna	X2		
3004	Sonda Caldaia	X3		
3008	TPO 1	X7		
3009	TPM 1	X8		

Code	Indicazione	Colegamento interessata	Elemento interessata	Tavolo soluzione
3010	Collettore 1	X11	Regolatore del circuito riscaldante	13.2c
3011	Serbatoio Sotto 1	X9 o X10	Regolatore del circuito riscaldante	13.1c
3012	Resa Mandata 1	X16		
3013	Resa Ritorno 1	X17		
3014	Esist Sonda Caldaia 1	X13		
3017	Sonda Accens Cascata	X3 o X7		
3018	Sonda spegni Cascata	X3 o X8		
3019	Circolazione Ritorno 1	X14		
3020	AC 1 Sonda Spegni	X6 o X7, X8, X9		
4005	Regolatore Climatico 1 BUS	X1A oX1B	BUS- RS485	13.3
4006	Pellematic 1 BUS	X1A oX1B		
4007	Telecomando Digitale 1 BUS	X1A oX1B		
4015	Telecomando Touch 1 BUS	X1A oX1B		
4016	Master BUS	X1A oX1B		
4021	Telecomando Digitale 1 BUS	X1A oX1B		
5000	PE1 Sonda Riserva 1 RS	R1	Regolatore Keba	13.1a
5001	PE1 Sonda Riserva 1 CR	R1	Regolatore Keba	13.1b
5002	PE1 Sonda Riserva 2 RS	R2	Regolatore Keba	13.1a
5003	PE1 Sonda Riserva 2 CR	R2	Regolatore Keba	13.1b
5004	PE1 Sensore Esterno RS	AF	Regolatore Keba	13.1a
5005	PE1 Sensore Esterno CR	AF	Regolatore Keba	13.1b
5006	PE1 Sonda Caldaia RS	KF	Regolatore Keba	13.1a
5007	PE1 Sonda Caldaia CR	KF	Regolatore Keba	13.1b
5008	PE1 Sonda Gas Fumi RS	RGF	Regolatore Keba	13.4
5009	PE1 Sonda Gas Fumi CR	RGF		
5010	PE1 Sonda Fiamma RS	FRT		
5011	PE1 Sonda Fiamma CR	FRT		
5012	PE1 Scatola Depressione RS	UP	Regolatore Keba	13.5
5013	PE1 Scatola Depressione CR	UP		
5014	PE1 Entrata Analogica 1 RS	AE1	Regolatore Keba	13.6
5015	PE1 Entrata Analogica 1 CR	AE1		
5016	PE1 Entrata Analogica 2 RS	AE2		
5017	PE1 Entrata Analogica 2 CR	AE2		
5018	PE1 Motore Turbina	VAK	Regolatore Keba	13.7
5019	PE1 Candelletta Accensione	ZUEND	Regolatore Keba	13.8
5020	PE1 Motore Box Cenere	AV	Regolatore Keba	13.9
5021	PE1 Motore res 1	RES1	Regolatore Keba	13.10
5022	PE1 Valvola Magnetica	MA	Regolatore Keba	13.8

Code	Indicazione	Colegamento interessata	Elemento interessata	Tavolo soluzione
5023	PE1 Motore Agitatore	RM		
5024	PE1 Motore Gas Fumi	SZ	Regolatore Keba	13.9
5025	PE1 Pompa Di Carico	UW		
5026	PE1 Motore Estrazione 1	RA	Regolatore Keba	13.11
5027	PE1 Motore Estrazione 2	ZW	Regolatore Keba	13.9
5028	PE1 Motore Serb Intermed	RES1	Regolatore Keba	13.12
5029	PE1 Motore Brucatore	ES	Regolatore Keba	13.9
5030	PE1 Ventola Aria Comb	LUFT		
5032	PE1 Arresto D'emergenza	NOT	Regolatore Keba	13.13
5033	PE1 Lim Temp Di Sicurezza	STB		
5034	PE1 Accensione	generico	Regolatore Keba	13.14
5036	PE1 Controllo Fiamma			
5038	PE1 BSK Apperto	BSK 1 2	Regolatore Keba	13.15
5039	PE1 BSK Chiuso	BSK 3 4		
5040	PE1 BSK Inter Fine Corsa	BSK 1 2 3 4		
5041	PE1 Depressione	UP, SZ, LUFT	Regolatore Keba	13.5
5042	PE1 Depressione	UP, SZ, LUFT		
5043	PE1 Sist Sottovuoto Riempi	KAPZW, RA	Regolatore Keba	13.16
5044	PE1 Svutare Box Cenere	ESAV, AV	Regolatore Keba	13.17
5045	PE1 Valvola A Sfera	DE1	Regolatore Keba	13.18
5047	PE1 Motor Einschub	ES	Regolatore Keba	13.19
5048	PE1 Rottura del cavo sensore di gas combustibili	RGF	Regolatore Keba	13.4
5049	PE1 Corto circuito sensore di gas combustibili			
5052	PE1 Coprire il contenitore pianta aperta	AK	Regolatore Keba	13.20
5053	PE1 Ash avviso	ESAV, AV	Regolatore Keba	13.17
5054	PE1 Pellet di avviso	AE1	Regolatore Keba	13.21

13.1a Sensor KTY2K - Regolatore del circuito riscaldante + Regolatore Keba (Errore 1001 a 1020 e 5000 a 5007) - Rottura del sensore

Tipo di guasto	Rottura del sensore		
Code:	1001	HK 1 Mandata RS	X4
	1002	AC1 Accesso Sonda RS	X6
	1003	Sonda Esterna RS	X2
	1004	Sonda Caldaia RS	X3
	1008	TPO 1 RS	X7
	1009	TPM 1 RS	X8
	1011	Serbatoio Sotto 1 RS	X9
	1012	Scatola Depressione RS	X16
	1013	Resa Mandata 1 RS	X17
	1014	Esist Sonda Caldaia 1 RS	X13
	1017	Sonda Accens Cascata RS	X3
	1018	Sonda spegni Cascata RS	X3
	1019	Circolazione Ritorno 1 RS	X14
	1020	AC 1 Sonda Spegni RS	X6
	5000	PE1 Sonda Riserva 1 RS	R1
	5002	PE1 Sonda Riserva 2 RS	R2
	5004	PE1 Sensore Esterno RS	AF
	5006	PE1 Sonda Caldaia RS	KF
Descrizione:	Il circuito di misurazione del sensore è aperto		
Causa e rimedio:	Sonda non collegata	►	Collegare la sonda all'ingresso, controllare la spina
	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 2k Ω a 25°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Temp. sonda troppo alta	►	Temperatura sonda superiore all'intervallo di misura (>110°C)

13.1b Sensor KTY2K - Regolatore del circuito riscaldante + Regolatore Keba (Errore 2001 a 2020 e 5000 a 5007) – Corto circuito

Tipo di guasto	Corto circuito		
Code :	2001	HK 1 Mandata CR	X4
	2002	AC Accesso Sonda CR	X6
	2003	Sonda Esterna CR	X2
	2004	Sonda Caldaia CR	X3
	2008	TPO1 CR	X7
	2009	TPM1 CR	X8
	2011	Serbatoio Sotto 1 CR	X9
	2012	Resa Mandata 2 CR	X16
	2013	Resa Ritorno 1 CR	X17
	2014	Esist Sonda Caldaia 1 CR	X13
	2017	Sonda Accens Cascata CR	X3
	2018	Sonda spegni Cascata CR	X3
	2019	Circolazione Ritorno 1 CR	X14
	2020	AC 1 Sonda Spegni CR	X6
	5001	PE1 Sonda Riserva 1 CR	R1
	5003	PE1 Sonda Riserva 2 CR	R2
	5005	PE1 Sensore Esterno CR	AF
	5007	PE1 Sonda Caldaia CR	KF
Descrizione:	Il circuito di misurazione del sensore è in cortocircuito		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 2kΩ a 25°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Temp. sonda troppo bassa	►	Temperatura sonda inferiore all'intervallo di misura (<-10° C)

13.1c Sensor KTY2K - Regolatore del circuito riscaldante + Regolatore Keba (Errore 3001 a 3020) - Altro errore

Tipo di guasto	Altro errore		
Code:	3001	HK 1 Mandata	X4
	3002	AC 1 Accesso Sonda	X6
	3003	Sonda Esterna	X2
	3004	Sonda Caldaia	X3
	3008	TPO 1	X7
	3009	TPM 1	X8
	3011	Serbatoio Sotto 1	X9
	3012	Resa Mandata 1	X16
	3013	Resa Ritorno 1	X17
	3014	Esist Sonda Caldaia 1	X13
	3017	Sonda Accens Cascata	X3
	3018	Sonda spegni Cascata	X3
	3019	Circolazione Ritorno 1	X14
	3020	AC 1 Sonda Spegni	X6
Descrizione:	Errore nel circuito di misura		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 2k Ω a 25°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Ingresso di misura guasto	►	Sostituire la centralina caldaia

13.2 Sonda pannello solare (Errore 1010, 2010, 3010)

Visualizzazione:	[1010] Collettore RS		
Descrizione:	Rottura del sensore collettore, circuito di misura sensore collettore (X15) è aperto		
Causa e rimedio:	Sonda non collegata	►	Controllare e corretto cablaggio
	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 1,1k Ω a 25°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
Visualizzazione:	[2010] Collettore CR		
Descrizione:	Circuito di misura sensore collettore (X15) è in corto		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 2k Ω a 25°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
Visualizzazione:	[3010] Collettore		
Descrizione:	Altro errore sull'entrata X15		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Sostituire la sonda
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Ingresso di misura guasto	►	Sostituire la centralina caldaia

13.3 Bus (Errore 4005, 4006, 4007, 4015, 4016)

Visualizzazione:	[4005] Regolatore Climatico BUS		
Descrizione:	Errore nella comunicazione BUS tra regolatore circuito di riscaldamento e pannello di comando		
Causa e rimedio:	Errore di cablaggio	►	verificare e correggere il cablaggio
	Alimentazione di tensione assente	►	Collegare il regolatore del circuito di riscaldamento al BUS
	Fusibile guasto	►	Sostituire il fusibile
Visualizzazione:	[4006] Pellematic BUS		
Descrizione:	Errore comunicazione BUS tra centralina caldaia e pannello di comando		
Causa e rimedio:	Errore di cablaggio	►	verificare e correggere il cablaggio
	Alimentazione elettrica assente	►	Controllare l'alimentazione elettrica della centralina (X21)
	Fusibile F2 guasto	►	Sostituire il fusibile F2
Visualizzazione:	[4007] Telecomando Digitale BUS		
Descrizione:	Errore comunicazione BUS tra radiocomando remoto (regolatore temperatura ambiente) e pannello di comando		
Causa e rimedio:	Errore di cablaggio	►	verificare e correggere il cablaggio
	Telecomando radio guasto	►	Sostituire il telecomando radio
Visualizzazione:	[4015] Telecomando Touch BUS		
Descrizione:	Interruzione del collegamento BUS tra pannello di comando e telecomando radio		
Causa e rimedio:	Errore di cablaggio	►	verificare e correggere il cablaggio
	Versione software errata	►	Controllare la versione del software, aggiornare il software
Visualizzazione:	[4016] Master BUS		
Descrizione:	Collegamento BUS al pannello di comando master assente		
Causa e rimedio:	Errore di cablaggio	►	verificare e correggere il cablaggio

13.4 Sonda Fiamma (Errore 5010, 5011, 5048, 5049)

Visualizzazione:	[5010] PE Sonda Fiamma RS		
Descrizione:	Rottura della sonda camera di combustione, il circuito di misura della sonda camera di combustione è interrotto - Entrata FRT		
Causa e rimedio:	Sonda non collegata	►	Collegare la sonda
	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 5 mV a 125°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Ingresso di misura guasto	►	Sostituire la centralina caldaia
	Temp. sonda troppo alta	►	Temperatura sonda superiore all'intervallo di misura (1.100°C)

Visualizzazione:	[5011] PE Sonda Fiamma CR		
Descrizione:	Cortocircuito della sonda camera di combustione, il circuito di misura della sonda camera di combustione è in corto - Entrata FRT		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 5mV a 125°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda guasto	►	Sostituire la sonda
	Ingresso misura guasto	►	Sostituire la centralina
	Temp. sonda troppo bassa	►	Temperatura sonda inferiore all'intervallo di misura (-10°C)
	Polarità sonda invertita	►	Invertire i collegamenti + e - della sonda
Visualizzazione:	[5048] PE Rottura del cavo sensore di gas combustibili (SMART)		
Descrizione:	Rottura sonda gas di combustione, il circuito di misura della sonda gas di combustione è interrotto - Uscita RGF		
Causa e rimedio:	Sonda non collegata	►	Collegare la sonda all'ingresso
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (NiCrNi), ev. sostituirla
	Temp. sonda troppo alta	►	Temperatura sonda superiore all'intervallo di misura (1.100°C)
Visualizzazione:	[5049] PE Corto circuito sensore di gas combustibili (SMART)		
Descrizione:	Cortocircuito della sonda gas di combustione, il circuito di misura della sonda gas di combustione è in corto - Uscita RGF		
Causa e rimedio:	Sonda guasta	►	Misurare la sonda (circa 5mV a 125°C), ev. sostituirla
	Cavo sonda difettoso	►	Sostituire la sonda
	Ingresso misura guasto	►	Sostituire la centralina
	Temp. sonda troppo bassa	►	Temperatura sonda inferiore all'intervallo di misura (-10°C)
	Polarità sonda invertita	►	Invertire i collegamenti + e - della sonda

13.5 Depressione (Errore 5012, 5013, 5041, 5042)

Visualizzazione:	[5012] PE Scatola Depressione RS		
Descrizione:	Ingresso pressione negativa aperto, il circuito di misura della misurazione della pressione negativa è interrotto - Entrata UP		
Causa e rimedio:	Segnale errato	►	Controllare la polarità e segnale (0-10V)
	Cavo di segnale guasto	►	Sostituire la sonda
	Segnale troppo basso	►	Segnale inferiore a 0V
	Mancanza di tenuta camera di combustione	►	Verificare la chiusura dello sportello caldaia

Visualizzazione:	[5013] PE Scatola Depressione CR		
Descrizione:	Cortocircuito ingresso pressione negativa, il circuito di misura della misurazione della pressione negativa è in corto - Entrata UP		
Causa e rimedio:	Segnale errato	►	Controllare la polarità e segnale (0-10V)
	Cavo di segnale guasto	►	Sostituire la sonda
	Segnale troppo alto	►	Segnale superiore a 10V
Visualizzazione:	[5041] [5042] PE Depressione		
Descrizione:	La pressione negativa in caldaia non viene raggiunta [5041] o troppo alto [5042] - Uscita LUFT (SMART + Condens) / Uscita SZ (PE+PEK)		
Causa e rimedio:	Flessibile pressione negativa scollegato	►	Collegare il flessibile pressione negativa
	La pressione negativa non varia	►	Controllare la tenuta del tubo flessibile pressione negativa. Controllare che lo scarico fumi non sia intasato.
	Pressione negativa troppo bassa	►	Chiudere lo sportello della caldaia, controllare il tubo flessibile del misuratore di depressione, controllare che la canna fumaria della caldaia sia libera, controllare che lo scambiatore a condensazione sia libero. Controllare che il ventilatore di estrazione fumi giri.
	Pressione negativa troppo elevata	►	Controllare il tiraggio negativo

13.6 Entrata Analogica (Errore 5014, 5015, 5016, 5017)

Visualizzazione:	[5014] / [5016] PE Entrata Analogica 1/2 RS		
Descrizione:	Ingresso analogico 1/ 2 aperto, il circuito di misura dell'ingresso analogico è interrotto - Entrata AE1 / AE2		
Causa e rimedio:	Segnale errato	►	Controllare la polarità e segnale (0-10V)
	Cavo di segnale guasto	►	Riparare il cavo
	Sistema di pesatura è attiva (valido per AE2)	►	Controllare le impostazioni
Visualizzazione:	[5015] / [5017] PE Entrata Analogica 1 / 2 CR		
Descrizione:	Cortocircuito ingresso analogico 1 / 2, il circuito di misura dell'ingresso analogico è in corto - Entrata AE1/AE2		
Causa e rimedio:	Segnale errato	►	Controllare la polarità e segnale (0-10V)
	Cavo di segnale guasto	►	Riparare il cavo
	Segnale troppo alto	►	Segnale superiore a 10V

13.7 Turbina sottovuoto (Errore 5018)

Visualizzazione:	[5018] PE Motor Turbine		
Descrizione:	La turbina di aspirazione non gira (Uscita VAK)		
Causa e rimedio:	Motore scollegato	►	Collegare il motore, controllare il collegamento del cavo
	Motore guasto	►	Sostituire il motore
	Fusibile F1 guasto	►	Sostituire il fusibile

13.8 Uscita 230V (Errore 5019, 5022, 5023)

Visualizzazione:	[5019] PE Candelletta Accensione [5022] PE Valvola Magnetica [5023] PE Motore Agitatore		
Descrizione:	Disturbo della uscita ZUEND (spina d'accensione)/MA (valvola magnetica)/RM (motore pulizia)		
Causa e rimedio:	Uscita non collegato	►	Collegare il connettore, controllare il collegamento del cavo
	Valore attuale supera il limite	►	Controllo valori limite
	Valore corrente scende sotto la soglia	►	Controllo valori limite

13.9 Uscita 230V-2 (Errore 5020, 5024, 5025, 5027, 5029, 5030)

Visualizzazione:	[5020] PE Motore Box Cenere (Uscita AV) [5024] PE Motore Gas Fumi (Uscita SZ) [5025] PE Pompa Di Carico (Uscita UW) [5027] PE Motore Estrazione 2 (Uscita RES2) [5029] PE Motore Brucatore (Uscita ES) [5030] PE Ventola Aria Comb (Uscita LUFT)		
Descrizione:	Disturbi del rispettivo motore/pompa		
Causa e rimedio:	Motore/pompa/Gebläse scollegato	►	Collegare il connettore, controllare il collegamento del cavo
	Motore/pompa	►	Sostituire il motore/pompa

13.10 Serbatoio intermedio vuoto - Motore res 1 (Errore 5021)

Visualizzazione:	[5021] PE Serbatoio intermedio vuoto / Motore res 1 (con 36-56 kW, Pellematic Condens, PEB)		
Descrizione:	Keine Funktion PE Motor RES1		
Causa e rimedio:	Motore scollegato	►	Collegare il motore, controllare il collegamento del cavo
	Motore guasto	►	Sostituire il motore
	Non ci sono pellet	►	Riempire il serbatoio intermedio (con PEB), controllare il tubo del pellet (con Pellematic Condens e PES 36-56kW)

13.11 Motore Estrazione 1 - RA1 (Errore 5026)

Visualizzazione:	[5026] Motore Estrazione 1		
Descrizione:	Errore sul motore di estrazione 1 – Uscita RA		
Causa e rimedio:	Motore scollegato	►	Collegare il motore, controllare il collegamento del cavo
	Il motore è bloccato	►	Rimuovere pellet e polvere dalla coclea
	Motore guasto	►	Sostituire il motore
	Il salvamotore è scattato	►	Far raffreddare il motore
	Il motore non gira	►	Controllare il collegamento del salvamotore

13.12 Motore Serb Intermed (Errore 5028)

Visualizzazione:	[5028] Motore Serb Intermed		
Descrizione:	Errore alla turbina di aspirazione del serbatoio intermedio. Uscita ZW		
Causa e rimedio:	Motore scollegato	►	Collegare il motore, controllare il collegamento del cavo
	Motore guasto	►	Sostituire il motore

13.13 Arresto D'emergenza / Lim Temp Di Sicurezza (Errore 5032, 5033)

Visualizzazione:	[5032] Arresto D'emergenza - NOT AUS		
Descrizione:	L'interruttore di arresto di emergenza è stato azionato – Entrata NOT-AUS		
Causa e rimedio:	Interruttore di arresto di emergenza scollegato	►	Collegare l'interruttore di arresto di emergenza, controllare il collegamento del cavo
	L'interruttore di arresto di emergenza è stato azionato	►	Accendere l'interruttore di arresto di emergenza
	Interruttore di arresto di emergenza guasto	►	Sostituire l'interruttore di arresto di emergenza
Visualizzazione:	[5033] Lim Temp Di Sicurezza		
Descrizione:	Il termostato di sicurezza è scattato – Entrata STB		
Causa e rimedio:	Termostato di sicurezza scollegato	►	Collegare il termostato di sicurezza, controllare il collegamento del cavo
	Il termostato di sicurezza è scattato	►	Far raffreddare la caldaia e resettare il guasto
	Termostato di sicurezza guasto	►	Sostituire termostato di sicurezza
	Uscita 230V è difettoso	►	Controllare le uscite 230V

13.14 Temperatura sonda camera combustione/sonda gas fumi (Errore 5034, 5036)

Visualizzazione:	[5034] PE Accensione / Pellets disponibili?		
Descrizione:	Mancato raggiungimento della temperatura minima dei sonda camera combustione/sonda gas fumi durante la fase di accensione		
Causa e rimedio:	Mancanza di pellet	►	Rabboccare il pellet
	Resistenza di accensione guasta	►	Controllare la resistenza di accensione (circa 200Ω), ev. sostituirla

	Ugello di accensione spostato	►	Pulire il braciere e il tubo di accensione
	Insufficiente circolazione d'aria	►	Controllare la valvola del ventilatore e il funzionamento del ventilatore radiale, il tiraggio deve essere privo di patina
	Sonda camera combustione/sonda fumi sporca	►	Controllare la sonda camera combustione/sonda fumi
Visualizzazione:	[5036] PE Controllo Fiamma		
Descrizione:	Errore del controllo fiamma, durante la combustione a potenza nominale la temperatura fumi è scesa al di sotto del valore minimo - Entrata FRT		
Causa e rimedio:	Mancanza di pellet	►	Rabboccare il pellet

13.15 Errore sicurezza contro il ritorno di fiamma BSK (5038, 5039, 5040)

Visualizzazione:	[5038] PE BSK Apperto		
Descrizione:	Errore sicurezza contro il ritorno di fiamma (BSK = valvola contro il ritorno di fiamma) apre		
Causa e rimedio:	BSK scollegata	►	Collegare la BSK, controllare il collegamento del cavo
	La BSK non raggiunge il finecorsa "APERTO"	►	Controllare che il movimento della valvola a sfera sia fluido
	Nessun segnale anche se aperta	►	Controllare il cablaggio, controllare la BSK
Visualizzazione:	[5039] PE BSK Chiuso		
Descrizione:	Errore la sicurezza contro il ritorno di fiamma (BSK = valvola contro il ritorno di fiamma) chiude		
Causa e rimedio:	BSK scollegata	►	Collegare la BSK, controllare il collegamento del cavo
	La BSK non raggiunge il finecorsa "CHIUSO"	►	Controllare che il movimento della valvola a sfera sia fluido e il passaggio della valvola, verificando che non vi siano corpi estranei a impedirne la chiusura
	Nessun segnale anche se chiusa	►	Controllare il cablaggio, controllare la BSK
Visualizzazione:	[5040] PE BSK Inter Fine Corsa		
Descrizione:	Entrambi gli interruttori (BSK 1-2 e BSK 3-4) di finecorsa della sicurezza contro il ritorno di fiamma (BSK = valvola contro il ritorno di fiamma) sono chiusi contemporaneamente		
Causa e rimedio:	Sono montati entrambi i finecorsa della BSK	►	Controllare la BSK, il collegamento del cavo e il connettore

13.16 Sist Sottovuoto (Errore 5043)

Visualizzazione:	Sist Sottovuoto Riempi		
Descrizione:	Nonostante 3 cicli di aspirazione il serbatoio non si è riempito completamente		
Causa e rimedio:	Magazzino vuoto	►	Rabboccare il pellet
	Sistema di estrazione intasato	►	Sbloccare il sistema di estrazione
	Il sistema di estrazione non alimenta pellet	►	"Effetto ponte", eliminare il ponte di pellet e assicurare l'apporto di materiale
	Turbina di aspirazione scollegata	►	Collegare la turbina di aspirazione
	Fusibile sulla turbina di aspirazione guasto	►	Sostituire il fusibile
	Motore di estrazione scollegato	►	Collegare il motore di estrazione

13.17 Svutare Box Cenere (Errore 5044)

Visualizzazione:	[5044] PE Svutare Box Cenere		
Descrizione:	Dopo 3 tentativi, il motore non raggiunge il normale numero di giri dell'estrazione cenere esterna.		
Visualizzazione:	[5053] PE Ash avviso		
Descrizione:	Serbatoio cenere (quasi) pieno		
Causa e rimedio:	Serbatoio cenere (quasi) pieno	►	Svuotare il serbatoio cenere, riscontrare il messaggio di guasto. Lo stato viene visualizzato sul display.
	Il serbatoio cenere non è fissato correttamente	►	Controllare la posizione del serbatoio ed ev. correggerla.
	Finecorsa guasto	►	Sostituire il finecorsa

13.18 Valvola A Sfera (nur bei Smart und Condens - Errore 5045)

Visualizzazione:	[5045] PE Valvola A Sfera- SMART e Condens		
Descrizione:	KAP RA non rileva alcun pellet		
Causa e rimedio:	Scorta pellet esaurita	►	Riempire il magazzino pellet/serbatoio pellet
	Sensore capacitivo KAP_ RA guasto	►	Sostituire il sensore capacitivo KAP RA

13.19 Motore brucatore/Svuotare box cenere (con SMART e Condens - Errore 5047)

Visualizzazione:	[5047] Motore brucatore/Svuotare box cenere- SMART		
Descrizione:	Se il motore non raggiunge il numero di giri normale dell'estrazione cenere est. dopo 3 tentativi		
Causa e rimedio:	Il serbatoio cenere è pieno	►	Svuotare il serbatoio cenere, resettare il messaggio di guasto premendo Invio. Lo stato della caldaia viene visualizzato sul display.
	La rotazione della coclea di alimentazione del braciere o della coclea cenere è bloccata	►	Ripristinare la rotazione della coclea di alimentazione del braciere

13.20 Coprire il contenitore pianta aperta (PEB – Errore 5052)

Visualizzazione:	[5052] PE Coprire il contenitore pianta aperta		
Descrizione:	Coperchio serbatoio aperto (con PEB) – Entrata AK		
Causa e rimedio:	Coperchio aperto	►	Chiudere il coperchio
	Interruttore guasto	►	Sostituire l'interruttore

13.21 Pellet di avviso (Errore 5054)

Visualizzazione:	[5054] PE 1 Pellet di avviso		
Descrizione:	La quantità misurata di pellet (AE2) è inferiore al valore soglia impostato		
Causa e rimedio:	Magazzino pellet completamente/quasi vuoto	►	Rifornire il pellet
	Sonda non collegata (AE2)	►	Collegare la sonda
	Parametro non impostato correttamente	►	Controllare le impostazioni nel menu "Sistema di pesatura" (accesso protetto)



Autore

ÖkoFEN Forschungs- &
EntwicklungsgesmbH
A-4133 Niederkappel, Gewerbepark 1
Tel.: +43 (0) 72 86 / 74 50
Fax.: +43 (0) 72 86 / 74 50 - 10
E-Mail: oekofen@pelletsheizung.at
www.oekofen.com

© by ÖkoFEN Forschungs- und EntwicklungsgesmbH
Cambiamenti tecnici riservati!